ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al domicilio, Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 180, L. 90, L. 48; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. …, L. 4…, L. 2…; Estero: L. 180; L. …, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL …COLO

INSERZIONI: Prezzi per mm d'altezza (larghezza … col.): … industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, morti … finanziari o legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Info… Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività econ… L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in … Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni … volgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni …

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, … 1° Maggio 1937 - Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Se…

N.° 5406 20 9

L'aumento delle paghe su proposta del Du…
fissato dal Comitato corporativo centrale

Dal 9 maggio i salari dei lavoratori sono elevati dal 10 al 12 per cen… gli stipendi degli impiegati privati del 10 per cento fino a 1500 …

La seduta a Palazzo Venezia

ROMA, 30

Oggi 30 aprile, a Palazzo Venezia, si è riunito il Comitato corporativo centrale, presieduto dal Duce. Presenti: i Ministri per le Finanze, per l'Educazione Nazionale, per l'Agricoltura, per le Comunicazioni, per le Corporazioni, per la Stampa e la Propaganda, il Segretario del P. N. F., Ministro Segretario di Stato, i tre Vicesegretari, il Segretario amministrativo del P. N. F., il Sottosegretario per gli Scambi e le Valute, i presidenti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro, dei lavoratori e dei professionisti e artisti e dell'Ente Nazionale della Cooperazione, il Segretario generale delle Corporazioni; segretario avv. Benaglia.

La relazione Lantini

Il Duce, accolto dal saluto fascista, ha aperto i lavori, dando la parola al Ministro per le Corporazioni, che ha riferito sulla situazione dei prezzi.

L'on. Lantini ha sottoposto al Comitato corporativo centrale alcuni dati caratteristici sull'andamento dei prezzi all'ingrosso ed al minuto dal settembre 1936 all'aprile 1937. Egli ha osservato che l'allineamento della nostra moneta è avvenuto in un periodo di rialzo dei prezzi sul mercato mondiale: ciò ha reso particolarmente difficile e delicata l'opera di controllo. La tendenza ad una ripresa dei prezzi nei prodotti e specialmente delle materie prime, che si era manifestata nel corso dell'anno 1935, si è nettamente affermata nel 1936, salutata nei Paesi produttori come preludio alla fine della crisi di depressione che dal 1929 pesava sull'economia generale. Particolare asprezza aveva assunto per talune merci la ripresa dei prezzi sul mercato italiano nel periodo delle sanzioni economiche, durante le quali le restrizioni da noi deliberatamente poste alle importazioni dai Paesi sanzionisti avevano rarefatto le disponibilità di alcuni prodotti. I prezzi mondiali hanno mantenuto e sviluppato la loro curva al rialzo nel corso dell'anno 1936 e nei primi del corrente anno. Il mercato nazionale non poteva, pertanto, non subire, dopo i provvedimenti monetari del 5 ottobre u. s., le ripercussioni dell'allineamento della lira unite a quella dell'aumento generale dei Paesi produttori aggravate poi, per un complesso di circostanze, dall'inasprimento del costo dei noli e dei trasporti.

La preziosa azione del Partito

In queste condizioni, è ben chiaro che, senza un'opera di disciplina e di controllo, esercitata con oculatezza ed energia, si sarebbe dovuto assistere a perturbamenti di non trascurabile gravità, perchè la speculazione non avrebbe mancato di sfruttare la situazione psicologica che gli elementi di fatto sopra indicati potevano determinare. L'azione del Partito Nazionale Fascista è valsa ad arrestare ogni azione speculativa in questo senso. Certo non si poteva pretendere che la compressione dei prezzi si spingesse sino ad arrivare al di sotto dei costi, poichè questo avrebbe portato all'arresto della produzione. Ma l'opera, che è stata svolta con senso di realismo, ha mirato a contenere gli aumenti nei limiti che la situazione effettiva del mercato strettamente giustificava. Il Partito ha infatti dovuto tener conto, per molti prodotti, del maggior costo delle materie prime estere impiegate nella fabbricazione; per molti altri … produzione nazionale, della … che i prezzi realizzabili … esportazione esercitavano natu… sui prezzi del mercato …

… le numerose decisioni prese, le … attestavano la mole del lavoro compiuto, il Partito ha tenuto presente, oltre agli elementi di …, anche la natura dei va… prodotti e la loro … denza … consumi più o meno … necessari … larga parte della popolazione … la resistenza … meno di … acquistate a pre… ante-al… mento. Inoltre i vari prodotti … gli sottoposti … ad un con… meno … o, a seconda dei bisogni che essi erano destinati a soddisfare.

I prezzi rimasti invariati

Per le predette ragioni, mentre per le merci di largo consumo alimentare comprese nei listini dei Comitati provinciali intersindacali, la sorveglianza è stata continua e incessante, per qualche prodotto di consumo voluttuario è stato consentito ai produttori di apportare ai prezzi le variazioni corrispondenti alla maggiorazione verificatasi nei costi. E nei riguardi di ciascuna delle merci controllate la sorveglianza è stata più rigorosa per le qualità e i tipi di largo e comune consumo, mentre per le qualità speciali e di lusso si è lasciato al produttore un più ampio margine di azione, anche per compensare, almeno in parte, gli effetti della compressione esercitata sulle qualità comuni.

Delle variazioni che si sono verificate nel mercato dal 5 ottobre u. s. in poi si può rilevare in modo particolare che:

1) I prezzi di alcuni servizi, come fornitura di acqua, di energia elettrica, trasporti pubblici di persone e di cose, sono rimasti invariati in confronto alla situazione esistente dal 5 ottobre 1936 XIV;

2) Ugualmente inalterati sono rimasti i prezzi degli affitti degli immobili urbani e dei fondi rustici, il che ha avuto favorevole influenza sull'andamento del costo della vita;

3) Tra i prodotti che più direttamente influiscono sul costo della vita sono rimasti invariati o quasi i prezzi del frumento, della farina e della pasta alimentare, del granoturco, del riso, del baccalà, del tonno, dello zucchero, del concentrato di pomodoro. Presenta una diminuzione sensibile il prezzo delle carni di agnello, delle uova, dello stoccafisso. Altri generi alimentari, quali frutta e verdura, cominciano a manifestare tendenza alla diminuzione per l'avvicinarsi della stagione produttiva.

Mantenere la vigilanza

Risultano in aumento i prezzi dei grassi alimentari (lardo, strutto, burro, olio d'oliva) dei formaggi (escluso il formaggio pecorino), delle carni salate (mortadella, prosciutto), dei legumi. Hanno segnalato un aumento minore il prezzo delle carni, quelli del caffè tostato e quello del latte alimentare.

4) I prodotti dell'abbigliamento filati, hanno subito aumenti che sono stati in parte riconosciuti con recenti disposizioni del Partito e che sono dovuti essenzialmente al maggior costo della materia prima (lana, cotone, cellulosa per rayon, pelli). In particolare va tenuto presente il fatto che, in conseguenza della necessaria politica del controllo e delle restrizioni delle importazioni dall'estero, per evidenti ragioni di difesa della nostra produzione e della nostra situazione valutaria, la disponibilità di alcune merci può risultare talvolta inferiore alla domanda.

Occorre su questo punto marcare la vigilanza e ostacolare artificiose contrazioni di carattere speculativo.

I criteri seguiti dal Partito nell'attuazione delle norme del decreto 5 ottobre 1936-XIV n. 1746, sembrano dunque opportuni anche oggi, che, in applicazione dei nuovi provvedimenti, la disciplina dei prezzi dovrà essere affidata agli organi corporativi. Ciò anche per affermare che il passaggio delle attribuzioni non significa affatto mutamento delle direttive che pertanto dovranno restare inalterate.

Le dichiarazioni e la mozione di Mussolini

La funzione di mantenere l'equilibrio fra salari e prezzi attribuita d'ora in poi alle Corporazioni

Sulla relazione del Ministro ha parlato il Capo del Governo, accennando alla necessità di ristabilire l'equilibrio fra i salari ed i prezzi, funzione demandata d'ora in poi alle Corporazioni, che diventano così, sempre più, gli organismi regolatori dell'economia nazionale in tutti i suoi aspetti.

A conclusione il Comitato corporativo centrale approva, senza discussione la seguente mozione presentata dal Duce:

Necessità dell'adeguamento

«Il Comitato corporativo centrale:

1) Dà atto al Segretario del Partito ed al Comitato corporativo centrale di vigilanza dei prezzi, costituito dal decreto 5 ottobre 1936-XIV, della tempestività ed efficacia dell'azione spiegata per il contenimento dei prezzi a seguito dell'allineamento monetario, azione che è riuscita a stroncare ogni tentativo della speculazione al rialzo, che in altri Paesi ha profondamente alterato le situazioni economiche sui mercati di produzione e di distribuzione.

2) Invita i Consigli provinciali delle Corporazioni a continuare in tutte le provincie l'opera del Partito con la più grande diligenza, affinchè la disciplina dei prezzi si mantenga aderente alla situazione economica ed alle necessità della produzione e del consumo, avvertendo che rimangono sempre in vigore le misure previste contro qualsiasi manovra speculatrice, misure che potranno — se necessario — essere aggravate.

3) Riconosce che i prezzi dei generi di più largo consumo hanno subìto un aumento globale, quantunque siano rimasti immutati i prezzi interessanti notevolmente il costo della vita, degli affitti e dei principali servizi pubblici, che a norma della legge 5 ottobre 1936-XIV, devono rimanere ancora fermi per un biennio.

La data dell'Impero

4) Ammette per conseguenza, pure tenendo conto delle necessità della circolazione e della possibilità della esportazione, la opportunità di adeguare all'aumento dei prezzi la misura dei salari attualmente corrisposti ai lavoratori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, del credito e dell'assicurazione, il che dovrà essere effettuato dalle rispettive Confederazioni nella misura minima del 10 per cento e massima del 12 per cento sulle paghe orarie, a seconda degli aumenti già effettuati nell'estate scorsa.

I minimi contrattuali di stipendio in vigore e gli stipendi di fatto attualmente corrisposti agli impiegati per le categorie suddette saranno aumentati della percentuale del 10 per cento quando il loro importo non superi le lire 1500, e per quelli di importo superiore, soltanto fino alla quota di lire 1500.

5) Le associazioni professionali ed i dirigenti delle imprese tutte sono impegnati alla integrale applicazione di questo deliberato.

Il Comitato corporativo centrale decide che d'ora innanzi il problema dei salari, strettamente collegato, del resto, all'esame ed alle valutazioni degli stipendi avrà decorrenza dal 9 maggio, primo annuale dell'Impero, alla cui fondazione hanno contribuito i lavoratori italiani delle officine e dei campi con una assidua operosità, con i sacrifici e col sangue».

Sulla seconda parte dell'o. d. g., dedicata alla relazione dei vicepresidenti delle Corporazioni, ha avuto dapprima la parola l'on. Acerbo, vice presidente della Corporazione orto-floro-frutticola, il sulla necessità di intensificare la lotta contro le malattie parassitarie e specie degli agrumeti, sugli schemi di progetti di legge per i mercati all'ingrosso e per la riforma dell'albo degli esportatori e per il marchio nazionale, sullo incremento della produzione floreale, sulla disciplina delle culture orto-frutticole nelle terre di bonifica.

Due comitati tecnici

Inoltre l'on. Acerbo ha sottoposto al parere del Comitato corporativo centrale la costituzione di due comitati tecnici corporativi, uno per la disciplina della produzione delle conserve e marmellate di frutta, ed un altro per la disciplina e potenziamento della floricoltura, nonchè l'accordo per la vendita dell'essenza di bergamotto.

Dopo alcune osservazioni del Duce, hanno parlato sulla relazione dell'on. Acerbo gli onorevoli Gianetti, Muzzarini, Pennavaria e il Ministro Rossoni, dopo di che il Comitato corporativo centrale ha dato la sua approvazione alle proposte presentate dall'on. Acerbo. Ha parlato in seguito l'on. Tarchi vicepresidente della Corporazione della chimica, riferendo … diffusamente sul problema dell'azoto, illustrando la situazione attuale di tale industria e le proposte di incremento per sopperire al fabbisogno della Nazione. Ha chiesto infine la costituzione d'un Comitato tecnico corporativo per l'azoto, che dovrà provvedere per l'accertamento della capacità della produzione annua dei singoli impianti ed alla formazione d'un programma di sviluppo produttivo in relazione al previsto aumento dei consumi.

Hanno parlato sull'argomento il Ministro Lantini, l'on. Muzzarini, il dott. Pirelli ed il Ministro Rossoni. Infine l'on. Tarchi ha riferito circa l'accordo economico tra industriali grossisti e farmacisti per la disciplina della vendita delle specialità medicinali, che dovrà essere riesaminata. Alle ore 12 la seduta è tolta col saluto al Duce.

I provvedimenti saranno illustrati ai lavoratori

ROMA, 30

A seguito delle odierne decisioni del Comitato corporativo centrale in materia salariale, il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ha impartito disposizioni telegrafiche ai segretari delle Unioni provinciali perchè siano convocati nei capoluoghi ed in tutti i centri industriali i dirigenti sindacali ed i lavoratori e vengano illustrati loro i suddetti provvedimenti.

Il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ha inviato disposizioni alle dipendenti Unioni provinciali affinchè in tutti i Comuni e le sezioni frazionali siano convocati i lavoratori agricoli e venga ad essi illustrata la portata dei provvedimenti salariali voluti dal Duce. Il presidente confederale ha inoltre invitato i dirigenti provinciali a mettere in evidenza in dette riunioni l'alto interessamento del Duce per le classi lavoratrici agricole concretatosi negli altri vari i[illegible]enti provvedimenti, attuati [illegible]annata.

I Sindacati del credito votano un indirizzo di gratitudine al Duce

ROMA, 30

Presso la sede della Confederazione fascista dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, si sono riuniti i segretari delle Federazioni e i segretari dei Sindacati nazionali aderenti alla Confederazione stessa, per l'esame dei problemi di carattere organizzativo e contrattuale, che sono attualmente in esame presso gli organi sindacali e corporativi.

Al termine della riunione è stato acclamato un indirizzo di gratitudine al Duce, al quale i dirigenti nazionali hanno espresso la profonda riconoscenza delle categorie impiegatizie rappresentate per la loro partecipazione agli organi corporativi e per le realizzazioni sociali sempre rivolte, secondo le direttive del Capo, ad assicurare maggior benessere al popolo italiano. La riunione ha avuto termine col saluto al Duce.

Giu…izia sociale … atto

ROMA, 30

Avvertita con prontezza dal Duce la necessità di rendere alle paghe la capacità d'acquisto perduta in seguito all'allineamento della lira, oggi è una realtà. Salari e stipendi sono stati aumentati nella misura dal 10 al 12 per cento.

Un grande atto di giustizia sociale, non imposto dalla piazza, ma voluto dal Capo del Governo, è stato compiuto. Il problema dei salari è stato imposto politicamente da Mussolini attraverso la segnalazione fattane nella ricorrenza della Festa del Lavoro sul *Popolo d'Italia*.

Il rincaro della vita ha potuto essere contenuto in Italia mercè il rigoroso controllo dei prezzi, effettuato sotto l'egida e la diretta responsabilità del Partito da un apposito Comitato centrale, il quale si è guadagnato la riconoscenza del Paese, essendo riuscito ad impedire, non soltanto evasioni e speculazioni non sempre facilmente identificabili ed evitabili, ma anche al limitare allo stretto necessario le maggiorazioni dovute al fenomeno mondiale del rialzo delle materie prime che non potevano non influire sul mercato interno attraverso il meccanismo delle importazioni.

Dei nuovi aumenti di retribuzione è anzitutto da segnalare l'entità. Tutti i salari sono aumentati di una percentuale unica, secondo quanto abbiamo preveduto ieri, del 10 per cento. Viene concessa una percentuale massima del 12 per cento soltanto ai salari di quelle categorie che nell'estate scorsa hanno beneficiato di un aumento inferiore alla media. Quanto agli stipendi degli impiegati privati inquadrati nelle varie Confederazioni, l'aumento è unico del 10 per cento fino a 1500 lire. Per gli stipendi superiori l'aumento è applicato soltanto ad una quota di 1500 lire.

Nell'aumento dei salari e degli stipendi è pure da segnalare l'inizio della decorrenza che è stato fissato al 9 maggio: primo annuale della fondazione dell'Impero, che è stato raggiunto con la vittoria delle armi italiane e con la volonterosa e appassionata resistenza di tutte le classi lavoratrici.

Il Duce ha voluto dare ancora una volta il giusto riconoscimento alla disciplina dei lavoratori italiani sempre più serrati nei ranghi del Littorio a servizio della grande idea nazionale che muove la nuova Italia ed è ragione della sua fortuna.

Più che mai la pace sociale è garantita da questa illuminata e decisa politica del Regime, che sa governare con giustizia distributiva, facendo propri nella sua volontà i legittimi bisogni del popolo.

La deliberazione che d'ora innanzi sarà cura dell'organismo corporativo invigilare sui prezzi e decidere sull'opportunità di mantenere al livello i salari costituisce una riprova della maturità politica ed economica insieme raggiunta dalle Corporazioni, la cui azione propulsiva si è innestata stabilmente sul complesso dell'economia nazionale, regolandone uniformemente il moto e gli sviluppi. Constatazione che può, anzi deve, legittimamente inorgoglire l'istituto creato dal Duce a vantaggio della economia nazionale.

Diecimila operai torinesi acclamano al Capo

TORINO, 30

Non appena diffusa la notizia degli adeguamenti salariali gli operai degli stabilimenti torinesi si diedero la voce: all'uscita dal lavoro ci raduneremo dinanzi alla casa dei sindacati. Fu così che poco dopo le 18 dinanzi alla casa dei Sindacati si ammassò una enorme folla di operai: più di 10.000 persone.

Informato dell'adunata il Federale si recò alla casa dei Sindacati parlando alla moltitudine. Un elevato discorso fu pure pronunciato dal segretario dei Sindacati della industria dott. Venturi, il quale spiegò la portata del provvedimento, nuova prova della sollecitudine del Duce per la classe lavoratrice.

La disciplina dei prezzi e gli organi designati

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto 28 aprile 1937-XV, n. 523:

Art. 1. Le funzioni attribuite dal decreto 5 ottobre 1936, n. 1746 al Comitato centrale e ai Comitati provinciali di cui all'articolo 2 del decreto stesso per la disciplina dei prezzi delle merci nelle vendite all'ingrosso e al minuto, sono deferite rispettivamente al Comitato corporativo centrale; ai Comitati di presidenza dei Consigli provinciali delle Corporazioni.

Quando il Comitato corporativo centrale è convocato in seduta di esame dei prezzi, i Ministri che ne fanno parte possono farsi rappresentare da funzionari delle rispettive amministrazioni da loro designati. Possono inoltre essere chiamati a partecipare alle riunioni rappresentanti di altre amministrazioni.

Art. 2. Le Corporazioni, nell'ambito della rispettiva competenza, potranno essere chiamate ad esaminare i problemi dei prezzi relativi a determinate merci o servizi. Esse possono delegarne l'esame ai Comitati corporativi costituiti a norma dell'articolo 6 della legge 5 febbraio 1934, n. 163. I pareri espressi dalle Corporazioni o dai Comitati corporativi saranno comunicati al Comitato corporativo centrale.

Art. 3. Il Comitato corporativo centrale potrà ammettere variazioni di prezzi che sieno giustificate da effettivi aume… …tisi nei costi o da mut… …nuti nelle condizioni del m… Esso potrà anche, in deter… casi, autorizzare con disp… di massima i venditori a p… aumenti di prezzo in ragione … maggiorazioni di costo verificate per i singoli prodotti di un determinato settore e potrà fissare, ove creda necessario, i limiti massimi di tali aumenti.

Art. 4. In caso di necessità e di urgenza, le facoltà e le attribuzioni di cui agli articoli precedenti del presente decreto sono demandate al Ministro per le Corporazioni.

Art. 5. Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

FOGLIO D'ORDINI DEL P. N. F.

La celebrazione dell'Impero

nelle disposizioni del Segretario del Partito

Le gerarchie di tutta Italia presenti alla rivista

ROMA, 30

Ecco il *Foglio d'Ordini* emanato dal Ministro Segretario del Partito per la celebrazione del I Annuale della fondazione dell'Impero:

«Presi gli ordini dal Duce Fondatore dell'Impero, dispongo: Alla rivista imperiale, che avrà luogo in Roma il giorno 9 maggio XV, saranno presenti: il Direttorio Nazionale del P. N. F., gli ispettori e le ispettrici del P. N. F., i fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, i Segretari federali, i segretari dei «Guf», i comandanti in seconda dei FF. GG. C., le fiduciarie delle Federazioni dei Fasci Femminili, una rappresentanza del Gruppo sansepolcristi col gagliardetto del Fascio di Combattimento di Milano, i presidenti delle Associazioni nazionali d'arma. I segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento dell'Africa Italiana rimarranno in sede.

Per l'8 maggio XV

Le insegne delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, delle Sezioni provinciali della Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati, feriti per la Rivoluzione, delle Federazioni dei Fasci Femminili, dei Gruppi Universitari Fascisti, dei Comandi federali dei Fasci Giovanili di Combattimento, dei Dopolavoro provinciali, delle organizzazioni provinciali dei mutilati, combattenti, famiglie dei Caduti in guerra, Nastro Azzurro, volontari di guerra, arditi, volontari garibaldini, delle Sezioni provinciali delle Associazioni d'arma giungeranno a Roma (Stazione Termini) nella mattinata, senza alcuna scorta.

Le insegne saranno custodite nello Stadio del P. N. F., dove alle ore 16 si riuniranno gli alfieri, compresi quelli delle organizzazioni che hanno la loro sede nella Capitale, per ricevere ordini. La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe istituirà un Comando di tappa, per avviare le rappresentanze ai luoghi di accantonamento. Nella mattinata giungeranno a Roma i comandanti di Gruppo e di Sezione dell'«Unuci»; nel pomeriggio, alle ore 14, saranno presenti alla consegna delle ricompense al valore alle bandiere dei Corpi che hanno partecipato alla guerra italo-etiopica; il giorno 9 prenderanno parte alla rivista imperiale.

Per il 9 maggio XV

Le insegne del Direttorio Nazionale del P. N. F. saranno issate, alle ore 8, sul balcone di Palazzo Venezia e ammainate alle ore 18. La scorta sarà fornita dai Fasci Giovanili dell'Urbe. I Giovani Fascisti, durante la giornata, monteranno la guardia a Palazzo Venezia. Le insegne, il gonfalone dell'Urbe e la rappresentanza del Gruppo Sansepolcristi, con la scorta di tre centurie delle formazioni nere e di una Legione di Giovani Fascisti, si aduneranno, alle ore 7.30, nei pressi di Porta S. Paolo. La colonna sarà agli ordini del Segretario federale dell'Urbe. Le formazioni del Partito, le organizzazioni e il popolo si schiereranno lungo le vie che saranno percorse dalle truppe. Le insegne, dopo che avranno sfilato per Via dell'Impero, prenderanno posto sull'Altare della Patria, dove rimarranno fino al termine della rivista; la scorta si ammasserà in Piazza dell'Ara Coeli. Il Segretario federale dell'Urbe organizzerà un servizio di autotrasporti tra lo Stadio del P. N. F. e Porta S. Paolo e impartirà le istruzioni di dettaglio per la esecuzione degli ordini contenuti nel presente foglio.

I gerarchi e i dirigenti convenuti a Roma, per assistere alla rivista, saranno muniti di biglietto di accesso nella tribuna eretta in via dell'Impero. Gli ispettori di zona e i segretari provinciali dell'O. N. D. disciplineranno, in base a quanto è stato stabilito d'intesa coi Ministeri delle Comunicazioni e della Stampa e Propaganda, il movimento dei gruppi di dopolavoristi e di gitanti che si recheranno a Roma con i treni speciali e che prenderanno posto nella zona di fronte al Colosseo, all'incrocio tra la Via dei Trionfi e la Via dell'Impero. Nelle provincie e nelle terre dell'Africa Italiana, le forze del Regime renderanno omaggio ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione.

Norme generali

Gli iscritti nelle organizzazioni che inquadreranno le forze del Regime indosseranno le rispettive uniformi. Nelle piazze presteranno servizio i complessi bandistici. Le sedi delle organizzazioni e gli edifici pubblici saranno imbandierati e, a sera, illuminati. Alle ore 20 saranno accesi fuochi sui picchi dei monti. Il Segretario del P. N. F.: Achille Starace.

Come sfileranno i reparti

ROMA, 30

E' stato in questi giorni compilato all'apposito ufficio del Comando di Divisione l'ordine secondo il quale sfileranno i reparti nella grande rassegna del 9 maggio. Quantunque quest'ordine sia ancora suscettibile di ulteriori sviluppi e modifiche, risulta ammirabile fin d'ora la maniera minuziosa con la quale ogni particolare è stato curato.

Sembra ormai assicurato che la massa delle truppe sarà agli ordini del Generale Domenico Siciliani, comandante del Corpo d'Armata dell'Urbe; essa sarà suddivisa in tre colonne: la prima comprenderà le organizzazioni del Regime, la seconda, costituente il grosso delle truppe, comprenderà i reparti dell'Esercito, la terza infine le truppe coloniali.

Ognuna di queste colonne, che comprenderà naturalmente varie migliaia di uomini, sarà suddivisa a sua volta in successivi scaglioni. Farà parte di una di queste colonne anche quella che si apprende oggi essere una forza di primissima linea, che ha dato a tutte le nostre vittoriose guerre un magnifico contributo di eroico ardimento, sacrificio e sangue: la forza del lavoro.

E' imminente, infatti, l'arrivo a Roma di una legione di lavoratori dall'A. O. I., di quei lavoratori che hanno partecipato attivamenre alla conquista e all'occupazione del territorio dell'Impero, impugnando, volta a volta lo strumento del lavoro e il fucile.

Intanto si va imponendo in questi giorni agli organizzatori un particolare che aumenta sempre più di gravità e d'importanza: come far assistere tutta la folla alla sfilata? Infatti, oltre gli abitanti di Roma, si prevede in quei giorni un afflusso dalle varie città d'Italia di almeno 100.000 persone.

Oltre ai treni straordinari dai vari punti della Penisola ne vengono annunciati altri dalla Francia e dalla Germania, come abbiamo annunciato, e dalla Svizzera. Particolarmente numerosa sarà la collettività di Ginevra: la ca… na è già composta di 400 pe… e le richieste di partecip… continuano.

S'impone pertanto il prob… dello spazio. Le ultime dispo… ni hanno deciso che la sfilata partirà da Porta San Paolo e, dopo aver attraversato via dell'Impero proseguirà in parata per via Nazionale fino in piazza dei Cinquecento, con la quasi totalità dei reparti. In tal modo sarebbe risolto il problema di una comoda visione per altri 100 o 150.000 spettatori.

Intanto arrivano ininterrotti gli arrivi delle truppe di colore: presto l'Urbe ospiterà tutti i 10.000 uomini del nostro Impero d'Africa, che prenderanno parte alla grandiosa rassegna.

I giornalisti jugoslavi presenzieranno alla rivista

BELGRADO, 30

Una comitiva di 15 giornalisti jugoslavi, fra i quali i direttori dei più importanti quotidiani, visiterà prossimamente l'Italia. I giornalisti jugoslavi giungeranno a Roma il giorno 8 maggio ed assisteranno alla grande rivista per la fondazione dell'Impero. Essi visiteranno anche Littoria e Sabaudia e successivamente Napoli, Genova, Torino e Venezia.

Il Congresso a Littoria delle Casse di Risparmio italiane

LITTORIA, 30

Dall'11 al 13 maggio le Casse di Risparmio italiane terranno a Littoria il loro sesto Congresso nazionale. Il convegno avrà una particolare importanza perchè in esso verranno trattati problemi che interessano nella più larga misura il risparmio nazionale e sui quali sono state preparate numerose relazioni, tra cui una di S. E. Giuseppe De Capitani D'Arzago presidente della associazione nazionale fra le Casse di Risparmio Italiane.

In occasione del Congresso si procederà anche all'inaugurazione della Cassa di Risparmio di Littoria.

L'ammirazione per il Du… di un intellettuale cecoslovacco

PRAGA, 30

Il professore dell'Università di Praga e noto critico, dott. Arne Nodak, che gode grande stima in tutta la Cecoslovacchia in una intervista al *Narodny Listi Vecernik* ha tra l'altro parlato della personalità del Duce mettendone in rilievo la gigantesca opera compiuta per il rinnovamento nazionale italiano. «Mussolini — egli ha proseguito — ha salvato il suo popolo da una lotta fratricida ed io vedrei con la più grande gioia sorgere anche da noi un uomo politico capace di ottenere una concentrazione delle forze nazionali della Repubblica».

Parlando per ultimo della Russia ha dichiarato che questo Paese potrebbe prosperare se riuscisse a liberarsi dall'idea bolscevica che distrugge in un tempo il valore morale e reale della vita, … scinando il popolo all'ateismo e alla miseria.

[...]tiforme pulsante attività [...]nistero Stampa e Propaganda

[...] relazione dell'on. Amicucci

ROMA, 30
[...]stribuita alla Came[...]zione dell'on. Amicucci [...]unta generale al bilancio [...]o di previsione della spe[...]stero per la Stampa e [...]nda per l'esercizio fi[...]7-38.

[...]audo della guerra

[...]zione, rilevato come il [...]esercizio del Ministero [...]o il suo assetto defini[...]a trasformazione dell'I[...]5 del Teatro in Direzione [...]e con l'istituzione di una [...]Direzione generale di cui [...]i compiti, rileva come il [...]ero per la Stampa e la Pro[...]da, preparato con animo [...]amente rivoluzionario alla [...]dell'impresa etiopica, abbia [...]ato subito il suo collaudo più difficile e più alto: quello della guerra e delle sanzioni. Osserva che attraverso la duplice prova esso si rivelò e si affermò forma viva, potente e preziosa al servizio del Duce e del Regime e come importante sia il compito che spetta a questo organismo nel trasferimento sul piano dell'Impero di tutte le attività della Nazione.

La relazione passa a considerare l'attività nel campo della stampa italiana ispirata a rendere la stampa fascista strumento sempre più efficiente di educazione politica e sociale ed elemento vivificatore di ogni sana energia al servizio della Patria. Accenna ai quotidiani italiani e bilingui sorti subito dopo la conquista dell'Impero e sottolinea il largo contributo di sangue offerto dal giornalismo italiano alla guerra d'Africa.

Oggi in Italia si stampano 86 quotidiani e 4050 periodici. La re[...]zione pone quindi in rilievo la [...]estione del prezzo dei quotidia[...] opportunamente confrontando [...]aumento avvenuto in Italia con quello notevolmente più sensibile avutosi all'estero.

Teatri e turismo

Dopo aver accennato all'attività svolta nel campo del libro, la relazione illustra la duplice azione della Direzione generale della stampa estera: raccolta e utilizzazione di tutto il materiale pub[...]stico proveniente dall'estero e [...]radiazione e diffusione verso [...]ero di notizie riguardanti l'Ita[...] Rileva i contatti della Direzio[...] generale con i rappresentanti [...] giornali e agenzie estere in Ita[...]a, saliti oggi a 141 da 77 che era[...] nel 1928. Segnala poi l'intensa [...]era della propaganda, la lotta che essa svolge contro il bolscevismo, i servizi relativi ai notiziari radiofonici, e passa quindi alle Mostre d'arte. Illustra l'opera della «Dante Alighieri», pone in rilievo l'attività della Direzione generale della Cinematografia, la creazione del centro industriale cinematografico, la questione del credito cinematografico, quella delle sale da proiezione e quella del mercato cinematografico nazionale, della revisione dei film e della stampa cinematografica, nonchè delle sezioni dei «Guf». Accenna poi all'opera dell'Istituto «Luce», che ha prodotto nel 1936 circa 4.367.000 metri di films contro 2.951.000 dell'anno precedente.

La relazione tratta poi ampiamente del turismo, soffermandosi sul problema alberghiero e sul problemi relativi ai Buoni albergo e ai Buoni benzina e alla propaganda turistica. Sottolineata la vasta opera che il Ministero svolge nel campo del teatro, della radio e della televisione, la relazione rileva il successo del Sabato teatrale; illustra il sistema di revisione del[...] legge sul diritto di autore e [...]ttività della Società Autori ed [...]ditori.

Alta missione nazionale

Conclude dicendo che il Mini[...]tero per la Stampa e la Propa[...]anda, che dirige e controlla tanti [...] così efficaci mezzi di formazione [...] di informazioni dell'opinione [...]ubblica, indirizzando, armoniz[...]ando e potenziando l'opera del[...]'intelligenza italiana rivolta a que[...]ti altissimi fini, assolve e più an[...]ra assolverà, nel quadro dei [...]randi organi del Regime, una [...]issione di fondamentale impor[...]nza.

la Milizia, dove 867 ufficiali e 20.2113 graduati e CC. NN. prestano regolare servizio, mentre altre 15.328 domande di iscrizione testimoniano della volontà dei mutilati di essere inquadrati nei ranghi della guardia armata della Rivoluzione; e delle rappresentanze sindacali che hanno immesso i mutilati nella vita del lavoro che consentiranno in seguito, negli ulteriori sviluppi sindacali e corporativi, di porre a vantaggio degli invalidi del lavoro, la vasta esperienza e l'imponente complesso di opere create dall'Associazione nel campo dell'assistenza sociale.

Tratta quindi ampiamente dei più importanti problemi d'ordine assistenziale, con speciale riferimento alla protezione dei figli e degli orfani dei mutilati, che hanno trovato nella quotidiana opera dell'Associazione valido conforto, come è stato attestato dalle ingenti somme spese per le Colonie marine e montane, per premi di natalità e borse di studio. Ricorda ancora come il problema del collocamento degli invalidi, divenuto più delicato per l'aggravarsi delle invalidità in conseguenza dell'età meriti d'essere riguardato quando ciò sarà possibile per assicurare ai mutilati una tranquilla vecchiaia.

Riconoscenza al Duce

«I fati d'Italia — conclude l'oratore — non sono compiuti, al grande artiere che ha dato al popolo la coscienza del suo destino ed alla Patria l'Impero, già balena la mirabile visione d'una Europa ordinata ed operante sotto tutti i sensi. La falange del sacrificio, fedele, religiosa e guerriera è ancora pronta in assetto di marcia sulle vie consolari di Roma».

Su proposta della delegazione dei mutilati della Lombardia viene per acclamazione approvato il seguente ordine del giorno:

«Il decimo congresso dell'Associazione nazionale tra mutilati ed invalidi di guerra, riunito in Roma il 29 aprile 1937 ventesimo anniversario della fondazione del sodalizio, XV dell'E. F., 1.o dell'Impero. Udita la relazione del segretario dell'Associazione on. Gianni Baccarini sull'attività generale del sodalizio, la approva con voto di vivo plauso e, riandando col pensiero alle mete vittoriose toccate dall'Italia nel glorioso ventennio da quando l'Associazione nazionale si costituiva a Milano, in quella stessa piazza S. Sepolcro che vide sorgere ed insorgere i Fasci italiani di Combattimento, eleva orgogliosa il suo saluto alla grande Patria italiana ascesa ai fasti dell'Impero; ricorda come tale conquista abbia tratto le origini dal sacrificio di 600 mila Caduti e dei 500 mila mutilati ed invalidi di guerra.

Rinnova i sensi della sua riconoscente devozione e del suo ammirato affetto al presidente Carlo Delcroix, che da venti anni il suo nobilissimo ingegno pone al servizio della Nazione, trasfondendo nei mutilati di guerra con la virtù della parola e dell'esempio quello spirito di inesauribile dedizione all'idea ed all'orgoglio del sacrificio che dell'Associazione fa una milizia sempre mobilitata ad ogni richiamo della Patria e della storia; con animo orgoglioso e commossa fierezza ricorda ed esalta il recente, ma non ultimo contributo di valore dato da oltre 1000 camerati volontari che, fortemente guidati dai gerarchi dell'Associazione, hanno scritto nella conquista dell'Impero pagine gloriose ormai consacrate alla storia; rivolge il suo pensiero a tutti i mutilati ed invalidi di guerra, saldamente e disciplinatamente inquadrati nelle file dell'Associazione nazionale ed esprime l'ammirazione e la gratitudine a quanti gerarchi centrali e periferici nei 20 anni di vita del sodalizio vi dedicarono il fiore dell'intelligenza e del cuore. Eleva riconoscente l'animo al Duce, che ha restituito all'Italia i sensi e le glorie della civiltà eterna di Roma e saluta la Sacra Maestà del Re Imperatore».

[...]congresso dei mutilati

[...] problemi assistenziali - Plauso [...]ai 1000 volontari in Etiopia - Un vibrante o. d. g.

ROMA, 30
Ha iniziato i propri lavori il de[...]mo congresso nazionale dei mu[...]tilati, a presidente del quale, su proposta dell'on. Delcroix, è stato nominato l'on. Piero Bolzon.

La relazione Baccarini

L'on. Baccarini, segretario del[...]Associazione, ha svolto la relazio[...] morale. Egli tratta della forza, [...] quadri, dell'efficienza e dello [...]pirito dell'organizzazione, rievo[...]ando il contributo di tutte le se[...]ioni in Italia e all'estero duran[...]e il periodo delle sanzioni e sotto[...]lineando l'azione dei mutilati di Parigi che, pure avendo un'alta [...]ercentuale di disoccupati, hanno [...]fferto il 10% della pensione all'E[...]rio, di Alessandria d'Egitto, Tu[...]si e Ginevra che dovunque han[...]tenuta la consegna con forte [...]mo. Si occupa poi della solida [...]cienza dei reparti mutilati del-

Bollettino militare

ROMA, 30
Ufficiali Generali: Negri, Generale Divisione, cessa comando V Divisione alpina «Pusteria» ed è destinato Ministero Guerra; Paolini, Generale Brigata, cessa carica vicecomandante V Divisione alpina «Pusteria» ed è incaricato funzioni comandante Divisione stessa.

Corpo di Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Faccin, Comando D. F. del «Volturno» (Napoli è nominato capo S. M. D. F. del «Volturno»; Bertoni, Comando D. F. «Superga» (Torino) è nominato capo S. M. D. F. «Superga»; Gagliano, cessa carica capo S. M. III Divisione CC. NN. «XXI Aprile» ed è nominato capo S. M. D. F. «Monferrato» (Alessandria).

Fanteria. (Ruolo comando): Tenenti colonnelli: Isasca, 90.o fanteria è nominato aiutante di campo D. F. «Superga» (Torino); Rigo, Comando D. F. «Sabaudia II» è destinato Comando D. F. «Sabauda» (Cagliari); D'Angiò, 239.o fanteria è destinato 46.o fanteria; Pignatelli, id. id.; Testa, 240.o fanteria destinato 60.o fanteria.

Cavalleria. (Ruolo comando): Tenenti colonnelli: Tarnassi, cessa Truppe coloniali Eritrea ed è destinato «Saluzzo»; Beninni, id. id. id. id ed è destinato «Monferrato». (Ruolo mobilitazione): Lelli, II C. A. è destinato «Piemonte Reale».

Artiglieria. (Ruolo comando): Colonnelli: Infante, cessa comando 10.o A. A. C. A. ed è destinato Comando C. A. Napoli; Lombardi, cessa capoufficio comando Scuole centrali militari ed è nominato comandante 10.o A. A. C. A. Tenenti colonnelli: Graziano, 29.a D. F. è destinato 11.a D. F.; Tuffarelli, Direzione artiglieria C. A. Napoli, è destinato 10.a C. A. (Ruolo mobilitazione): Ten. col. De Simone, 10.a C. A. destinato Direzione artiglieria C. A. Napoli.

Corpo sanitario militare: Col. Fierro, direttore Ospedale militare Padova, è nominato direttore Sanità militare Alessandria. Tenenti colonnelli: Forino, direttore Ospedale militare Torino, promosso colonnello; Oggero, Ospedale militare Torino è nominato direttore Ospedale militare Piacenza; Carbone, Direzione sanità militare C. A. Alessandria id. id. id. Alessandria; Lucci, Ospedale militare Roma id. id. id. Catanzaro; Palumbo, Ospedale maggiore, Ospedale militare Napoli è promosso tenente colonnello.

Corpo veterinario militare: Ten. col. Segu, Ministero Guerra, è promosso colonnello. Luci, maggiore, Comando C. A. Sardegna è promosso ten. col.

Göring lascia l'Italia

VENEZIA, 30
S. E. Göring alle ore 23 ha lasciato l'albergo e si è diretto alla stazione ferroviaria di Santa Lucia. Quivi ossequiato da alcune autorità ha preso posto nel suo vagone-letto il quale è stato agganciato al direttissimo di Vienna che è partito esattamente alle ore 23.40. Si crede che il Ministro germanico si sia diretto a Belgrado.

Sua Santità riceve il Governatore di Roma

CITTA' DEL VATICANO, 30
Stamane il Governatore di Roma, don Pietro Colonna con la consorte si è recato a far visita al Pontefice. Nel cortile di S. Damaso il Governatore, che era accompagnato dal segretario generale del Governatorato e dal capo di gabinetto, è stato ricevuto dal maestro di camera Mons. Arborio Mella di S. Elia. Preceduto da due sediari e dal sottodecano di sala don Piero Colonna è salito al secondo piano ed attraversando le sale dell'appartamento pontificio ha ricevuto gli onori dei picchetti dei corpi armati pontifici.

Il Governatore e la consorte sono stati introdotti nella biblioteca del Pontefice, che li ha intrattenuti a cordiale colloquio per 20 minuti. Sua Santità ha donato a don Piero Colonna un suo ritratto in miniatura con dedica e firma autografa ed alla consorte un rosario d'oro. Il Governatore ha poi presentato al Pontefice il suo seguito. Quindi, terminata l'udienza, si è recato a visitare il Cardinale Segretario di Stato S. E. Pacelli, che domani restituirà la visita in Campidoglio.

I viaggi ferroviari a pr[...] durante la stagio[...]

[...], 30
La Gazzetta U[...]bblica inoltre il decreto [...] Ministro per le C[...]. La Amministrazio[...]rovie dello Stato è [...] applicare dura[...] stagione estiv[...]ffa differenzial[...]ercento per viagg[...] località balneari, term[...]che che saranno stabilite [...]mministrazione stessa, vincolando il ritorno ad una permanenza di almeno sei giorni nella località prescelta.

Per le località balneari e termali le facilitazioni stesse saranno applicate per un periodo di tre mesi; per le località climatiche invece, per un periodo di due mesi. Art. 2) L'Amministrazione delle FF. SS. è autorizzata inoltre ad istituire nel periodo suddetto, e in congiunzione con i biglietti suaccennati, speciali libre[...] e scontrini per famiglie con diritto ad effettuare, con la tariffa differenziale ridotta d[...]50 per[...]to, dieci viaggi di andata e r[...] senza vincolo di soggiorno t[...] località prescelta di villeggiat[...] quella di residenza abituale. [...]3) La Amministrazione sudd[...] è autorizzata ancora a istituire durante la prossima stagione estivo-autunnale per il movimento locale verso località balneari e termali e per un periodo non superiore a quattro mesi, speciali biglietti giornalieri di andata e ritorno a tariffa numero cinque (ridotta del 50 percento) e biglietti di abbonamento quindicinali e mensili a prezzi ridotti del 50 percento.

I cavalieri italiani trionfano alla presenza del Duce nella Coppa d'Oro Mussolini

ROMA, 30
La Coppa d'Oro Mussolini, gara culminante del concorso ippico internazionale, che ha sempre richiamato in Roma i più celebrati cavalieri del mondo, ha avuto luogo nel pomeriggio nella incomparabile cornice di Piazza di Siena.

Entusiastica acclamazione

Il Duce, che ha sempre onorato di sua presenza la grandiosa competizione, è giunto alle 15 precise, accolto da un entusiastica acclamazione da parte della folla, mentre la musica della Milizia intonava l'inno Giovinezza. Il Capo del Governo è stato ricevuto dai membri del Governo, dal Ministro Segretario del Partito e da ufficiali generali di tutte le armi.

Dopo avere risposto sorridente al calorosissimo saluto della moltitudine dall'alto della terrazza arborea, il Duce è entrato nella calca delle tribune, prendendo posto al centro della immensa palpitante moltitudine della folla che lo invocava ardentemente.

Accanto al Duce era su un alto piedestallo la Coppa d'Oro da lui donata. Tra le acclamazioni incessanti, entravano subito in pista i rappresentanti delle sette Nazioni partecipanti alla gara e sfilavano dinanzi al Duce ed alla folla, mentre le musiche militari intonavano gli inni nazionali delle varie rappresentanze.

Al termine della sfilata avevano inizio le prove. Ciascun concorrente doveva compiere un percorso, comprendente 12 difficilissimi ostacoli, che doveva poi ripetere. La somma delle penalità, fornite dalla prova dei tre migliori concorrenti di ciascuna squadra nei due percorsi, stabiliva la classifica.

Fin dalle prime prove, la lotta per il primo posto si è ristretta tra la squadra italiana e quella tedesca. I nostri valorosi rappresentanti riuscivano a fare 4 percorsi netti, contro due ottenuti dai cavalieri tedeschi, in possesso peraltro di cavalli di classe superiore, vincendo così nettamente la Coppa d'Oro

Una grandiosa irrefrenabile ovazione, cui il Duce dava il segnale, salutava la stupenda affermazione dei cavalieri italiani.

Per quest'anno la Coppa d'Oro Mussolini viene così assegnata all'Italia. E' noto che, per entrare in possesso definitivo dell'alto trofeo, occorre conquistarlo per tre anni consecutivi.

La classifica

Ecco la classifica:

1) Italia (maggiore Bettoni su «Judex», cap. Conforti su «Saba», ten. Frassetto su «Torno») con 12 penalità e ¼; 2) Germania (cap. von Barnrkow su «Owaf», cap. Hasse su «Tora», ten. Bringhan su «Alchmist») con 16 penalità e ¼; 3) Svizzera (cap. Dagallier su «Durmitor», ten. Feher su «Corona», ten. Mylius su «Mainau») con 53 penalità e ¾; 4) Francia (ten. Broussaud su «Atelcome», ten. De Bartillat su «Français», ten. Des Roches su «Batailleuse») con 56 penalità; 5) Turchia (cap. Kula su «Bekar», cap. Kula su «Gutschlu», ten. Eundjn su «Bekrin») con 74 penalità; Austria ed Olanda fuori gara.

Terminata la gara, i concorrenti delle prime tre squadre classificate, precedute dalla fanfara del Genova Cavalleria, sono tornati nell'arena ed hanno sfilato dinanzi al Duce ed alla folla acclamante.

Quindi il Duce è disceso nel campo e, tra vibranti applausi del pubblico, ha consegnato i premi ai vincitori, mentre le musiche suonavano la Marcia Reale e l'Inno Giovinezza, e sul più alto pennone saliva il tricolore d'Italia.

Quando il Duce lasciava Piazza di Siena, la folla lo salutava con una nuova vibrante acclamazione.

La partita Italia-Austria sarà ripetuta a Vienna

ZURIGO, 30
Contrariamente a quanto era stato annunciato nei comunicati ufficiali la riunione del Comitato per la Coppa internazionale ha avuto luogo questa sera a Zurigo

Alla riunione hanno partecipato da parte italiana l'avv. Mauro, il cav. Coppola e l'ing. Barassi; presenziavano inoltre alla seduta l'ungherese ing. Fischer, l'austriaco dott. Eberstaller e il cecoslovacco prof. Pelikan.

Sulla riunione nonchè sulle ulteriori riunioni calcistiche internazionali che avranno luogo domani a Zurigo sarà diramato un comunicato ufficiale lunedì a mezzogiorno. Tuttavia abbiamo potuto apprendere che il Comitato della coppa internazionale ha deciso che la partita Austria-Italia del 21 marzo dovrà essere ripetuta a Vienna in data da designarsi.

La Germania al torneo di Milano
Un telegramma dei pugili al Duce

MILANO, 30
Questa sera sono giunti nella nostra città i pugilatori tedeschi, che parteciperanno ai campionati d'Europa. Insieme con gli otto atleti, hanno compiuto il viaggio i dirigenti della loro Federazione, tra cui il presidente dott. Metzer. I tedeschi, che hanno iniziato la serie degli arrivi delle rappresentanze delle Nazioni concorrenti al torneo, hanno inviato il seguente telegramma al Duce:

«S. E. Capo del Governo Benito Mussolini, Roma. Pugili dilettanti tedeschi, partecipanti campionati d'Europa a Milano, salutano con Vostra Eccellenza l'ammirevole popolo italiano e il Partito fascista. Firmato: dott. *Metzer*».

Gli italiani al "Tour,,
Compiacimento della stampa francese

PARIGI, 30
L'annuncio ufficiale della partecipazione dei ciclisti italiani al Giro di Francia ha provocato in tutti gli ambienti sportivi parigini, dove non si sperava ormai più in tale partecipazione, una vivissima soddisfazione. Di tale soddisfazione si fanno eco i giornali nelle rubriche sportive e in particolare lo *Auto*, il quale annuncia la buona notizia in prima pagina con un titolo su quattro colonne del seguente tenore: «Ritorno dei nostri amici». L'articolo è firmato dal direttore del giornale Desgrange.

Il G. P. di Tripoli
L'elenco ufficiale degli iscritti

TRIPOLI, 30
Ecco l'elenco ufficiale degli iscritti all'XI Gran Premio Automobilistico di Tripoli: Nuvolari, Trossi, Brivio, Farina, Sommer, Tadini, Scuderia «Auto-Union»; Caracciola, Brauchitsch, Seaman, Scuderia «Mercedes»; Bianco, Dreyfus, Scuderia «Maserati»; Cortese, Villoresi, Scuderia «Ambrosiana», rispettivamente su macchine «Maserati» ed «Alfa Romeo»; Hartmann, Magistri, Soffietti, Belmondo, Severi, Rocco, Ghemsi, Ubordi, gruppo 1500, macchina «Maserati»; Dusio, gruppo 1500 macchina «Tambot», Castelbarco, Barbieri gruppo 1500 macchina «Maserati».

Disgrazia aviatoria presso Roma

ROMA, 30
Il giorno 28 corrente un apparecchio scuola dell'aeroporto del Littorio pilotato dal sergente maggiore pilota istruttore Ticciati Italo, con a bordo l'allievo sottotenente pilota Basevi Giorgio, per cause non ancora precisate, precipitava in località Marcigliana. L'equipaggio, che non ha potuto fare uso del paracadute è deceduto.

L[...] d[...] iniziato [...]zanotte

[...]ONDRA, 30
Domani [...]n tutta la zona central[...]dra, che praticamente c[...]e il grande centro abitato [...] capitale inglese, gli autobus [...] circoleranno.

Le ragioni [...] movimento

Le trattative condotte fino all'ultimo momento con grande intensità tra la Società proprietaria e la Federazione degli impiegati sono fallite, e gli addetti al servizio di autobus hanno proclamato lo sciopero. Per ora lo sciopero è proclamato solo per gli autobus di Londra; si teme che nei prossimi giorni esso si estenderà a tutti i servizi di autobus dell'Inghilterra, avendo le varie Federazioni già dichiarato la loro solidarietà con i colleghi londinesi. Lo sciopero immobilizzerà il servizio di autobus. Sessantun depositi con 5500 vetture e 42.000 addetti. Più di 5 milioni di viaggiatori al giorno dovranno prendere altri mezzi di trasporto.

La contestazione è in parte di tariffa e, in parte, di orario. Gli addetti chiedono la riduzione delle ore di lavoro da 8 a 7 e mezza al giorno e qualche ritocco nei salari. Ma la vera contestazione non è questa. L'agitazione è provocata massimamente dagli orari delle varie corse stabiliti dalla Direzione. Questi orari furono fissati cinque anni or sono e, durante questo tempo, la circolazione per le strade di Londra è diventata sempre più difficile, specialmente per le disposizioni prese dal Ministro dei Trasporti a favore dei pedoni, i quali, hanno la precedenza assoluta nell'attraversamento di strade su tutti i veicoli. Per di più i fari rossi e verdi che fermano e fanno riprendere la circolazione dei veicoli sono diventati molto e anche troppo frequenti, di modo che la perdita di tempo nella circolazione dei veicoli è enorme. Gli addetti agli autobus lamentano, forse con ragione, che quando la vettura giunge al capolinea, per riguadagnare il tempo perduto, deve ripartire subito, impedendo ogni riposo dei conducenti.

Un servizio imponente

Il servizio degli autobus londinesi è veramente imponente. La media della lunghezza delle linee è di circa 41 chilometri, che una vettura percorre in un'ora è quaranta minuti. Gli autobus sono a due piani e portano 62 passeggeri, serviti da un solo bigliettaio. Inoltre le vetture sono molto frequenti, tanto che per gli impedimenti stradali avviene molto spesso che due o tre vetture della stessa linea si inseguano portando turbamenti negli orari. La Direzione dei servizi è molto rigida nel pretendere l'osservanza degli orari e da ciò è venuta l'agitazione cominciata nell'agosto 1935. Dal canto suo, la Società proprietaria dice che un mutamento di orari e la riduzione delle ore di servizio importerebbero una spesa di 67 milioni di sterline all'anno (650 milioni di lire), spesa insostenibile per il buon andamento dell'azienda.

Allo scopero parteciperanno 25 mila persone che quotidianamente assicurano la circolazione di 5000 autobus trasportanti in media cinque milioni 750.000 persone nelle 24 ore con un incasso di 35.000 sterline. Nella prima fase dello sciopero sarà interrotto soltanto il servizio suburbano e a 24 ore di distanza anche quello dei quartieri centrali. Si teme da molti che, se vi sarà un tentativo qualsiasi di gestire un servizio ridotto per limitare i danni dello sciopero, questo si possa estendere anche al personale delle tranvie urbane e suburbane, nonchè delle ferrovie sotterranee.

Per i bisogni urgenti

I capi dell'agitazione hanno disposto che vetture private sieno a disposizione di quanti hanno bisogno di essere ricoverati negli ospedali o nelle case di cura. Nei singoli depositi vi saranno all'uopo delle squadre con automezzi che risponderanno a qualsiasi chiamata del genere.

Il Ministro del Lavoro ha nominato una commissione d'inchiesta che inizierà i suoi lavori in pubblico lunedì prossimo. I capi degli scioperanti saranno i primi ad illustrare la loro tesi dinanzi alla commissione. Era stato proposto che lo sciopero fosse ritardato a dopo la chiusura dell'inchiesta, ma i capi dell'Unione operaia si sono rifiutati di accedere alla proposta.

Aumento di spese negli S. U. per gli armamenti

WASHINGTON, 30
La campagna per l'aumento dei mezzi di difesa nazionale viene intensificata, mentre la Camera dei rappresentanti inizia l'esame del bilancio della Guerra, da cui risulta che gli stanziamenti sono preventivati nella cifra complessiva di 416 milioni 413.382 dollari, con un aumento di 25.037.000 rispetto all'esercizio in corso. Al Senato intanto sono stati presentati dei progetti di legge per il rimodernamento dei servizi delle navi portaerei e per gli accertamenti delle risorse minerarie, allo scopo di assicurare al Paese le materie prime necessarie per la difesa nazionale.

Vapore con 150 viaggiatori in fiamme sul Pacifico

SEATTLE, 30
Oltre 150 viaggiatori sono in pericolo in conseguenza di un incendio sviluppatosi nella stiva N. 2 del piroscafo «Cordova» di 2089 tonnellate in navigazione per l'Alaska. Il vapore che si trova al largo della costa della Columbia britannica, ha diramato marconigrammi chiedendo aiuto poichè lo equipaggio sembra impotente a combattere il fuoco con i mezzi di bordo. Sono stati impiegati anche getti di vapore, ma finora senza molta efficacia. Il dragamine americano «Swallow» che si trovava a breve distanza è prontamente accorso per recare aiuti nel caso che non si riuscisse a domare il fuoco. *(United Press)*.

Il primo maggio in Francia e in Germania

Da un lato stasi sinistra della vita nazionale, dall'altro festa del lavoro e della conseguita giustizia sociale

PARIGI, 30
La giornata di domani, primo maggio, legalizzata come festiva dal Governo di Fronte popolare, nell'attesa che l'approvazione da parte del Parlamento di un apposito progetto di legge la trasformi giuridicamente in festa nazionale, rivestirà un aspetto significativo a Parigi e nella maggior parte dei centri in provincia. La Francia intera sarà senza giornali, tutte le industrie, le banche, le assicurazioni, i cantieri dell' Esposizione compresi, i commerci e i negozi (eccettuati al mattino i negozi di generi alimentari) sospenderanno la loro attività.

Predicozzi nei cinematografi

A Parigi i trasporti urbani, autobus, ferrovie sotterranee e auto pubbliche funzioneranno soltanto parzialmente fino alle ore 20. Gli spettacoli saranno sospesi in pressochè tutti i teatri. I cinematografi funzioneranno con orario ridotto e con illuminazione pure ridotta e a condizione che ad ogni spettacolo vi sia un'interruzione (simbolica) di un quarto d'ora, durante la quale gli spettatori saranno gratificati di un discorso fatto da un propagandista del Fronte popolare.

La radio di Stato per contro funzionerà in pieno, con la trasmissione delle relazioni di cortei che avverranno in provincia, dei discorsi che saranno pronunciati dagli organizzatori del Fronte popolare e da musiche appropriate, terminando l'audizione con la Marsigliese e l'Internazionale, il che provoca stamane non poche proteste da parte dei giornali moderati.

Dal punto di vista politico, la giornata sarà contraddistinta da due cortei ai quali prenderanno parte le organizzazioni sindacali della Confederazione generale del lavoro e le rappresentanze dei partiti politici del Fronte popolare. I cortei percorreranno il tratto tra Piazza della Repubblica e Piazza della Nazione, percorso che è stato sostituito a quello primitivo proposto dalla Confederazione generale del lavoro per istigazione dei comunisti e che avrebbe dovuto partire da Piazza dell'Etoile e giungere a Piazza della Concordia, passando cioè attraverso i quartieri di lusso della capitale. I due cortei dovranno riunirsi in uno solo in Piazza della Nazione, dove Jouhaux e il segretario generale dell'Unione dei sindacati Reynaud, esponenti della tendenza comunista che cerca di prevalere in seno alla Confederazione generale del lavoro, pronunceranno i discorsi di prammatica, i cui temi si trovano già del resto nei manifesti pubblicati dai sindacati della Confederazione generale del lavoro, dal partito comunista e dal partito socialista, temi che sono sempre i soliti: la lotta contro il Fascismo, la guerra di sterminio alle duecento famiglie, l'azione a favore della Spagna rossa e via di seguito.

Crescente malessere dei radicali

La giornata di domani alla quale il Governo ha pensato di «togliere in anticipo il veleno», legalizzandone la celebrazione — ciò che si pensa dovrebbe evitare ogni incidente — dovrebbe essere in certo modo una specie di rinnovato collaudo sul piano delle masse del Fronte popolare. E difatti, la immobilizzazione totale, superiore a quella abituale delle domeniche e alla tradizionale festa del 14 luglio, non mancherà probabilmente di fare impressione. Ma si nota tuttavia come un fatto caratteristico, a dispetto del riassetto della situazione operatosi, come abbiamo segnalato ieri, sul piano parlamentare, che i radicali considerano la festa di domani con poco entusiasmo. La ragione è che le manifestazioni spettacolari di questo genere mirano, nel pensiero dei comunisti, a suscitare e a mantenere in vita a loro vantaggio quella specie di mistica di Fronte popolare che altro non è che la pressione insistente che le masse, attirate dal miraggio della diminuzione delle ore di lavoro e degli illusori aumenti di salario, esercitano sul Governo di Blum.

I comunisti pensano con queste manifestazioni di compensare quello che rischiano di perdere con la loro portata e apparente adesione alle «pause» periodicamente proclamate da Blum per calmare le inquietudini dei radicali.

Sulle ragioni di questa provvisoria «saggezza» dei comunisti che Blum tenta di sfruttare per una auspicata normalizzzazione del Fronte popolare, il numero odierno di *Gringoire* dà una convincente spiegazione: sono gli ordini trasmessi da Mosca al partito comunista, che impongono ai dirigenti del comunismo francese di non suscitare troppi gravi incidenti e di subordinare tutte le energie alla realizzazione della fusione tra socialisti e comunisti.

Invasione del campo socialista

La cosa era già risaputa, ma nessuno aveva ancora precisato le condizioni esatte e le nuove istruzioni date da Mosca ai comunisti francesi.

Gringoire annuncia che, essendo realizzate le due condizioni preliminari che Mosca ritiene necessarie per passare alla azione rivoluzionaria in Francia — e cioè la disorganizzazione dell' apparato governativo borghese e la creazione di una organizzazione rivoluzionaria segreta — i dirigenti sovietici pensano che oggi sia giunto il momento di apprestare la realizzazione della terza condizione costituita dalla disgregazione del partito socialista, in quanto forza di sinistra capace di deviare verso una linea nuova e diversa dalla sovietizzazione delle masse operaie.

Il miglior modo di compiere questa disgregazione è per Mosca quello di seguire la tattica già impiegata nei riguardi delle organizzazioni sindacali: cioè porre la mano sulle leve di comando, il che, a fusione avvenuta, dovrebbe essere relativamente facile, poichè è detto in un rapporto sovietico che in Francia «un comunista vale cinquanta socialisti».

La tattica dei Soviet è apparsa sotto questo punto di vista nel mese di aprile in un rapporto fatto dal delegato sovietico in Francia, Ercoli, la migliore. Essa è stata esaminata dalla riunione del segretario politico del Comintern svoltosi a Mosca dal 22 al 27 gennaio 1937. Il delegato sovietico Ercoli ha esposto il piano da seguire: questo piano comporta due fasi: la prima è la realizzazione del nuovo partito unico proletario, la seconda la conquista delle leve di comando in seno a questo partito.

A quanto assicura *Gringoire*, i lavori per l'attuazione del piano generale progrediscono con eccezionale rapidità, sicchè si giudica che in sei mesi tutta la attrezzatura potrà essere pronta. Volenti o nolenti i socialisti, la fusione dei due partiti sarà precipitata.

Tali le rivelazioni di *Gringoire*, a cui il giornale aggiunge una quantità di altri particolari secondari e cioè nomi e indirizzi dei comuisti a cui sono devoluti compiti di dettaglio, date e località nelle quali si svolgono le riunioni, ecc. Naturalmente la materia è difficile da controllare in modo concreto.

L'Esercito estrema barriera

Ma oltre alla verosimiglianza vi sono due fatti che sembrano autenticarle. Il primo è costituito dalla visibile esitazione di Blum dinanzi ai crescenti inviti e alle crescenti pressioni dei comunisti per addivenire alla fusione, pressioni di cui si è avuto anche oggi un caso concreto nel discorso fatto dal vicepresidente della Camera Duclos, comunista, li quale ha dichiarato «che occorre realizzare prontamente il partito unico». L'altra è la volontà manifestata da Daladier di non abbandonare (a meno che non sia per prendere la presidenza del Consiglio) il Ministero della Guerra, giacchè Daladier pensa che, se i comunisti continuano su questa strada, verrà presto il giorno in cui in Francia solo l'esercito potrà rappresentare uno sbarramento efficace contro una disavvuntura del genere di quella della Spagna.

Un discorso di Hitler sul superamento della lotta di classe

BERLINO, 30
Oggi, alla vigilia della festa nazionale del popolo tedesco, la Camera del lavoro del Reich si è riunita in una seduta solenne che ha avuto luogo nell'antico «Herrenhaus». Il Führer ha concesso a 30 ditte tedesche la distinzione di «Ditta modello nazionalsocialista». Fra gli invitati d'onore si notavano numerosi Ministri del Reich, quasi tutti gli «Stadthalter» e i capi regionali del Reich, ufficiali superiori delle forze armate, tutti i membri del Consiglio generale del piano quadriennale. Parecchi membri del Corpo diplomatico assistevano pure alla cerimonia.

Dopo le parole di benvenuto pronunziate dal capo del Fronte del lavoro tedesco dott. Ley, Hitler ha pronunziato un discorso, durante il quale ha ricordato, fra l'altro l'abisso che prima e dopo la guerra aveva separato gli operai e gli impiegati dai datori di lavoro. Oggi essi si conoscono e si riconoscono reciprocamente. Non ignorano più le condizioni di vita nel quale lavora il loro camerata. Per rendersi conto della portata di questo cambiamento, basta gettare uno sguardo sul resto del mondo, in cui le differenze di classe si mantengono non soltanto, ma si accentuano sempre più. Gli altri Paesi non arrivano a mantenere il loro livello di vita nè a stabilizzare le loro monete: ciò perchè fan loro difetto le necessarie premesse sociali e politiche. In Germania è finita la finzione per la quale il datore di lavoro e il prestatore d'opera devono necessariamente essere opposti l'uno all'altro. Il Führer ha aggiunto che non spetta allo Stato di organizzare una economia comandata, ma esso deve vegliare a che il tenore di vita «minimo» resti assicurato al popolo.

Un istituto di studi corporativi nell'Università di Oporto

LISBONA, 30
Si è costituito in questi giorni presso l'Università di Oporto un istituto di studi corporativi detto «Sala di cultura corporativa» che è stata intitolata a Salazar in occasione del 48.o compleanno di questo uomo di Stato. La stampa pone in rilievo che il Ministero dell'Educazione Nazionale ha preso gli opportuni contatti allo scopo di procurarsi in Germania e specialmente in Italia, i volumi che trattano della materia, editi nei due grandi Stati corporativi.

NOTIZIE BREVI

Un'esplosione di grisù si è verificata stamane a Charleroi in una miniera di carbone. Finora sono stati estratti un morto e sedici feriti di cui due in istato gravissimo.

A bordo del piroscafo «Cordova», diretto nell'Alaska con 104 passeggeri e 48 u[...]nini di equipaggio, si è sviluppato un incendio. Due navi guardacoste sono partite per recar soccorso.

I giornali annunziano che molti americani, sconcertati dai preventivi esorbitanti per il soggiorno londinese durante le feste dell'incoronazione, hanno disdetto le prenotazioni sui transatlantici in partenza per l'Inghilterra.

Si ha da Antiochia che tutto il Sangiaccato è invaso da nuove forze di gendarmeria giunte da altre località siriane. Due bambini di sette anni sono stati arrestati nel villaggio di Sceik e condotti ad Antiochia a piedi perchè accusati di dileggio contro persone che portavano i fez.

Il Presidente Roosevelt si è imbarcato sul cacciatorpediniere «Molfett» per una partita di pesca nelle acque del Golfo del Messico che durerà una diecina di giorni.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività.

Notiziario istriano

Le conferenze dell'Istituto di cultura fascista

POLA, 30
Per incarico dell'Istituto di cultura fascista, il prof. cap. Pirro Rost ha parlato questa sera al Circolo Savoia sul tema «Torniamo alla terra». Alla bella e interessante conferenza hanno assistito numerosi ascoltatori e autorità.

Alla fine il camerata Pirro Rost è stato molto applaudito.

Nel Tribunale

Per motivi di rancore, il villico Natale Paulini, d'anni 24, della campagna di Gimino, nel febbraio scorso aveva colpito al capo con un nodoso bastone certo Matteo Reglia, d'anni 30, producendogli un ampio [...] al cuoio capelluto, guari[...] due settimane. Comparso [...] al nostro Tribunale, il [...] è stato assolto in seguito alla recente amnistia.

— Per maltrattamenti nei confronti della moglie Maria e della suocera Caterina ved. Belletti, è comparso dinanzi al Tribunale l'agricoltore Francesco Africh, d'anni 46, da Villanova di Parenzo. Egli è stato condannato a un anno e 2 mesi di reclusione, pena estinta per amnistia.

— Per resistenza ai carabinieri, sono comparsi davanti al Tribunale le tali Andrea Scalvinoni, d'anni 29, da Brescia, e Giovanni Battista Taboni, d'anni 23, pure da Brescia, ambidue occupati nei lavori del nuovo villaggio dei minatori Arsia. Lo Scalvinoni è stato condannato a 7 mesi e 15 giorni di reclusione senza poter beneficiare della condizionale per una precedente condanna, e il Taboni a 6 mesi e 15 giorni di reclusione col beneficio della condizionale.

Presiedeva il cav. uff. Delpin; P. M.: cav. dott. Porcari; cancelliere: sig. Clagnan.

Bollettino meteorologico

30 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	dim.	misto, m.	+17	+10
Roma.....	staz.	misto, cal.	+21	+ 9
Torino ..	dim.	misto	+19	+10
Milano...	dim.	misto	+20	+10
Genova..	staz.	misto, m.	+21	+13
Venezia	aum	ser., cal.	+19	+12
Firenze..	dim.	misto	+19	+ 5
Ancona..	aum.	misto, cal.	+15	+10
Bologna	staz.	misto	+18	+ 8
Napoli ..	aum.	cop., cal.	+20	+11
Taranto	var.	misto, m.	+19	+10
Palermo	aum.	nebb., m.	+18	+11
Catania.	dim.	cop., ag.	+20	+12
Cagliari	dim.	cop., cal.	+20	+10
Tripoli...	dim.	cop., ag.	+21	[illegible]
Messina.	dim.	misto, m.	+20	+15
Trento ..	—	—	—	—
Lecco......	dim.	misto	+17	+ 9
Bari.......	dim.	misto, m.	+16	+ 9
Sanremo	dim.	ser., m.	+20	+13
Bengasi..	aum.	cop., m.	+25	+18
Rodi......	aum.	misto, m.	+21	+16
Rimini...	dim.	ser., m.	+16	+ 6
Foggia...	dim.	misto	+18	+ 8
Sassari..	—	—	—	—
Bolzano.	aum.	misto	+21	+ 9

Previsioni del tempo per il 1.o maggio. (Roma, «Telemetaereo») Basse pressioni sull'Europa settentrionale e l'Africa mediterranea, la Tripolita[...]
(Venezia, «Assistaereo») Sulla V[...] zia Giulia venti deboli o mode[...] orientali. Nebulosità tendenti ad [...]mentare. Temperatura stazionaria in leggero aumento.

COMUNICATI

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 88-00
SERIETA' SERIETA'

DOPOSCUOLA inf. sup.
DIAZ 3, tel. 52-63
Tassa unica da oggi a fine dell'anno scolastico L. 100.
Più professori curano rifacendo al caso dalle basi la materia.
Promozioni ottenute 98 per cento

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

L'avete provata?
Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni i vostri capelli grigi o scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. L'ACQUA ANGELICA non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua. Deposito generale: VAJ, PIACENZA. Trovasi: TRIESTE: Profumerie: Cillia, via Roma - Vida Todeschini, via S. Sebastiano 1 - Sacerdoti, Ponte della Fabra. GORIZIA: Profumeria Grapulin, Piazza Verdi. UDINE: Gabassi, via Canciani. - ROVIGNO D'ISTRIA: Odorico, Piazza Mercato.

SUCCHI VEGETALI
sono gli unici componenti delle
PILLOLE
preparate nella farmacia
ROVIS
Ottime nelle cure primaverili e autunnali. Portano sollievo immediato alle emorroidi. Vincono la stitichezza abituale.
In tutte le farmacie a L. 2.30 scatola
(Aut. Pref. Trieste, 3219[...])

ANNUNZI SANITARI

Riflessosimpaticoterap[...]
dott. L. TARGO[...]
PADOVA - Piazza Castello N[...]
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROA[...] - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) - SIMPA[...] e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 1-2-3 maggi[...]
a FIUME: Hotel Reale 4-5-6
a UDINE: Hotel Italia 10-11-12

Malattie esaurienti-Debolezza costitu[...]
SPECIALITA' MEDICINALI TO[...]
Farmacia Dott. G. TORREN[...]
Piazza Re di Roma — Tr[...]
macia Zanetti. (A[...])

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefon[illegible]

CRONACA D[illegible]LLA CITT[illegible]

Il controllo dei prezzi

Il controllo dei prezzi, instaurato per ordine del Duce contemporaneamente alle misure di adeguamento della lira sul mercato internazionale e affidato al Partito per la sua esecuzione, non modifica il suo significato politico per [illegible] recente trasferimento agli [illegible] esecutivi del Ministero [illegible] Corporazioni. Anzi tale significato assume maggiore validità in seguito alle importanti decisioni annunciate ieri dal Duce al Comitato Centrale Corporativo sugli aumenti salariali.

E' compito del Regime fascista di raggiungere il più alto grado di giustizia sociale; l'equa distribuzione della capacità di acquisto fra le varie classi di cittadini ne è l'esponente più certo. Ed in un regime totalitario non è concepibile la gara di corsa fra prezzi e salari che nei regimi liberali annulla gli illusori benefici conseguiti mediante agitazioni, con perdite ingenti di denaro e, spesso, di sangue.

Ad eseguire tale mandato sono ora chiamati gli organi corporativi cui spetta l'obbligo di garantire che questo controllo giunga a permeare in capillarità tutti gli strati della vita economica della Nazione, ed il risultato sarà raggiunto tanto più rapidamente quanto più volonterosa e completa sarà la collaborazione delle aziende e degli individui. E' specialmente negli organi del commercio che una pronta comprensione delle necessità dell'ora si deve rivelare; intermediario fra la produzione e il consumo, il commercio deve giustificare la sua funzione il cui aspetto economico, in Regime Fascista, non si disgiunge da quello politico. Specialmente nella distribuzione dei beni di consumo, il sistema attuale, che il Regime ha lasciato intatto contando sulla intelligenza, sulla iniziativa e sullo spirito fascista degli innumerevoli individui che vi collaborano con la loro esperienza, trovandovi campo ad una attività illimitata e ad una decorosa esistenza, è messo oggi ad una prova di elasticità e robustezza.

La ripresa economica, caratterizzata dalla accresciuta capacità d'acquisto delle masse, non deve essere quindi presa a pretesto per aumenti ingiustificati nelle merci di consumo. Lo Stato ha dato l'esempio bloccando i prezzi dei servizi pubblici; ad intere categorie come quelle dei proprietari di immobili è stata imposta una disciplina che riduce il rendimento effettivo dei loro investimenti: analoghi provvedimenti hanno limitato i redditi degli industriali e dei finanzieri. Dal commercio ora gli organi centrali del Regime si attendono un contributo, più che di denaro, di volontà.

Mantenere i prezzi attuali in tutti i generi di consumo, il più a lungo che sia possibile, comprimerli ovunque se ne manifesti la possibilità, ridurre anche con qualche sacrificio l'aumento, ove questo si manifesti inevitabile: questo è il dovere di ogni commerciante. La sua efficienza tecnica ed il suo valore come elemento sociale possono essere riconosciuti tanto più facilmente, e più direttamente premiati, quanto più tecnico è l'organo che deve riconoscerli, quanto più esso è vicino all'attività che il commerciante sviluppa. Questo appunto significa la missione affidata al Ministero delle Corporazioni: e, implicitamente, garantisce la sicurezza di individuare coloro che per incompetenza o per tiepida volontà siano indotti ad evadere dal quadro armonico nel quale si sviluppa l'attività economica nazionale.

Il Partito, supremo coordinatore della vita della Nazione, vigila, collaborando con gli organi corporativi e, mentre assicura da una parte l'ambito premio del suo appoggio fecondo, non esiterà ad applicare con fermezza la severità delle sue sanzioni.

Martirologio fascista

Remo Comisso

Ricorrono oggi sedici anni dalla morte di Remo Comisso, volontario di guerra, legionario fiumano e fascista delle prime giornate.

Il Comisso aveva 29 anni ed era nato a Grisignana d'Istria. Nel maggio 1915 aveva varcato il confine per recarsi a combattere nell'Esercito liberatore e dopo la redenzione era ritornato a Trieste.

La sera del primo maggio 1921 la ferocia comunista si abbatteva su di lui. Lo attesero nel piazzale di S. Giacomo mentre tornava dalla sorella, presso la quale abitava, e gli spararono a bruciapelo, dall'angolo di via del Pozzo, uccidendolo.

Nella ricorrenza della morte della giovane Camicia Nera, i camerati della vecchia guardia e i fascisti del Gruppo rionale fascista che si fregia del suo nome generoso infioreranno l'Ara dei Caduti per la Causa a S. Anna.

I dopola[illegible] ai riti del rimboschimento volontario

Domani continueranno sul Carso i riti per il rimboschimento volontario al quale parteciperanno numerosi Dopolavoro cittadini.

Il Dopolavoro ferroviario intraprenderà una gita sociale alla volta di Crenovizza. Le quote di partecipazione alla gita, che si effettuerà parte in autocarro attrezzato e parte in autocorriera, sono state fissate in lire 4 rispettivamente in lire 6. Iscrizioni e informazioni in sede Vittorio Veneto.

Il «Dimm» parteciperà alla grande opera di rimboschimento volontario della zona del Carso portandosi a Senosecchia, località assegnatagli. La partenza avrà luogo dalla sede sociale nella mattinata, dalle ore 6.30, e la cerimonia riuscirà certamente imponente e tale da rispondere allo spirito e all'importanza del significato, quanto mai patriottico della manifestazione. Si invitano pertanto i soci a partecipare in massa, iscrivendosi tempestivamente presso le segreterie sezionali.

[illegible] DI TRIESTE [illegible] 1937-XV

[illegible]	9
[illegible] me 8.	
N[illegible]	—
Mor[illegible]	11
Matrimoni	—

La Società Canottieri e il Gruppo escursionistico Dalmazia si porteranno a Basovizza per prender parte alla cerimonia della piantagione dei pini nel Bosco dell'Impero. Ritrovo dalle 6.15 alle 6.30 in piazza Verdi. Informazioni più precise si possono avere in segreteria sociale, via D'Annunzio 2, II, dopo le 18. Si invitano, oltre ai propri aderenti, anche i soci della Società Dalmatica e gli iscritti al Gruppo Azzurri di Dalmazia a prendere parte alla significativa manifestazione voluta dal Duce.

Il Dopolavoro «Beltrame» effettuerà [illegible] gita a S. Piero del Carso in [illegible] Monte Primus Grande, con comodi torpedoni. Partenza da piazza S. Giovanni alle 6.30 precise [illegible] ritorno alle 22 circa. Iscrizioni seralmente in sede.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione Direttorio federale

Alle 18 di ieri sera, sotto la presidenza del Segretario federale, si è riunito il Direttorio.

Il Federale ha ampiamente riferito in merito alla situazione dei Gruppi rionali fascisti e dei Fasci Giovanili di Combattimento, in relazione anche alle ultime ispezioni da lui effettuate. Si è quindi soffermato sulla situazione di tutte le Associazioni fasciste, di cui ha illustrato l'efficienza e le attività svolte. Ha fatto oggetto di attento esame l'inquadramento dopolavoristico della Provincia, riferendo sulla brillante riuscita del raduno di San Canziano. Ha parlato inoltre dei Fasci Giovanili di Combattimento, il cui inquadramento e potenziamento è oggetto di particolare cura delle gerarchie provinciali. Ha passato ancora in rassegna l'inquadramento delle organizzazioni femminili ed in modo particolare quello delle Giovani Fasciste.

Il funzionamento della Sezione dell'Istituto di Cultura Fascista e l'opera di coordinamento che esso deve svolgere nella Provincia nei riguardi di tutte le attività culturali, sono pure stati oggetto di attento esame. Ha riferito sul funzionamento dei Comitati rionali e comunali dei prezzi e sulle precise disposizioni impartite a tutte le gerarchie, affinchè la sorveglianza sia rigidamente intensificata. Da ultimo ha esaminato alcune questioni di carattere economico interessanti il capoluogo e la provincia.

Sui vari argomenti trattati hanno parlato i camerati presenti. La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Rapporto ispettori di zona e segretari di Fasci della prov.

Martedì, alle 10, in Sala Littorio, il Segretario Federale terrà rapporto agli ispettori di zona ed ai segretari dei Fasci di Combattimento della Provincia.

Presenzieranno al rapporto il comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, l'ispettore dell'O. N. D. ed i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste Pubblico Impiego e Ferrovieri.

Rapporto comandanti Fasci Giovanili del capoluogo

Alle 18 di oggi il Comandante federale terrà rapporto alla Casa del Fascio ai comandanti dei Fasci Giovanili rionali del capoluogo. Presenzieranno al rapporto il comandante in seconda, gli ufficiali del R. E. addetti e quelli del Comando federale.

Il concorso ginnico provinciale per squadre di Giovani Italiane

Domani alle 10 a Montebello

Domani, dalle 10 alle 12, si svolgerà all'Ippodromo di Montebello il Concorso provinciale per squadre di Giovani Italiane. Vi parteciperanno 82 squadre del capoluogo e 28 squadre della Provincia, rappresentanti i Comitati comunali di Aurisina, Crenovizza, Divaccia, Sesana, Villa Slavina, Prevallo, Bucuie, Postumia, S. Michele di Postumia, S. Pietro del Carso, Cave Auremiane, Corgnale, Doberdò del Lago, Senosecchia, Turriaco, Ronchi dei Legionari, Muggia, Grado, Tomadio, Monfalcone, Pieris, Staranzano e Fogliano.

Le squadre della Provincia, al comando di una dirigente, giungeranno a Trieste nelle prime ore di domani e per le 9.30 dovranno trovarsi alla [illegible] Balilla «Padovan», dove ritireranno la cartella del Concorso.

Oggi alle 16 tutte le istruttrici e le caposquadra comandanti le squadre d[illegible] [illegible]oluogo, dovranno trovarsi [illegible] [illegible]podromo di Montebello per [illegible]zionare i campi di gara e [illegible] [illegible]are la cartella del Concorso. [illegible] [illegible]gi alle 19, nella Sala Dante, [illegible] luogo la riunione delle giurie. [illegible] [illegible] blico avrà libero accesso al campo e prenderà posto nella tribuna «B».

Un'ispezione del Federale nella zona di Muggia

Il rapporto delle gerarchie fasciste - La visita al Cantiere San Rocco e all'Aquila

Ieri il Segretario federale ha fatto un giro d'ispezione nella zona di Muggia, visitando quattro Fasci e alcuni impianti industriali. Durante queste visite il comm. Grazioli ha esaminato i problemi particolari dei luoghi, decidendo anche su alcuni, e ha tenuto rapporto delle gerarchie dei Fasci e delle organizzazioni.

A San Giuseppe della Chiusa

Il Federale, ch'era accompagnato dall'ispettore di zona dott. Mario Farnesi, ha dedicato la sua prima visita alla sede del Fascio di Sant'Antonio in Bosco, che si trova nella frazione di San Giuseppe della Chiusa, dove erano ad attenderlo il segretario del Fascio camerata Pontini con i suoi collaboratori e le rappresentanze delle organizzazioni femminili.

Dopo aver ascoltato una rapida esposizione del segretario del Fascio, il Federale, che si è compiaciuto con lui per l'attività svolta, ha voluto essere informato dettagliatamente della attività di ogni singolo settore dell'organizzazione, dando quindi direttive per un sempre maggiore potenziamento.

Fascio, Fasci Giovanili, Dopolavoro, Fascio femminile, organizzazioni giovanili, Massaie rurali, Giovani Fasciste, assistenza e ogni altra forma di attività è stata esaminata in relazione alle particolari esigenze dei luoghi, e i segretari delle organizzazioni hanno avuto, con il plauso del Federale, le direttive per continuare il cammino.

A S. Dorligo della Valle

Da San Giuseppe della Chiusa il Federale si è recato a San Dorligo della Valle. Qui, oltre al segretario del Fascio cav. Rovinetti e ai suoi collaboratori, ha presenziato al rapporto il Podestà cav. Leschi. La relazione del Segretario del Fascio ha messo in luce i risultati ottenuti dopo un periodo di intenso lavoro organizzativo, lavoro che il Federale ha constatato come proficuo e per il quale ha avuto parole di plauso. Dopo aver impartite ai responsabili delle diverse attività disposizioni tendenti a potenziare l'organizzazione, il Federale ha sentito una breve relazione sulla vita del Comune. Il cav. Leschi ha comunicato, parlando del problema demografico, che in questi ultimi tempi sono stati celebrati ben 30 matrimoni, cifra assai alta se si considera l'esiguo numero degli abitanti del Comune. Il Federale ha lodato l'opera di affiancamento che il Podestà svolge col Partito.

Particolare interesse è stato posto dal comm. Grazioli all'attività del Dopolavoro e alla sua sede. Anche qui, come a San Giuseppe, egli ha visitato gli uffici del Fascio e delle Associazioni dipendenti. Prima di allontanarsi egli ha dato severe disposizioni sulla sorveglianza dei prezzi. L'ordine di inizio e di fine dei rapporti sono stati dati col saluto al Duce, lanciato dal Segretario federale.

Dalla sede del Fascio — che non è improbabile sia trasformata, in un non lontano domani, in una bella Casa del Fascio — il Federale si è recato alla Scuola Duchessa d'Aosta. Nei cortili erano raccolte tre classi di bambini e di bambine, per la ginnastica. I piccoli hanno fatto festose accoglienze al Federale, che si è intrattenuto qualche tempo in mezzo a loro.

Ad Albaro Vescovà

Il Fascio di Albaro Vescovà — dove il Federale si è recato in seguito — ha pochi mesi di vita. Fino a poco tempo fa, infatti, questo paese non era che una Sezione del Fascio di Muggia. Motivi di indole organizzativa hanno suggerito la fondazione di un Fascio, ciò che è avvenuto rapidamente e con risultati notevoli. Anche qui il Federale, sentite le relazioni del segretario Previlieri e delle gerarchie locali, ha dato precise disposizioni perchè il pieno funzionamento del Fascio e, con questo, tutte le organizzazioni svolgano in pieno il lavoro loro affidato.

Al Fascio di Muggia

Al Fascio di Muggia il Segretario federale era atteso dal cap. Paoli, dal Podestà ing. Roitti e da tutte le altre gerarchie locali. Iniziato il rapporto col saluto al Duce, il comm. Grazioli ha disposto perchè siano portati dei fiori sulla tomba del martire fascista Marassi. Il gerarca ha quindi esaminato con particolare interesse il lavoro svolto dalla segreteria del Fascio e dalle organizzazioni, dando disposizioni ai vari responsabili. Uno dei problemi per il quale il Federale si è vivamente interessato, e ha dato disposizioni perchè sia rapidamente affrontato, è quello della Casa del Fascio. E' stata anche esaminata la questione del campo sportivo e della Casa Balilla.

Il Segretario federale si è compiaciuto per l'opera svolta dal segretario del Fascio e dai suoi collaboratori. Dalla sede del Fascio egli si è recato a visitare l'Ospedale Vittorio Emanuele, dove è stato ricevuto dal primario dott. Facchin, che ha illustrato al gerarca gli impianti dell'ospedale e lo ha guidato nella visita che questi ha voluto fare agli ammalati. Questi hanno salutato il Federale, recatosi ai loro letti, con affettuosa gratitudine.

Tra le maestranze

Senza preavvisare la sua visita, il comm. Grazioli ha voluto recarsi al Cantiere San Rocco. Arrivato qualche minuto prima delle 12, egli si è intrattenuto tra le numerose donne che portano i pranzi ai mariti, ai padri o ai figli, interessandosi delle loro condizioni famigliari. Entrato quindi nel Cantiere, egli ha visitato alcuni reparti, salutato con viva cordialità dagli operai. Essendo scoccata, proprio durante la visita, l'ora del riposo e del pranzo, il comm. Grazioli ha sostato tra gli operai, interessandosi sul loro lavoro e sulle famiglie, ovunque accolto con calde espressioni di cameratismo. Egli si è particolarmente preoccupato per il rapido allestimento del refettorio che fra una diecina di giorni — gli è stato assicurato dai dirigenti — entrerà in funzione.

Dopo il Cantiere, il Federale ha visitato il Dopolavoro aziendale dei «Crda», mostrando di apprezzarne l'organizzazione e impartendo disposizioni per una sempre maggiore attività.

L'ultima visita della giornata è stata dedicata agli impianti dell'«Aquila», a Zaule. Davanti alla palazzina della direzione si sono raccolti a salutare il Federale, appena si è sparsa la notizia del suo arrivo, gli impiegati e i direttori della grande società. Accompagnato dal direttore dott. Boldrini, il Federale ha visitato gli uffici e, dopo essersi recato a salutare gli impiegati che sedevano a mensa, ha compiuto una rapida visita agli impianti, ovunque salutato con cordiali dimostrazioni dagli operai. Durante il suo giro il Federale si è fermato più volte a parlare con gli operai, interessandosi affettuosamente sui loro bisogni e sul loro lavoro.

Dopo aver visitato, da ultimo, il centro di distribuzione inaugurato ieri nei piazzali di caricamento, il Federale ha lasciato la sede della magnifica, poderosa industria, salutato da fervide grida inneggianti al Duce.

Chiusura delle lezioni ed esami del corso macchinisti per motonavi

Il 16 aprile scorso si chiusero le lezioni del XIV Corso per macchinisti per motonavi, che il R. Istituto tecnico industriale «A. Volta» di Trieste tiene assieme alla R. Scuola d'ingegneria navale di Genova, in conformità al R. D. L. 19 giugno 1924 n. 1153.

Gli esami scritti, pratici e orali, si svolsero dal 20 al 24 aprile dinanzi alla Commissione esaminatrice, presieduta dal comm. avv. Edmondo Oberti di Valnera, quale presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto, e composta dal preside dell'Istituto, cav. dott. ing. Francesco Barra Caracciolo; del colonnello comm. Bartolomeo Ascoli, comandante del Porto di Trieste, quale R. commissario agli esami; del ten. col. cav. Francesco Mazzullo e del cap. Costantino Roseti, quali delegati del Genio Navale; del prof. dott. ing. Settimo Dispenza e del prof. dott. Emilio Gentile, quali insegnanti del corso. Il Sindacato interprovinciale fascista armatori dell'Adriatico Orientale era rappresentato dal capomacch. signor Artemisio Miotti; i Cantieri Riuniti dell'Adriatico dal dott. ing. Umberto Dossi.

Le prove di esame hanno dato ottimi risultati ed hanno conseguito la patente di macchinista per motonavi i signori Bacci Antonio, Ferretti Eroe, Giassetti Mario, Martini Germano, Radi Augusto (con lode), Sideri Ubaldo, Vignolo Antonio. Con il XIV Corso testè chiuso, sono 507 i macchinisti per motonavi che hanno conseguito la patente nel R. Istituto tecnico industriale di Trieste.

La morte del barone Farfoglia. Il 28 scorso si è spento a Trieste, all'età di 72 anni, il barone Rodolfo Farfoglia. Il defunto era nato da padre friulano a Vienna e, compiuti gli studi legali, iniziò la carriera giudiziaria a Trieste, dove prestò onorato servizio per 40 anni, salvo una interruzione di due anni, in cui funse da giudice presso la Pretura di Gradisca d'Isonzo, sua patria d'origine. Era una personalità ben nota nelle aule giudiziarie, ebbe incarichi direttivi e di fiducia e per la sua tempra adamantina, godeva generale estimazione; era magistrato sereno e coscienzioso, di retto giudizio e d'animo mite e nella vita privata si distinse quale cittadino probo, modesto, caritatevole. Alla redenzione, optò con entusiasmo per la sua Patria e continuò a prestare sotto il nuovo Regime la sua opera generosa e feconda di magistrato, da ultimo in questa Corte d'Appello, raggiungendo il grado di consigliere di Cassazione. Il Governo fascista, in riconoscimento dei suoi meriti, lo onorò della commenda della Corona d'Italia e della croce di cavaliere dei S.S. Maurizio e Lazzaro. Quale fosse stato il suo attaccamento al Regime, lo prova il fatto, che, posto in quiescenza per limite di età, egli continuò a prestare la sua opera disinteressata per quasi tre anni quale presidente della Commissione del gratuito patrocinio presso la Corte d'Appello. Il corteo funebre accompagnò le spoglie mortali fino al Palazzo di Giustizia, ove, dopo breve sosta, si sciolse; la salma proseguì, seguita da pochi intimi, per Gradisca d'Isonzo, e benedetta nella chiesa del S. Spirito, è stata tumulata nella tomba di famiglia col rito fascista.

Al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera dalle 20 in poi, nella sede del Dopolavoro di via Crispi 7, trattenimento di danza. Prezzi ridotti.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «ANGELO CRENA»

Le camerate del Gruppo Femminile *sono invitate a passare in sede per il ritiro della tessera i giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12; martedì, giovedì e sabato dalle ore 17 alle ore 20.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Visita all'Aquario. *Oggi visita all'Aquario marino. Sono invitati tutti i camerati, le camerate, i Giovani Fascisti, le Giovani Fasciste e i dopolavoristi del Gruppo Rionale Fascista «Luigi Razza». Ritrovo alle 16 davanti all'Aquario, molo Pescheria. Nessuna quota d'ingresso. Farà da cortese guida il direttore prof. G. Müller.*

FF. GG. C.

Fascio «Morara Sassi». *I Giovani Fascisti sono comandati di passare in sede, via S. Lazzaro 4, seralmente, dalle ore 19.30 alle 20.30, per il rinnovo della tessera dell'anno XV. Tutti coloro che l'hanno già pagata possono ritirarla.*

O. N. D.

Convocazione. *I presidenti sono convocati per le ore 19.30 di lunedì 3 maggio al Dopolavoro provinciale, per importanti e urgenti comunicazioni.*

Campionato di scherma. *Le iscrizioni al Campionato provinciale di scherma, che si terrà domani, domenica, devono essere trasmesse al più presto al Dopolavoro provinciale.*

FASCIO FEMMINILE

Saluto alle squadre in partenza per Genova. *Martedì alle ore 20.30 le dirigenti il Fascio Femminile saluteranno le squadre delle Fasciste e Giovani Fasciste in partenza per il concorso nazionale di ginnastica che si svolgerà a Genova dal 7 al 9 corrente. Presenzieranno alla riunione la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili e le sue dirette collaboratrici.*

Della conferenza Rutteri sulle chiese di Trieste, che ha ottenuto all'«Accgat» vivissimo successo, rimandiamo, per mancanza di spazio la relazione al *Piccolo della Sera.*

Chiusura del corso di infermieri al Dopolavoro Pubblico Impiego

L'altra sera nella sede del Dopolavoro del Pubblico Impiego, si è tenuta la lezione di chiusura del II corso di perfezionamento di infermieri per il personale sanitario dipendente dalla Cassa provinciale di malattia.

Il corso si è svolto dal 27 febbraio in poi con lezioni tenute da valenti medici della Cassa, i quali hanno svolto in forma pratica e sintetica le nuove nozioni interessanti l'arte infermieristica. Così il dott. Ugo de Gironcoli ha parlato di argomenti attinenti alla pediatria; il prof. dott. Gino Macchioro ha svolto alcune nozioni pratiche sui tumori maligni e sulle malattie da acido urico; il prof. dott. Francesco Vissi ha parlato di oculistica; il dott. Ferruccio Walmarin di assistenza chirurgica; il dott. Mario Lovenati di patologia del lavoro; il dott. Pino Cheni circa l'attività del gabinetto psicotecnico; il cav. uff. dott. Alfonso de Nicola di igiene sessuale.

Alla lezione di chiusura, tenuta brillantemente l'altra sera dal dott. de Nicola, erano presenti il presidente della Cassa comm. avv. Remigio Tamaro, il direttore comm. Giovanni Relli e il capo-medico dott. Decio Fabricci.

Dopo che il dott. de Nicola, attentamente seguito dal folto uditorio, ebbe svolto il suo tema, il presidente comm. Tamaro con una sintesi felice ed appropriata elogiò l'opera del capo-medico e dei sanitari, che si erano prestati per la riuscita dei corsi, affermando che la costante presenza ed il vigile amorevole interessamento del direttore erano garanzia per la continuità dei medesimi, visti gli scopi e gli ottimi risultati fino ad oggi conseguiti.

Rispose con un vivo ringraziamento il dott. Fabricci, assicurando che la continuità periodica di queste lezioni avrebbe contribuito, anche per il futuro a mantenere il personale infermieristico della Cassa in una costante atmosfera di interessamento e di perfezionamento nella materia, con risultati indubbi di utilità per un miglioramento sempre più completo del servizio.

L'odierno rancio dei genieri

I genieri in congedo sono invitati a partecipare al rancio della locale Sezione dell'A.N.A.G. che avrà luogo stasera alle ore 20.30 presso il Dopolavoro Ferroviario in via Fabio Filzi. In tale occasione sarà illustrato il programma delle manifestazioni per l'adunata nazionale di Napoli e per le imminenti gite sociali.

Lutto bersaglieresco. E' stata appresa con vivissimo rammarico la morte del capitano dei bersaglieri Luciano Cruciatti. Valoroso combattente nella grande guerra, egli lascia di sè un ricordo incancellabile, particolarmente fra i bersaglieri della «E. Toti», che lo ebbero caro per le sue elette virtù militari e civili. Alla famiglia, e in modo particolare alla moglie e al giovane figlio, i bersaglieri esprimono i sensi della loro fraterna solidarietà. Tutti i bersaglieri sono invitati a partecipare alle estreme onoranze del loro caro commilitone. Il convoglio funebre partirà dall'Ospedale civico «Regina Elena», domani domenica, alle 10.

Gli insegnanti all'adunata degli ufficiali in congedo a Roma

Il Provveditore agli Studi comunica: Il 9 maggio avrà luogo a Roma l'adunata dei comandanti i gruppi e le sezioni dell'Unione ufficiali in congedo. Dispongo che i dipendenti professori appartenenti all'Unione siano considerati assenti e giustificati per il periodo dal 7 all'11 maggio.

Iscrizioni ad esami

Al Liceo scientifico «Oberdan»

Sono aperte presso il R. Liceo scientifico «G. Oberdan», le iscrizioni agli esami di ammissione alla 1.a classe, di idoneità alle altre classi e di maturità scientifica. Le iscrizioni agli esami di maturità si ricevono sino al 15 maggio p. v.; quelle agli altri esami sino al 28 maggio p. v. I candidati debbono presentare domanda al Preside del Liceo su carta legale da lire 4 ed allegare ad essa i documenti d'uso.

Le modalità per le iscrizioni sono descritte nell'avviso affisso all'albo dell'Istituto. Per le iscrizioni e p[illegible] qualsiasi chiarimento al riguardo la segreteria del Liceo è aperta tu[illegible] ti i giorni feriali dalle ore 10 a[illegible] le 12.

All'Istituto tecnico «L. da Vinci»

I candidati privatisti all'esame di abilitazione tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo o per geometri, debbono presentare domanda al Preside dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» su carta legale da lire 4 entro il 15 maggio a. c., anche se intendono sostenere le prove nella sessione autunnale.

La domanda dev'essere firma[illegible] oltre che dal candidato, dal [illegible] o dal suo legale rappresen[illegible] corredata dei seguenti doc[illegible] debitamente legalizzati, ove o[illegible] ra: 1) Atto o certificato di nasc[illegible] 2) Attestato d'identità person[illegible] 3) Titolo di studio eventualm[illegible] prescritto; 4) Certificato di r[illegible] cinazione o di sofferto vaiuo[illegible] Documenti comprovanti il [illegible] mento della tassa di esame o d[illegible] ritto all'esonero.

La tassa d'esame è di lire 250, quella di diploma di lire 300 e vanno pagate a mezzo vaglia intestato al Procuratore del Registro di Trieste. La tassa di educazione fisica e la tassa di bollo del diploma devono essere pagate in contanti. La segreteria (via Paolo Veronese 3) è aperta tutti i giorni dalle ore 11 alle 12.

Il G.R.F. «Luigi Razza» in visita all'Aquario. Oggi il G.R.F. «Luigi Razza» visiterà l'Aquario Marino. Sono invitati tutti i camerati e le camerate, i Giovani Fascisti, le Giovani Fasciste e i dopolavoristi del Gruppo. Ritrovo alle 16 davanti all'Aquario (Molo della Pescheria). Nessuna quota d'ingresso. Farà da cortese guida il direttore prof. Giuseppe Müller.

Trattenimento ad Dop. Ass. XXX Ottobre. Nelle sale di via Vecellio 4, questa sera dalle 20 alle 23 il Comitato «Impero» terrà un trattenimento con scherzi e una gara di tango, per la quale saranno in palio ricchi premi alle coppie vincitrici. Domani, trattenimenti danzanti continuati, con inizio alle 16.30.

Al Dopolavoro del Pubblico Impiego, Sezione A, domani, dalle ore 18.30, solito trattenimento di danza per i soci iscritti al Dopolavoro del Pubblico Impiego, Sezione A.

Per il Decennale della "Mdicat,,

La sera del 24 aprile, approfittando del periodico convegno del rancio mensile, tutti i numerosi ufficiali della Milizia contraerea territoriale residenti a Trieste, si riunirono per festeggiare la ricorrenza del Decennale della specialità. Il console conte di Zamagna, comandante la V Legione «Dat», aveva preso l'iniziativa di questo cameratesco convegno, che ebbe luogo, per gentile concessione, in una sala del Circolo ufficiali, e che fu onorato dall'ambito intervento dei Generali Testa e Porta e dal console Fedele, del Gruppo di Bologna, in rappresentanza del Console Generale Chinaglia.

Il console di Zamagna fece una breve ricapitolazione dei fasti della Milizia «Dicat», rilevando la importanza della ricorrenza che si intendeva festeggiare e rivolse un caloroso saluto ai rappresentanti del glorioso Esercito. Rispose per questi il Gen. Testa, che si disse lieto di trovarsi con tanti appartenenti alla Milizia, guardia della Rivoluzione fascista che oggi vigila in fraternità d'armi con l'Esercito, per la sicurezza e le affermazioni sempre maggiori della Patria. Anche il console Fedele disse nobili parole, che incontrarono generali consensi.

I discorsi furono coronati da ferventi alalà al Re Imperatore e al Duce.

Chiamata alle armi di reclute per il R. Esercito

Il Comando del Distretto militare di Trieste ha pubblicato e affisso agli albi il manifesto per la chiamata alle armi delle reclute idonee ad incondizionato servizio: a) arruolate con la classe 1915, con ferma ordinaria (18 mesi), nate nei mesi di novembre e dicembre 1915; b) arruolate con la classe 1915, con ferma minore di 3.o grado e trasferite alla ferma minore di 2.o grado (6 mesi), oppure assegnate alla detta ferma di 2.o grado perchè, pur avendo titolo alla ferma minore di 3.o grado, non erano in possesso del requisito dell'istruzione premilitare (queste reclute sono quelle che l'anno scorso furono rinviate, per un motivo qualsiasi, alla chiamata della primavera 1937); c) arruolate con la classe 1916 e obbligate alla ferma di 18 mesi perchè non ammesse all'eventuale congedo anticipato (nate nel 1916, o in anni precedenti) eccettuate quelle che abbiano già ricevuto, o ricevano, dal distretto militare la comunicazione di essere state accantonate per altra chiamata successiva.

La commemorazione di Annina Segrè alle assistite del Gruppo «Olivares»

In memoria di Annina Segrè, la Sezione femminile del G. R. F. «A. Olivares» riunì ieri le donne più bisognose del rione alla presenza della famiglia e delle gerarchie. La Fiduciaria provinciale signora Carmela Rossi-Timeus rievocò all'uditorio commosso la figura nobile e semplice della giovane e semplice camerata scomparsa e il suo affettuoso interessamento per ogni singola assistita. La segretaria rionale distribuì alle 50 convenute l'importo risultante dalle elargizioni fatte per onorare la memoria della camerata scomparsa.

La pesca pro Legione Marinara in Viale XX Settembre

Oggi alle 18 in viale XX Settembre 19, la balda Legione Marinara «E. Toti» apre una pesca miracolosa. Chi non vorrà accorrere a vedere i magnifici premi che sono messi in pallio? Chi non vorrà concorrere a fare opera di bene a vantaggio dei nostri ragazzi che con tanto fervore si preparano a divenire i baldi marinai della nuova Italia? Tutti conoscono i nostri marinaretti vanto e orgoglio di questa marinara.

L'ente Provinciale per il Turismo comunica che individui non autorizzati, spacciandosi per incaricati del Ministero per la Stampa e Propaganda, girano per le città chiedendo di visitare le abitazioni. Giustificano le loro richieste con una presunta organizzazione per arrivo di turisti. L'Ente provinciale per il turismo informa la cittadinanza che si tratta di persone che non hanno a che vedere con l'organizzazione turistica e si tratta probabilmente di elementi male intenzionati che vanno segnalati.

«Ritiro» per signore e signorine. Domani alle 15, Padre Petazzi terrà il consueto «Ritiro» nella Cappella del Collegio della Beata Vergine, in via Scorcola 5.

Gli artiglieri a Trento. Gli artiglieri che vogliono partecipare ai pellegrinaggi di Trento e Rovereto, sono invitati a prenotarsi presso la Associazione, Casa del Combattente, non più tardi del 4 maggio. La quota è di lire 80 — viaggio, pernottamento e vitto compresi — il solo viaggio costa lire 46. Partenza da Trieste alle 13.45 del 15 corr.

La Mostra d'arte del «Dimm», Sezione A (via Trento 2), resterà aperta ancora per alcuni giorni dalle 19 alle 21. Ingresso libero.

Le funzioni del Mese Mariano. Ieri sera, alle 19.15, hanno avuto inizio nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Domenico Rossetti, le funzioni serali del Mese Mariano. Durante tutte queste funzioni il M. R. padre francescano Modesto Stellini di Firenze terrà delle interessantissime prediche e conferenze religiose.

Il Gruppo fotografi dilettanti comunica che a partire da lunedì 3 maggio, la segreteria e la biblioteca saranno aperte ai soci nella sede del Dopolavoro del G. R. F. «Morara Sassi», in via S. Lazzaro 4, nei giorni di lunedì e venerdì dalle 18 in poi.

Società teosofica italiana. Questa sera alle 19, in via Dante 1, l'avv. prof. Tullio Castellani, segretario generale della Società, tratterà un argomento altamente suggestivo: «L'apologia del peccato come fattore di elevazione spirituale».

L'ultimo ballo al «Crda». Domani alle 20, il Dopolavoro «Crda» terrà il suo ultimo ballo di stagione nella bella sala di via S. Francesco 5. Si annuncia il prossimo inizio di trattenimenti familiari e serate di danza nell'ampia terrazza dei campi sportivi di S. Andrea.

Sceglietè sempre lo shampoo più adatto al colore dei vostri capelli.

Lo Shampoo Palmolive, preparato in due tipi, per brune e per bionde alla camomilla, pulisce radicalmente i capelli senza alterarne la tinta. Inoltre li rende vaporosi come la seta.

Dopo la lavatura i vostri capelli non saranno più secchi e ribelli, ma flessuosi e facili alla piega. Lo Shampoo Palmolive, a base d'olio d'oliva, ha questa proprietà. Provatelo anche voi!

DOPPIA DOSE 90 cent.

PRODOTTO IN ITALIA

"UN CAMPARI"

[...] comunicato conclusivo
[...] colloqui di Ciano con Re Zog
Conferma della profonda amicizia fra i due Stati alleati e proposito di sviluppare le relazioni in armonia anche con gli accordi di Belgrado

TIRANA, 30

Stamane alle ore 10.30 il Ministro degli Esteri italiano, S. E. conte Ciano, si è recato al Palazzo reale, dove ha avuto un secondo lungo colloquio con S. M. Re Zog. Alla fine del colloquio è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

Collaborazione costruttiva

«Durante il soggiorno del conte Ciano a Tirana dal 28 al 30 ap[rile] e nel corso di ripetuti e [cord]ialissimi colloqui che il Min[istro] degli Esteri d'Italia ha a[vuto] con S. M. Re Zog I e con i più autorevoli esponenti del Governo albanese, sono stati ampiamente esaminati i rapporti politici ed economici tra l'Italia e l'Albania. Da ambo le parti sono stati confermati i sentimenti di profonda amicizia che uniscono i due Stati alleati e che si fondano sul trattato del 22 novembre 1927 e sugli accordi del 19 marzo 1936 ed è stato confermato il proposito di sviluppare le relazioni esistenti in armonia anche con i recenti accordi tra l'Italia e la Jugoslavia del 25 marzo u. s., nell'interesse generale della pace e della ricostruzione ed in quello dell'Italia e dell'Albania. Il Governo albanese ha espresso il suo vivo apprezzamento per il contributo fattivo dato dall'Italia al progresso ed al benessere della Albania ed il Ministro degli Esteri italiano, a nome del Duce e del Governo fascista, ha rinnovato le assicurazioni della provata amicizia italiana».

Dichiarazioni del Sovrano

Poscia Re Zog, alla presenza del conte Ciano, del Ministro degli Esteri Libohova e del R. Ministro d'Italia Jacomoni, ha ricevuto nel suo Gabinetto gli inviati speciali dei giornali italiani, ai quali ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Sulle relazioni italo-albanesi vi dirò che non è cosa più naturale al mondo che l'amicizia fra i nostri due popoli. Per la situazione geografica e per la situazione economica dei due paesi, è del tutto naturale che i nostri rapporti siano fraterni. Grande è l'amicizia del mio popolo e mia personale per l'Italia fascista, a capo della quale è un grande Uomo che ha saputo dare all'Italia una gloria che è ormai universalmente affermata. E' un dovere patriottico di voi giornalisti fare tutto il possibile perchè questa amicizia sia eterna. Approfitto dell'occasione per esprimervi la mia gioia per la presenza del conte Ciano, visita che ha un significato di manifestazione di amicizia e che sottolinea le intime relazioni fra i nostri due Paesi, basate sugli affettuosi sentimenti dei due popoli».

Dopo aver partecipato ad una colazione intima, offertagli da S. M. Re Zog, il conte Ciano è partito in automobile, alle ore 15.15, per Kruja, la cittadina che eleva al cielo i gloriosi ruderi della fortezza di Skanderberg, il grande eroe nazionale albanese, la quale ha accolto il Ministro Ciano con vibranti manifestazioni. All'ingresso della città l'ospite è stato ricevuto dalle autorità e da due ali di popolo acclamante. e si è recato quindi a visitare il castello. Dopo la visita S. E. Ciano ha lasciato Kruja, sempre tra vive acclamazioni della popolazione.

Fra gli Italiani di Albania

Alle ore 19 il conte Galeazzo Ciano ha visitato la sede del Fascio di Tirana. Gli italiani sparsi in tutta l'Albania — convenuti in questi giorni a Tira[na pe]r partecipare, in fraterna comunione con gli albanesi, alle grandiose manifestazioni tributate al Ministro degli Esteri d'Italia — attendevano fin dalle prime ore del pomeriggio, con ansia sempre più crescente, la visita, che ha rappresentato per essi il premio più alto e più ambito. Operai, tecnici, funzionari, organizzatori che prestano la loro cordiale collaborazione tecnica in Albania, gremivano la sede del Fascio.

In fondo al salone delle adunate e dietro al podio riservato per il conte Ciano avevano preso posto gli allievi recanti i gagliardetti di tutti i Fasci albanesi, e fra essi alcuni recavano i distintivi della campagna africana, alla quale hanno volontariamente e valorosamente partecipato. Erano presenti il Delegato apostolico Mons. Arcivescovo Antoniutti, tutti i RR. Consoli e le gerarchie fasciste.

S. E. il conte Ciano, che era accompagnato dal R. Ministro Jacomoni e dalle alte personalità del seguito, è stato accolto, all'arrivo alla sede del Fascio, da entusiastiche acclamazioni. Dopo aver ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce, il R. Ministro Jacomoni ha presentato, con elevate parole, il Ministro Ciano, la collettività italiana.

Fatto segno a calorosissime, grandiose ovazioni, ha parlato poi il conte Ciano, che ha fatto l'elogio della comunità italiana per il suo patriottismo e la sua fede fascista ed ha esaltato i risultati del lavoro italiano nell'Albania. Il discorso del conte Ciano, spesso interrotto da vivissimi applausi, è stato salutato, alla fine, da una entusiastica manifestazione e da ovazioni al Duce del Fascismo Fondatore dell'Impero. Sono stati quindi cantati gli inni della Rivoluzione.

Dopo il saluto al Re Imperatore e al Duce, il conte Ciano ha lasciato la sede del Fascio, sempre vivamente acclamato dai connazionali, che ritorneranno ora alle loro consuete occupazioni con l'orgoglio di aver meritato l'elogio che corona la loro fatica realizzatrice.

Stasera S. E. il conte Ciano si è recato alla R. Legazione d'Italia, ove ha partecipato ad un pranzo in suo onore, con l'intervento dei membri del Corpo diplomatico. Al pranzo è seguito un brillante ricevimento.

Cordiale scambio di telegrammi fra il Duce e Re Zog

ROMA, 30

In occasione della visita di S. E. Ciano a Tirana, S. M. il Re Zog ha diretto al Duce il seguente telegramma:

«Nel momento in cui il popolo albanese esprime la sua grande gioia per l'arrivo nella capitale albanese del nostro illustre ospite S. E. Ciano, col quale ha avuto un sì cordiale colloquio, provo un vivo piacere a ringraziare V. E. di avermi fornito la gradevole occasione di fare la conoscenza di un uomo di Stato le cui qualità mi hanno prodotto la migliore impressione. Voglia credere, Eccellenza, ai miei sentimenti di sincera amicizia. - ZOG».

Il Duce ha risposto nei seguenti termini:

«Sono molto riconoscente per le cortesi espressioni che V. M. ha voluto rivolgermi in occasione della visita a Tirana del Ministro Ciano e prego la M. V. di accogliere i miei vivi ringraziamenti insieme ai più deferenti omaggi. - MUSSOLINI».

Un grave lutto del Gen. Teruzzi

ROMA, 30

Il Generale Attilio Teruzzi è stato colpito da un gravissimo lutto: la sorella Amalia non ha potuto sopravvivere all'insidia di un male che da tempo ne minacciava la ancor giovane esistenza.

L'estinta si era dedicata alla scuola nella quale aveva profuso le sue inesauribili qualità di mente e soprattutto di cuore, professando l'insegnamento come un apostolato.

Al Gen. Teruzzi le nostre sincere condoglianze.

L'aviolinea Roma-Bologna sarà aperta il 3 maggio

ROMA, 30

Il 3 maggio sarà aperta al traffico la linea aerea Roma-Bologna esercita dall'Ala Littoria.

ITALIA E AUSTRIA
Il Ministro Schuller a Roma per iniziare trattative economiche

VIENNA, 30

I giornali pubblicano che, con riferimento alle conversazioni di Venezia, entro il mese di maggio si svolgeranno tra l'Italia e l'Austria trattative economiche le quali avranno in primo luogo per oggetto il rinnovo formale delle convenzioni esistenti, la cui scadenza ricorre in giugno.

Saranno poi esaminate varie questioni concrete in materia di contingentamenti preferenze ed agevolazioni di credito. A questo scopo il Ministro Schuller, che si trova alla testa di una delegazione austriaca partirà nei prossimi giorni per Roma.

Vive cordialità nel Reich agli ospiti italiani

BERLINO, 30

S. E. Ricci con i 25 ufficiali dell'Opera Balilla che fanno parte del suo seguito, si è recato a deporre una corona davanti al Monumento dei Caduti, ricevuto, davanti al cenotafio, dai dirigenti delle organizzazioni giovanili nazionalsocialiste. Dinanzi al monumento erano schierate numerose formazioni della «Hitler Jugend» e una rappresentanza del Fascio di Berlino con gagliardetti. L'on. Ricci, dopo aver deposto la corona davanti al monumento che ricorda i Caduti tedeschi in guerra, ha passato in rivista le formazioni naziste e quelle italiane. Al rappresentante del Governo italiano e della gioventù italiana, la folla ha tributato calorosissime dimostrazioni. S. E. Ricci si è quindi recato al Municipio, dove ha avuto luogo un ricevimento in suo onore e, alle ore 14, è intervenuto a una colazione offerta dal capo delle organizzazioni giovanili nazionalsocialiste, von Schirach. Alla colazione erano presenti alcuni Ministri, l'Ambasciatore d'Italia e i più influenti capi della «Hitler Jugend».

I giornalisti italiani si sono recati a deporre una corona davanti al Monumento dei Caduti nell'Unterdenlinden. L'Ambasicatore era rappresentato alla cerimonia dal consigliere Magistrati. Era pure presente il Console generale comm. Renzetti. Davanti al Monumento era schierata la Compagnia d'onore delle S. A. del Cancelliere con la banda e una formazione del Fascio di Berlino con le organizzazioni giovanili e i gagliardetti.

Dopo la deposizione della corona, il reparto delle S. A. ha sfilato davanti ai giornalisti, i quali si sono poi recati all'inaugurazione dell'Esposizione e quindi, a visitare gli impianti delle Olimpiadi

BERLINO, 30

Proveniente dalla Renania, è giunta stamane alle 8, alla stazione di Potsdam di Berlino, la delegazione di industriali italiani che, con a capo il conte Volpi di Misurata, visita la Germania. Gli industriali italiani sono stati accolti con molta cordialità dai rappresentanti dell'industria tedesca e da delegati del Ministero dell'Economia.

Erano alla stazione l'Ambasciatore d'Italia, S. E. Attolico, nonchè tutti i capi della colonia, il Console generale, il consigliere dell'Ambasciata ed una formazione d'onore del Fascio di Berlino con gagliardetto.

Gli industriali italiani si sono recati alla città «Siemens», per visitarvi gli stabilimenti. Essi sono stati accolti con molta cordialità dai dirigenti della grande industria tedesca, dai quali sono stati invitati a colazione.

Hodza riconosce che Venezia ha facilitato la collaborazione danubiana

BUDAPEST, 30

Il *Pesti Hirlap* riporta alcune dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio cecoslovacco Hodza al giornale *Rotterdamsche Courant*.

Hodza ha rilevato il sempre maggiore interessamento dell'Italia per realizzare una cooperazione centro-europea ed ha osservato che in seguito a tale interessamento italiano si può attendere un più rapido sviluppo dell'azione tendente a riorganizzare il bacino danubiano. Hodza ha detto anche che la Cecoslovacchia vuol fare tutto il possibile per facilitare tale sistemazione. Per questa ragione intende affrettare la conclusione di accordi commerciali con l'Ungheria e con la Bulgaria. La prossima conclusione di questi accordi sta in una sempre più perfetta armonia coi protocolli di Roma. Hodza ha concluso affermando che l'incontro di Venezia ha facilitato fortemente la collaborazione nel bacino danubiano.

Macek a colloquio col Principe Paolo

ZAGABRIA, 30

Come abbiamo riferito, il capo del partito dei contadini croati dott. Macek si è recato in un luogo di cura della Slovenia mentre il Principe Reggente Paolo si trova nel suo castello di Berdo. E' stato smentito che il Principe Reggente s'incontrerà col capo dell'opposizione; però a quanto si apprende ora da buona fonte Macek è stato ricevuto stamane al Castello di Berdo in lunga udienza dal Reggente, che dopo l'udienza lo ha trattenuto a colazione.

Dopo aver lasciato il castello, Macek si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione alla stampa sul contenuto delle sue conversazioni.

A quanto si dice prima della partenza del Reggente per l'estero, avverrà anche un incontro fra Macek e Stojadinovic. Il Presidente del Consiglio è partito oggi alla volta di Berdo.

L'interessamento di Stojadinovic per la minoranza ungherese

BUDAPEST, 30

Vari giornali mettono in rilievo una informazione da Belgrado sui risultati del colloquio avvenuto tra il Presidente del Consiglio ed i dirigenti della minoranza ungherese di Jugoslavia.

La stampa di Budapest sottolinea che Stojadinovic ha promesso di soddisfare nei limiti del possibile i desideri degli ungheresi. Uno dei capi della minoranza ungherese della Jugoslavia, il dott. Varadi, il quale era presente al colloquio, ha dichiarato all'*Az Est* che il Presidente Stojadinovic ha mostrato la massima comprensione per le richieste degli ungheresi ed ha dato subito disposizioni ai Ministri dell'Agricoltura, delle Miniere e dell'Istruzione intervenuti all'udienza, di esaminare con sollecitudine i desideri della minoranza magiara.

Il collasso nelle Borse americane 10 miliardi di perdite dal 15 marzo

NEW YORK, 30

I danni prodotti dal recente collasso borsistico sono enormi. Una accurata inchiesta ha rivelato che dalla metà marzo a oggi la perdita dei titoli ammessi alla quotazione ufficiale è stata di 10 miliardi di dollari. Maggiormente colpiti sono stati quelli della «General Motors» e della «American Telephon and Telegraph Company». (*United Press*).

Il Duce elog[ia] l'attività degli in[ge]gneri nel tempo [...]

[...] 30

Il Duce ha ri[...]retario del Sindaca[...] ingegneri, on. Ta[...]edazione della ri[...], costituita da[...]ella, Ortensi, Ro[...]re, accompagnati [da]l [...] della Confederazione professionisti ed artisti dott. Cornelio Di Marzio. L'on. Caffarelli, nell'esprimere al Duce tutta la devozione degli ingegneri italiani, Gli ha esposto anche alcune questioni inerenti alla vita professionale della categoria e allo sviluppo della sua compagine sindacale. Gli ha quindi fatto omaggio delle ultime annate della rivista, degli «Annali di ingegneria» e di molte altre pubblicazioni tecniche, mettendo in particolare rilievo la loro diffusione in Italia e all'estero.

Il Duce, nel ringraziare degli omaggi ricevuti, ha espresso la sua simpatia verso gli ingegneri, i quali, in tempo di re[aliz]zazione e di costruzione come quello nostro, non possono essere che profondamente fascisti. Si è compiaciuto dell'opera che essi svolgono e che potranno meglio realizzare nelle terre nuovamente conquistate, ed ha dato le direttive di marcia per un potenziamento sempre più solido della loro categoria professionale.

Il regolamento per la mostra d'arte cinematografica di Venezia

VENEZIA, 30

L'Ente della Biennale di Venezia dirama il Regolamento della Mostra internazionale d'arte cinematografica, che si svolgerà al Lido di Venezia dal 10 agosto prossimo, con venti spettacoli serali e venti spettacoli diurni. Il Regolamento, affermato in primo luogo il carattere eminentemente artistico della manifestazione, fissa a un massimo di otto il numero dei filmi che potranno essere inviati alla Mostra dai singoli Paesi di forte produzione, e a un massimo di quattro il numero di quelli che potranno essere inviati dalle altre Nazioni.

Tutti i filmi dovranno essere prodotti non prima della precedente Mostra (agosto 1936) e, per almeno una metà, dovranno essere di prima visione assoluta nel mondo. L'ammissione dei filmi è subordinata al giudizio di una Commissione di accettazione, presieduta dal presidente dell'Esposizione e composta di due rappresentanti della Camera internazionale del film, di due rappresentanti dei Paesi non aderenti alla Camera stessa, e di quattro esperti.

Gli stessi componenti della commissione di accettazione formano, con l'aggiunta di altri tre esperti, la Giuria internazionale per l'aggiudicazione dei premi, i quali sono fissati in numero di 12, e sono: le due Coppe del Duce per il miglior film straniero e per il miglior film italiano, due Coppe del Ministero per la Stampa e la Propaganda per il miglior regista straniero e per il miglior regista italiano, due Coppe Volpi per il migliore attore e la migliore attrice, la Coppa della Direzione generale per la cinematografia per il miglior soggetto sceneggiato, la Coppa dell'Istituto «Luce» per il migliore operatore, la Coppa del P. N. F. per il miglior film documentario, la Coppa dell'Istituto internazionale per la cinematografia educativa per il miglior film scientifico, la Coppa della Direzione generale per il teatro per il miglior disegno animato, e, infine, la Coppa delle Nazioni per il miglior film di prima visione assoluta nel mondo, coppa questa, che potrà essere aggiudicata anche a un film al quale sia stato già assegnato un altro dei premi summenzionati. Il Regolamento prevede infine l'organizzazione di una Mostra internazionale del film formato ridotto.

L'inaugurazione della Fiera di Badapest
Espressioni lusinghiere di Horthy nella visita al padiglione italiano

BUDAPEST, 30

Alla Fiera internazionale di Budapest che, inaugurata stamane dal Reggente Horty, resterà aperta sino al 10 maggio, partecipano 10 Nazioni tra cui l'Italia, la Germania, l'Austria, la Jugoslavia e la Romania.

Alla cerimonia sono intervenuti il Governo al completo ed il Corpo diplomatico. Il Reggente accompagnato dal Ministro d'Italia ha visitato lungamente il padiglione italiano, esprimendo la sua viva ammirazione.

La televisione in Italia
Prossimo impianto di stazioni Riusciti esperimenti a Milano

MILANO, 30

Riusciti e interessanti esperimenti di televisione sono stati compiuti oggi alla presenza di numerosi giornalisti. Com'è noto, anche in Italia si installerà tra breve una stazione di televisione a Roma, seguita da altre due che si istituiranno a Torino e a Milano e susseguentemente in altre città.

Le caratteristiche della trasmissione televisiva italiana saranno tali da poter dare al pubblico la massima soddisfazione artistica. Infatti, le immagini saranno di ottima qualità e così dettagliate da permettere di osservare tutti i particolari della scena, come si possono osservare in un cinematografo.

I radioricevitori italiani che verranno messi a disposizione del pubblico saranno apparecchi perfezionatissimi e di semplice manovrabilità. Anche la spesa, che potrà aggirarsi sulle cinque o seimila lire, sarà alla portata di molte borse.

Oggi il Pontefice parte per Castel Gandolfo

ROMA, 30

Domani nel pomeriggio il Papa lascierà la Città del Vaticano per raggiungere la sua residenza estiva di Castel Gandolfo. Ciò non significa che tutte le cerimonie che sono già in programma verranno sospese e rinviate. Vuol dire che invece di aver luogo in Vaticano si terrano a Castel Gandolfo.

Per domattina le udienze private sono state anticipate e l'udienza generale per gli sposi novelli è stata fissate per le ore 11, cosicchè il Papa avrà un tempo relativamente sufficiente per riposare prima di partire alla volta di Castel Gandolfo.

L'arrivo a Napoli della nave ospedale «California»

NAPOLI, 30

Stamane, proveniente dall'A. O., è giunta la nave ospedale «California». I rimpatriandi sono stati oggetto delle amorevoli cure dei sanitari e delle autorità portuali e accolti festosamente dalla folla

GIORNALMENTE
NUOVI ARRIVI
DI MODELLI PER LA PRIMAVERA-ESTATE
NEL SALONE
CONFEZIONI
SIGNORA
ÖHLER

ABBAZIA ✶ la mèta preferita ✶
l'appuntamento... al Palacé Bellevue

FRANCO CONTRO IL COMUNISMO
Le colonne di Mola avanzano rastrellando le posizioni conquistate

PARIGI, 30

Contiuando nella brillante avanzata le truppe legionarie hanno, nella notte e stamane, occupata tutta la riva destra dell'estuario del fiume Mondaca, il cui vertice è rappresentato da Guernica.

Sono stati presidiati tutti i villaggi delle due rive tra cui l'ameno borgo di Elauchove, spiaggia abitualmente frequentatissima dai bilbaini. Reparti di zappatori e pontieri, cui si sono aggiunti i legionari, stanno spegnendo l'iniquo incendio che, acceso dai rossi, prima di abbandonare la città, ha quasi distrutto Guernica.

Prigionieri catturati

Nell'interno della città sono stati catturati complessivamente 400 prigionieri, molti dei quali sono stati trovati nascosti nelle cantine. Anche nel settore di Durango l'avanzata è continuata.

Durante il rastrellamento ieri sono stati trovati due giornalisti spagnoli che si dirigevano da Bilbao a Durango, ritenendola sempre in possesso dei baschi. Ciò dimostra come a Bilbao la popolazione e i giornalisti siano tenuti all'oscuro della reale situazione.

Si apprende inoltre, per quanto riguarda le ostilità in questo settore dalla parte del mare, che stamane un vapore mercantile, di cui si ignora la nazionalità, veniva fermato al largo di Santander dalle due navi nazionaliste «Espana» e «Velasco»; non aderendo il vapore al segnale di arresto il «Velasco» apriva il fuoco contro di esso. Alle segnalazioni di soccorso del vapore attaccato sopraggiungeva, in suo aiuto, una squadriglia di idrovolanti rossi che attaccavano le due navi nazionaliste. Una bomba colpiva alla poppa l'«Espana» che, dopo aver fugato con ben aggiustato tiro antiaereo gli idrovolanti attaccanti, provvedeva al trasbordo dell'equipaggio che veniva compiuto rapidamente, mentre la nave affondava completamente e le imbarcazioni del «Velasco» raccoglievano gli ultimi naufraghi.

Altre voci confermano il salvataggio di tutto l'equipaggio e precisano che esso è stato eseguito oltre che dal «Velasco» anche da un battello da pesca che navigava nei paraggi. Sembra, secondo una altra versione, che l'affondamento sia dovuto non all'effetto del bombardamento aereo, ma piuttosto all'urto contro una mina vagante.

L'«Espana» era un vecchio incrociatore di 14.000 tonnellate, armato di otto cannoni da 305 con velocità massima di 20 nodi ed in servizio nella Marina spagnola fin dal 1913. Il suo primo nome era «Alfonso XIII», ma nel 1931 venne ribattezzato

Le accoglienze ai liberatori

A proposito dell'evacuazione di Bilbao, si crede sapere che il Governo britannico, accogliendo la decisione annunciata ieri, ha stabilito di rispondere favorevolmente senza aspettare la adesione di Valencia alla richiesta di aiutare il Governo basco per lo sgombero dei non combattenti. Verranno quindi trasmesse istruzioni alle navi da guerra britanniche che si trovano nel Golfo di Biscaglia di proteggere, e se necessario di scortare i piroscafi provenienti da Bilbao con a bordo i fuggiaschi. La zona di protezione non oltrepasserà però il limite di tre miglia dalla costa.

Il Governo britannico ha messo tuttavia come condizione che il Governo basco consenta la partenza da Bilbao a tutti i non combattenti a qualsiasi partito appartengano.

Intanto gli inviati speciali dei giornali stranieri presso il Governo di Burgos che hanno seguito i distaccamenti nazionali entrati a Guernica e nelle altre località conquistate, descrivono l'entusiasmo col quale gli uomini e le donne che si erano rifugiati nei sotterranei o nelle montagne hanno accolto le truppe liberatrici. La popolazione si è lanciata incontro ai soldati abbracciandoli calorosamente fra commoventi scene di affetto; alle porte di Guernica i bambini dei contadini hanno accolto i soldati con acclamazioni altissime, inneggiando lietamente alla Spagna di Franco.

Si riceve pure da fonte nazionale che il Governo di Salamanca sta attivamente studiato i problemi concernenti la ricostruzione economica della Spagna. Fra gli altri il giornale Amanecer di Saragozza scrive che le autorità nazionali si preoccupano sin da ora delle future necessità delle provincie da liberare. Mentre nelle provincie già liberate — scrive il giornale — la popolazione ha già ripreso il suo normale andamento, tanto che per il solo grano si prevede in essa una raccolta di 35 milioni di quintali, nelle zone ancora sotto il dominio rosso la situazione è disastrosa.

Ancora rifornimenti

Soltanto l'oro della Banca di Spagna ha permesso ai rossi di vivere durante questi nove mesi. Le fabbriche di Barcellona mancano delle materie prime per la lavorazione, le culture agricole sono state trascurate e il bestiame è andato ucciso e disperso; inoltre manca totalmente il ferro, perchè quello disponibile di Bilbao è immobilizzato dal blocco nazionale. Ecco perchè — conclude il giornale — è tanto fondata la dichiarazione di Franco: «Noi possiamo vivere e resistere mesi ed anni, mentre i rossi in pochi mesi si sono ridotti alla fame».

Tuttavia i rifornimenti della Spagna marxista cercano di rimediare a questa situazione precaria inviando... armi e munizioni. Di queste forniture si hanno infatti sempre nuove prove. Risulta ad esempio, che si trova concentrata nel porto di Marsiglia una forte quantità di munizioni destinate ai rossi spagnoli, che saranno caricate su due golette battenti bandiera spagnola.

Queste navi dovrebbero partire quanto prima per Barcellona o Valencia. Dei due bastimenti, uno è la goletta «Ines»; essa ha caricato delle casse di legno con la scritta «Vera Cruz», contenente cartucce.

L'altra è la goletta tre alberi «Calamurtra» carica parimenti di casse di legno con la scritta «T. N. T. Vera Cruz». Si crede che queste casse contengano anch'esse cartucce di fucile; ogni cassa pesa 50 chilogrammi. Dietro il «Calamurtra» è attraccata la goletta tre alberi «Ramon Canado» ancorata nello stesso bacino e destinata a caricare quello che resterà dopo la partenza delle due precedenti.

Del Vayo a Parigi

Quanto alla presenza di Del Vago a Parigi, essa è un fatto certo per quanto nessuna comunicazione nè da parte spagnola nè da parte francese sia stata fatta sulle ragioni del suo viaggio.

Questo riserbo non ha mancato di dare la stura a molteplici congetture. Due informazioni distinte e contradditorie corrono in taluni ambienti: secondo alcuni il Ministro Del Vayo penserebbe di prendere contatto con gli ambienti francesi in vista di «indicare una volta di più a Delbos i pericoli della neutralità in senso unico e di operare dei sondaggi per esaminare fino a che punto il Governo francese, d'accordo con quello inglese, potrebbe eventualmente incaricarsi dello sgombero della popolazione civile di Bilbao. Secondo altri invece il viaggio a Parigi del Ministro avrebbe uno scopo molto più misterioso e dovrebbe ricollegarsi con quella possibilità di mediazione di cui si fa di tanto in tanto correre la voce, tanto più che stamane un «comitato di azione per la pace in Spagna» costituitosi da qualche tempo aveva fatto pervenire a Blum e a Delbos un indirizzo invitante il Governo francese a prendere, sempre d'accordo con quello inglese, l'iniziativa di proposte concrete di mediazione.

Segnaliamo queste due voci, aggiungendo che nessun elemento autorizza a considerarne fondata l'una più dell'altra e che di conseguenza la ragione della presenza di Del Vayo a Parigi potrebbe benissimo essere collegata anche ad un terzo ordine di motivi in relazione con le vicende interne del Governo di Caballero. Si sa infatti che l'Ambasciatore di Valencia a Parigi, Araquistain, ha una particolare influenza di carattere personale su Caballero e spesso è corsa la voce, in caso di rimaneggiamenti del Governo di Valencia, che la opinione di Araquistain fosse considerata come prevalente.

Dichiarazioni di Delbos

In ogni modo si deve segnalare come caratteristica la dichiarazione fatta oggi da Delbos alla Commissione degli Esteri al Senato. Il Ministro ha ripetuto dinanzi ai senatori la sostanza della dichiarazione fatta ieri di fronte alla Commisisone degli Esteri della Camera; ma mentre il comunicato diramato ieri trattava delle vicende di Spagna in modo assolutamente generico, il comunicato diramato sulla riunione della Commissione degli Esteri del Senato è molto più preciso ed annuncia, a quanto si rileva dal contesto, una inchiesta da parte francese sulla distruzione di Guernica:

«Rispondendo alle varie interrogazioni sugli affari di Spagna, sul bombardamento di Guernica come anche sulla eventuale evacuazione di Bilbao — dice infatti il comunicato — il Ministro degli Esteri ha ricordato alla Commissione come, per iniziativa del Governo francese unitamente a quello britannico, sia stata ottenuta la costituzione del Comitato del non intervento e del Comitato di controllo. Ora è stata decisa inoltre una inchiesta sulle condizioni della distruzione di Guernica. Infine il Governo francese, d'accordo col Governo britannico, si preoccupa delle sorti delle donne, dei bambini e dei civili di tutta la regione basca e della loro eventuale evacuazione».

In serata è stato impossibile avere particolari più precisi, tanto su questa inchiesta quanto sulla effettiva partecipazione della Francia all'evacuazione di Bilbao. Sembra tuttavia sicuro che l'Ambasciatore di Francia in Spagna che risiede a Saint Jean de Luz, abbia ricevuto l'ordine di studiare sul posto, di concerto con l'Ambasciatore inglese, i mezzi necessari per procedere all'evacuazione delle donne e dei bambini di Bilbao che ammontano a circa 30.000.

UTILIZZATE LA
POSTA AEREA
COMUNICAZIONI
CELERI CON
TUTTO IL MONDO
Indicare sull'indirizzo
in modo appariscente:
"PER VIA AEREA"
Estero: "PAR AVION"
posta
aerea

"UN CAMPARI"

ASTERISCHI

Aprile dileguato

Aprile è morto da aprile: con una di quelle belle giornate in cui l'aria è tepida, e i passaggi di vapori e di nuvole nel cielo non danno troppo disturbo al sereno. Non fu tutto così questo aprile. Fu notevolmente piovoso come il suo predecessore: diciassette giorni di pioggia: dal semplice gocciato ai rubinetti aperti da mane a sera. E fu anche un mese di temperamento piuttosto freddo. In aprile, di solito, almeno qualche giorno, si passano i venti centigradi, si ha una premonizione dell'estate che si avvicina, si stabilisce una ragionevole armonia tra la stagione e le vesti chiare delle donne, i cappelli di paglia. Quest'anno il termometro non superò che due volte i 18 centigradi senza raggiungere i 19, e molte volte si attenne invece a temperature che potevano essere di febbraio e di marzo, aggravate dall'aria umida dei periodi piovosi, dalla vicinanza di nevi fresche sui monti, dalle brinate mattutine. E tuttavia si è arrivati col ritorno del sole a quel momento luminoso della natura che sono i primi giorni di maggio, quando tutto è in fiore e tutto sembra nuovo, miracoloso, e tutto sfavilla. A questo bel momento ci siamo; e speriamo che dopo aver bagnato tutto il marzo e tutto l'aprile, la pioggia ci consenta nel maggio i primi bagni di sole e possibilmente anche quelli di mare.

Articoli di Romano Drioli

Il *Panorama del giornale italiano* segnala, dandone un succoso riassunto, gli articoli «La coscienza morale» e «L'intuito e i freni sociali» pubblicati dal nostro Romano Drioli nel *Piccolo della Sera* nella serie delle sue originali e approfondite interpretazioni di talune varianti del pensiero moderno e antico e dei suoi riflessi filosofici.

La Mostra di Vito Timmel si riaprirà

Alla Mostra delle opere di Vito Timmel nella Galleria Michelazzi toccherà un onore insolito alle Mostre d'arte: l'onore della replica. Aperta soltanto da pochi giorni, e dovendo cedere oggi il posto, per precedenti impegni, alla Mostra d'un altro artista, essa sarà ripresa tosto che la sala sia libera, con l'aggiunta di alcune opere non ancora esposte. E ciò non per desiderio dell'artista, ma proprio dei suoi ammiratori, i quali, considerando la originalità, la bellezza, la perfezione esecutiva, in una parola l'importanza artistica della Mostra del Timmel, insistettero perchè essa fosse riaperta e il pubblico potesse goderne con maggior agio che nei brevi giorni di un periodo piovoso. Da circa dieci anni non si vedevano in pubblico opere del Timmel; la Mostra attuale era una sorpresa per i molti che non lo conoscevano e una gioia per gli altri che ritrovavano in lui, anche fortificato, uno dei più raffinati e profondi pittori nostri: non si poteva dunque limitare a pochi giorni la riapparizione d'uno dei maggiori astri del nostro firmamento artistico. E noi rimettiamo pertanto alla prossima riapertura l'articolo critico sulle opere, tanto giustamente ammirate, di Vito Timmel.

La Galleria Trieste

Viale XX Settembre 16, è quotidianamente visitata da un eletto pubblico, che ammira la magnifica collezione artistica esposta, ed acquista con entusiasmo per i prezzi eccezionalmente favorevoli, ai quali le opere vengono cedute. Gli amanti del bello non debbono mancare di approfittare della rara occasione offerta, visitando l'Esposizione che rimane aperta dalle ore ... in poi.

Onorificenze

Il concittadino capitano pilota Ferruccio Vosilla è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia per la proficua opera di comandante di squadriglia svolta durante la sua recente permanenza in Africa Orientale. Al comandante Vosilla, camerata della vecchia guardia e valoroso pilota, già cavaliere nell'Ordine della Stella coloniale vivi rallegramenti.

— Apprendiamo con sentito compiacimento che il camerata dott. rag. Angelo Tonini, direttore amministratore della Società Adriatica Ferramenta e Metalli «Safem», valoroso combattente della grande guerra, capitano d'artiglieria in congedo, che esplica notevole attività e competenza anche nel campo sindacale, assolvendo pure incarichi nazionali come quello di membro del Consiglio della Federazione nazionale fascista dirigenti aziende commerciali, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti vivissimi.

Una culla

La casa del signor Ernesto Masè è stata allietata dalla nascita di una bella bimba, che si chiamerà Gloria. Al papà, alla mamma, signora Carmela, figlia del signor Alessandro Tersitani, e ai nonni, cordiali rallegramenti e auguri fervidi alla Piccola Italiana.

Gli orari estivi delle linee dell'«Istria-Trieste». Con effetto dal 1.o maggio, negli orari delle linee dell'«Istria-Trieste», subentrano le seguenti variazioni: Verrà attivata la linea giornaliera estiva Trieste-Isola-Pirano-Portorose con partenza: da Trieste alle 12.15 e da Portorose alle 15.35; nelle domeniche e feste da Trieste alle 10 e da Portorose alle 12.15. Nella linea giornaliera Trieste-Isola-Pirano, che verrà tutti i giorni prolungata fino a Portorose, la partenza da Trieste seguirà: nei giorni feriali alle 18.30 anzichè alle 18, nelle domeniche e feste alle 21 anzichè alle 20; nel ritorno la partenza da Portorose seguirà tutti i giorni indistintamente alle 5.35. Nella linea di tutti i giorni, escluse le domeniche, Trieste-Grado, la partenza da Trieste seguirà alle 16 anzichè alle 14.40, quella da Grado alle 6.30 anzichè alle 7. Nella linea giornaliera Trieste-Parenzo, la partenza da Trieste verrà alle 16.30 anzichè alle 14, ... da Parenzo alle 4.45 anzichè ... 5. Nella linea giornaliera Trieste-Pola, ferme restando le attuali ... partenza da Trieste alle 7 ... Pola alle 6.30, verrà omessa ... aggio di ritorno, però soltanto ... le domeniche e feste, la toccata di Isola, e pertanto l'arrivo a ... te seguirà nelle dette giornate ... anzichè alle 14.30, già alle ... Nell'orario della linea bisettimanale celere Trieste-Zara (partenza da Trieste al martedì e venerdì alle 8.15 e da Zara al mercoledì e sabato alle 7) non subentra alcuna variazione. Infine, nelle ... linee Trieste-Monfalcone ... ni feriali), invariati restando ... orari attuali, verrà inclusa la ... ata di Sistiana nella seconda ... sa di andata (da Trieste alle ... ed in entrambe le corse di ritorno (da Monfalcone alle 8.30 e ... 16.30).

NOTIZIARIO SPORTIVO

S. A. R. la Duchessa d'Aosta al saggio della Società Ginnastica

Come preannunciato, domani, dalle 18 in poi, si svolgerà il saggio annuale della Società Ginnastica Triestina. S. A. R. la Duchessa d'Aosta assisterà alla grande accademia finale, che vedrà alternarsi nell'ampia palestra le avvincenti esibizioni delle numerose sezioni biancoazzurre, insieme con le brillanti prove delle squadre di Giovani Fasciste e di Giovani Fascisti, che parteciperanno ai concorsi nazionali di Genova e di Milano.

Il ricco programma comprende una serie di produzioni libere e di esercizi collettivi e individuali, che desteranno vivo interesse nel pubblico che indubbiamente farà cornice alla bella manifestazione. Dalla ginnastica infantile dei corsi preparatori al corpo libero degli allievi e al giuoco delle allieve; dal bastoncino alla ginnastica ritmica; dagli appoggi alle clave: tutte progressioni a esecuzione collettiva e con accompagnamento musicale. Poi il virtuosismo dei ginnasti, artisti ai grandi attrezzi; i Giovani Fascisti coi preliminari obbligatori per Milano; le bianco-azzurre col programma del campionato nazionale; le Giovani Fasciste con gli esercizi di Genova. Da ultimo, il coro «Giovinezza» completerà questa festa della forza e della grazia.

Ponziana-Pro Gorizia

Domani, a Sant'Andrea, ore 15.30

Sul Campo di S. Andrea avrà luogo domani la partita Ponziana-Pro Gorizia per il campionato di serie C. Il Ponziana potrà nuovamente allineare la sua formazione completa con Scarpa, Azin, Cudicini; Bianchetto, Pescia, Dobrilla; Celant, Trevisan, Marianelli, Coverlizza, Jones. La Pro Gorizia presenterà la sua squadra migliore nella quale vedremo elementi promettenti come Visintin, il centroattacco Orzan, il terzino Stabile.

La partita avrà inizio alle 15.30 e sarà preceduta dall'incontro Ponziana B-Solvay per il torneo federale. Saranno praticati i soliti prezzi. Le signore accompagnate avranno ingresso libero.

Fortitudo-Grion

Domani, campo Montebello, ore 15.30

Il Grion viene a Montebello preceduto da buona fama, non conoscendo i nero-stellati l'amarezza della sconfitta da ben cinque settimane, e combatteranno domani con il fermo proposito di non interrompere la bella collana di affermazioni. D'altro canto la Fortitudo sarà in campo con tutti i suoi uomini migliori, e cioè: Susi, Buda e Gasperini; Ghidini, Viola e Stradiot; Di Piazza, Comar, Bartolini, Miot e Preselli. Ecco i prezzi: posti a sedere lire 3, gradinate lire 2, Balilla e signore accompagnate ingresso libero.

Campionato velico del Golfo

Per domani la Società Triestina della Vela organizza la IV prova del campionato velico del golfo. Le regate, aperte alle categorie 12 piedi, jole olimpioniche, 6 m. S. N. e «Stelle» si inizieranno alle 10, con partenza dal Bagno Savoia-Ausonia e percorreranno un triangolo nelle adiacenze del bagno stesso. I 12 piedi e le jole olimpioniche correranno una sola prova, mentre per i 6 m. S. N. e «Stelle» sono riservate due prove sul programma. Il pubblico potrà seguire le regate, che per la folta partecipazione di imbarcazioni di tutto il golfo si presentano interessantissime dalle terrazze del Bagno Ausonia-Savoia.

Oggi s'inizia al Ferroviario il torneo di scherma dell'O. N. D.

Come preannunciato, oggi alle 15 avrà inizio il campionato provinciale di scherma per dopolavoristi, quale prova selettiva per i campionati nazionali a Venezia. L'attesa riunione schermistica si svolgerà nella sala d'armi del Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto 3), dove le gare continueranno domani, dalle 9 alle 12 e dalle 15 in poi. Nella stessa sala, poi, il 5 maggio, alle 15, si inizierà il torneo di fioretto per signorine dopolavoriste.

Campionato di tamburello

Oggi allo Stadio Littorio, con inizio alle 15, si svolgerà il primo campionato allievi anno XV. Ecco pertanto il sorteggio: ore 15, Dop. Crena-Pubblico Impiego; ore 16, Dop. Jutificio-Poligrafico; ore 17, Dop. Pitteri-Crena; ore 18, Dop. Poligrafico-Pitteri.

Domani 2 maggio: ore 9, Dop. Jutificio-Crena; ore 10, Dop. Pitteri-Pubblico Impiego; ore 11, Dop. Poligrafico-Crena.

Le squadre dovranno presentarsi in campo con qualunque tempo, osservando scrupolosamente l'orario.

Casalini - Ronchi. Domani, alle 10.30, a Montebello, avrà luogo questo atteso incontro, valevole per le semifinali del campionato della C. P. In precedenza, verrà disputata la partita Caffè Sportivo-Mercato per la Coppa Visintin.

Perchè questa salita?

Vi è un prodotto che in circa un quinquennio dalla sua apparizione in commercio, ha ottenuto un continuo crescendo di simpatia da parte del più vario pubblico dei consumatori. La sua vendita è stata ed è in continua salita. Questo fatto non si spiega altrimenti che con la perfezione del prodotto stesso. In realtà, quanti hanno gustato una volta la deliziosa sigaretta *Macedonia extra,* le accordano poi sempre una spiccata preferenza. Si tratta infatti di una sigaretta di gran classe, di gusto pieno, di aroma squisito; ha quindi tutto ciò che può costituire la gioia dei fumatori più esigenti. La *Macedonia extra,* come affermano concordemente i veri conoscitori del tabacco, è da considerarsi tra le migliori sigarette del mondo.

Le maglie gialle

Possibilità dei triestini ai Littoriali

Tutti, o quasi, gli atleti che difenderanno i colori del «Guf» di Trieste ai Littoriali dell'anno XV a Torino, hanno ormai preso la via della capitale piemontese. La notizia del giorno è quella che ha sorpreso ieri gli atleti di pallaovale già sul punto di partire: ostacoli imprevisti hanno costretto i dirigenti del nostro «Guf» ad escludere la squadra di rugby dalla partecipazione ai Littoriali. Una disposizione che nega ai laureati non iscritti al Partito di prender parte ai massimi ludi goliardici, ha di troppo indebolito la compagine giallo-rossa, che avrebbe dovuto rinunciare già in precedenza a ben tre allievi ufficiali, ai quali non è stata concessa la licenza.

Esclusione di pallovale

E' stata una necessità alla quale, benchè a malincuore, bisognava rassegnarsi. La nostra squadra di rugby, che dalla sconfitta subita per opera degli accademici modenesi è stata relegata al terzo girone, in questo, non v'è dubbio, avrebbe figurato molto bene.

Calcio e pallacanestro. Il calcio, che a differenza della pallacanestro e del rugby, comprenderà tutte le squadre in un unico girone, promette agli atleti rappresentanti la nostra città, affermazioni sicure: titolari fiumani e riserve alabardate sono le fonti di tali speranze. Eccone i nomi: Host, Tarlao, Amoroso e Scapin.

Le vicende che hanno preceduto la formazione dei gironi della pallacanestro sono note: Trieste, perduto l'incontro con Venezia, ha sporto reclamo per posizione irregolare di Manzini; reclamo accettato e partita vinta per 2 a 0 dai triestini. La partita fra il «Guf» di Trieste e il quintetto livornese dovrà decidere dell'ammissione nel girone A. I gironi sono quattro; le squadre più favorite, Milano, Roma e Pavia. Trieste, salvo sorprese, può ambire al sesto o al settimo posto in classifica. I componenti della squadra sono i seguenti: Moradei, De Boni, Jurcev, Covelli, Trivelli, Ravalico e Zottar.

Canottaggio e vela

Sono le due specialità nelle quali il «Guf» di Trieste nutre le più fondate speranze e vanta — Littore dell'anno passato — gloriosi ricordi. Esaminiamo la vela: Machne e De Manzini, gli stessi atleti, le stesse speranze.

Martinelli, Fantini, Caracoi — sostituito a Gulli — e Brückner sono gli uomini che costituiscono l'equipaggio della «yole a quattro» ove, a quanto pare, sono senza rivali. Le probabilità di vittoria assoluta diminuiscono invece a cagione della diretta rivalità dei milanesi, nella «quattro con e senza timoniere»; Bari, Polonio, Mirch e Pinat, affiatato quartetto polesano, lamentano scarso allenamento, ma sono ben lontani dal disperare nella vittoria. L'ammissione nelle finali si spera pure nel «due con o senza timoniere» dove, Rocco e Polesi, dovranno dare battaglia agli allenatissimi canottieri del «Guf» di Napoli. Scheri, nella categoria degli «skiff» spera in un buon piazzamento e teme soprattutto Bevilacqua del Napoli e Bendoni del Roma. In ogni caso, dovrebbe arrivare fra i primi tre. Lo stesso canottiere in compagnia di Diel correrà nella categoria «due senza timoniere» nella quale, quali diretti avversari, saranno ancora una volta i goliardi milanesi. Le gare di canottaggio, come è saputo, avranno luogo a Livorno.

Il nuoto e la pallanuoto possono essere inclusi ancora nel complesso delle specialità ove si possono prevedere le possibilità dei triestini. I «quattrocento» e i «millecinque» avranno buoni protagonisti in Gottardi; Cenni è il «ranista» favorito, Antonini il «centista» e Zellermayer, il «dorsista». Milanesi e napoletani sono i nostri rivali; i napoletani che, avuta fresca fresca una piscina costruita da poco, che ha subìto un guasto improvviso, senza badare alle spese si allenano da due mesi a Torino. Il secondo posto nella pallanuoto, conquistato l'anno scorso, sarà accanitamente difeso anche quest'anno da Deveglia, Martinelli, Gottardi, Cenni, Antonini, Monai e Zellermayer.

Le specialità delle poche speranze

Le specialità delle minori, per non dir poche speranze, sono l'atletica, il tennis, la scherma e l'equitazione. Nell'atletica mancano i migliori; Raugna, nel giavellotto, è il più quotato di tutti. Kermol, Armani, Franco, Cattaneo e Fantini difenderanno nel tennis il «Guf» di San Giusto, di fronte a tennisti di molto più favoriti. Weisshut e Benigni, ufficiali di cavalleria, parteciperanno alle gare di equitazione. Da ultimo, il pentathlon moderno vedrà il suo unico rappresentante in Lucio Visintini.

Veglia notturna alla B. V. delle Grazie. Questa sera alle 22, svolgendo al termine la Settimana parrocchiale, ha luogo nella parrocchia di via Rossetti l'adorazione eucaristica per i fedeli. Alle ore 22 viene esposto il Santissimo Sacramento e recitato l'ufficio della B. Vergine delle Grazie. Alle ore 24 dopo il discorso si celebra la Messa della comunione e quindi impartita la benedizione. Lunedì alle 7 viene celebrata la Messa per i nostri soldati e ciò nello spirito della Settimana sociale, che vuole presenti tutti, almeno spiritualmente.

Fondazione Carolina ved. Sandri. Con i redditi di lire 85 della Fondazione Carolina ved. Sandri, amministrata dalla Congregazione di Carità, fu distribuito per l'anno 1937 un sussidio. La persona beneficata, nel ricevere il sussidio, rivolse con animo riconoscente un pensiero di gratitudine alla memoria della generosa benefattrice.

Corse per Isola d'Istria. A decorrere da oggi 1.o maggio, la Navigazione Isolana effettuerà tutti i sabato, nel pomeriggio, oltre all'orario normale, una corsa con partenza da Trieste per Isola alle 14.45 e ritorno da Isola per Trieste alle 16.

Il Raduno degli artiglieri a Roma

La Presidenza nazionale dell'Associazione Arma d'Artiglieria informa che gli artiglieri e simpatizzanti che si recheranno a Roma per il prossimo raduno nazionale se saranno in numero sufficiente per formare due treni speciali, sarà data facoltà di fermarsi a Roma anche il giorno 15, prolungando così il soggiorno nella Capitale sino a 4 giorni.

Si interessano quindi i partecipanti di prenotarsi a tempo per dar modo alla locale Sezione di comunicare il numero degli aderenti in superiore sede. In occasione del raduno, fra le altre cerimonie, alle quali potranno assistere i familiari degli artiglieri, avrà luogo la consegna di 18 mortai da 81 all'Arma di Fanteria, portanti ciascuno, inciso, il nome di un Caduto in guerra.

Le esercitazioni al Poligono

Oggi dalle 14 al tramonto e domani dalle 8 alle 12 e dalle 14 al tramonto avranno luogo al Poligono di Villa Opicina le settimanali esercitazioni di tiro per i soci della Sezione. Iscrizioni si accettano anche al Poligono nelle giornate di attività.

Domani tombola a Roiano pro G. R. F. «Aldo Ivancich»

Domani alle 18 si terrà a Roiano un gioco di tombola a beneficio delle Opere Assistenziali del G. R. F. «Aldo Ivancich» con lire 2.400 di premi così suddivisi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400. Prima dell'inizio del gioco la banda della Casa Balilla «Guido Brunner» terrà un concerto di musica varia. Le cartelle sono già in vendita al prezzo di lire una.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto del Dopolavoro R. A. S. pro Colonie feriali del P. N. F.

Lunedì 3 avrà luogo in sala del Littorio il concerto orchestrale organizzato dal Dopolavoro aziendale Riunione Adriatica — auspice il Dopolavoro provinciale — pro Colonie feriali del Partito.

Il programma — sostenuto da un'orchestra d'archi diretta dal m.o Franco Gulli con la cooperazione della pianista Libera Tedeschi — comprende:

1. Händel: Concerto grosso in re min. - preludio, allegro, aria, Gavotta, allegro. 2. a) Grieg: Canto nordico (op. 63 n. 1); b) Schütt: Valzer; c) Westerhout: Preludio sul tema «Quando Corpus» dallo «Stabat Mater» di G. B. Pergolesi. 3. Grieg: Ai tempi di Holberg, suite - preludio, sarabanda, gavotta, aria, rigaudon. 4. a) Scarlatti: Due sonate; b) Zanella: Tempo di minuetto (pianoforte solo). 5. Ole Olsen: Piccola suite (op. 50) - Fanitull (danza del diavolo), mazurca, serenata, umoresca, papillons (pianoforte e orchestra).

I biglietti d'ingresso a lire 2 e i posti a sedere a lire 3 sono in vendita presso la Biglietteria Centrale in piazza della Borsa e presso l'«Utat» in via Imbriani n. 9.

Il concerto pro Casa Balilla "Pitteri,,

Alla presenza di un pubblico attento e molto numeroso, la gentile cantatrice signora Letizia Benetti (soprano) ed il violinista prof. Carlo de Kuhacevich hanno tenuto ieri sera, nella sala Duca d'Aosta del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, un interessante concerto di musica vocale-istrumentale. La bella serata, che è stata data a favore della Casa rionale Balilla «R. Pitteri», ha avuto esito quanto mai felice. La signora Benetti, apprezzatissima per le sue non comuni doti musicali e la dolcezza del suo canto corretto e colorito attraverso un buon fraseggio ed un'ottima intonazione, ha eseguito una serie di liriche di autori classici antichi e moderni. Felicissimo nella scelta di un programma vario, comprendente un buon numero di brani che il pubblico ha, in parte, riudito con vivo piacere, è stato pure il prof. Kuhacevich, ormai ben noto nei nostri circoli musicali siccome un concertista di indiscusso valore. Tanto il Kuhacevich, che recentemente si è affermato, in modo molto brillante, in un concerto organizzato dal Sindacato musicisti, quanto la signora Benetti sono stati festeggiatissimi, ed il pubblico è stato altresì largo di applausi anche al prof. Alessandro Constantinides, il quale ha accompagnato i vari brani al piano con quella chiarezza, quella precisione e quella signorilità che sempre lo hanno distinto.

Recite di filodrammatici

Al Dopolavoro del Pubblico Impiego. Oggi, alle 21.15, la compagnia filodrammatica del Dopolavoro del Pubblico Impiego nella sala maggiore del sodalizio rappresenterà la commedia in tre atti di Aldo De Benedetti «Due dozzine di rose scarlatte». Possono intervenire tutti gli iscritti al Dopolavoro Pubblico Impiego sezioni A, B e C e il loro familiari.

Varietà e Cinema

Al Cinema Adua «Angeli senza paradiso», con Martha Eggerth e le divine musiche di Chopin. Prezzi: I posto L. 1, II L. 0.80. Inizio ore 15.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti, 16: Grande succ.: «Il domatore di donne», con George Raft, Joan Bennett e Walter Connolly.
Nazionale, 16: Prima: «La bambola del diavolo», con Lionel Barrymore, Maureen O'Sullivan. Metro.
Excelsior, 16: Entusiastico succ.: «La contessa di Parma», con Elisa Cegani e Umberto Melnati.
Supercinema Principe, 16: Imponente successo di: «Troppo amata», interpretazione di Joan Crawford, Robert Taylor, Franchot Tone e Lionel Barrymore. Film Metro.
Italia, 15.30: «Jim di Piccadilly», brioso film Metro folgorante di eleganza e di lusso, con Robert Montgomery e Madge Evans.
Regina, 15.30: Il colosso Metro «San Francisco», spettacoloso, musicale, impressionante, con Jeannette Mac Donald e Clark Gable. Ingresso L. 1.
Impero, 16, 18, 20 e 22: «Maria di Scozia», con Caterina Hepburn e Fredric March; il film che s'impone. Lire 1.
Reale, 16: «Pensaci Giacomino», con A. Musco. Il film delizioso, sentimentale e divertente.
Garibaldi, 16: «Seguendo la flotta», con Ginger Rogers. L. 1.
Novo Cine, 16: Continua il trionfale successo «Sinfonie di cuori», con B. Gigli e Isa Miranda. L. 1.
Massimo, 15.30: «Le vie della gloria», il più grandioso film con Fredric March, Warner Baxter e Lionel Barrymore. L. 1. Splendido!
Moderno, 15.30: «La carica dei 600», bellissimo film passionale con Errol Flynn. Magnifico!
Armonia, 15.30: «Lo smemorato», A. Musco. Nuova var. Comp. De Rosè.
Odeon, 15.30: «I due sergenti», grandioso, con Evi Maltagliati e G. Cervi.
Savoia, 15.30: «Tragedia del «Bounty», con C. Laughton, C. Gable, F. Tone.
Azzurro, 16: «Anna Karenina», sublime interpretazione di Greta Garbo, Fredric March e F. Bartholomew.
Popolo, 14: «Stienka Rasin» (I cosacchi del Volga), film d'amore e di sacrificio.
Vittoria, 16: «Voglio essere amata», con Claudette Colbert, film Columbia. Topolino.
Centrale, 15.30: «Conquistatore dell'India», con R. Colman e L. Young.
Adua, 15.30: «Angeli senza paradiso», con Martha Eggerth. Musiche di Chopin. Il successo dei successi. I posto L. 1. II posto L. 0.80.
Venezia, 16: Wallace Beery in «Aquile», la grande parata dell'aria.
Belvedere, 15.30: «Missione eroica», con Chester Morris e Lionel Barrymore.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Boschetto Danze. (Tram 2, 3, 7, 9). L'ambiente più incantevole di Trieste. Ore 20 serata di tango. Festa di maggio sotto la pagoda fiorita.

Saggio all'Ateneo musicale

All'Ateneo Musicale Triestino avrà luogo questa sera alle ore 20.30, il terzo saggio dei corsi inferiori. Parteciperanno gli allievi delle scuole di pianoforte dei professori Alessandro Constantinides, Eusebio Curelli, Maria Danese, Silvia Fronza, Alma Pissek-Vidali, Carmela Pozzetto, Emilio Russi; delle scuole di violino, dei professori: Umberto Nigri, Gianni Pavovich e Bruno Poropat.

Concerto scolastico al R. Liceo-Ginnasio «F. Petrarca»

Agli alunni del R. Liceo-Ginnasio «F. Petrarca» fu offerta ieri un'altra audizione musicale, che si svolse con esito brillantissimo nella sala dell'Ateneo Musicale alla presenza del Preside e di molti insegnanti dell'Istituto.

Il programma comprendeva, con opportuno riguardo al giovane uditorio, musiche di facile comprensione: un concerto grosso di Corelli, l'adagetto della V sinfonia del Mahler e due tempi d'una serenata di Mozart. L'esecuzione era affidata all'orchestra d'archi del nostro Ateneo, diretta dal prof. Lionello Morpurgo, che s'è dimostrato ancora una volta non solo istruttore esperto ed energico, ma anche un fervido animatore della massa orchestrale. Per suo merito specialmente, il valoroso complesso ha dato una prova eccellente, oltre che di disciplinatezza e di equilibrio, anche di capacità interpretativa, conferendo a tutte le esecuzioni con ricchezza e proprietà di mezzi espressivi il rilievo più giusto e più efficace. Calorosi applausi furono rivolti dall'uditorio, sempre attentissimo, ai bravi esecutori e in modo speciale al loro valente maestro.

"Sior Todaro brontolon,, stasera al Dopolavoro ferroviario

Stasera alle 21 nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, rappresenterà la commedia in tre atti di Carlo Goldoni «Sior Todaro brontolon» che ha già ottenuto un così grande successo al Sabato teatrale al Verdi, nell'interpretazione degli stessi filodrammatici e del loro direttore.

Per la prenotazione dei posti numerati ancora disponibili rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro, piazza Vittorio Veneto 3.

La mattinata per i bambini al Nazionale

Rammentiamo che domani, 2 maggio, alle 10, al Teatro Nazionale, avrà luogo l'attesa rappresentazione marionettistica, organizzata dal «Morara Sassi» con la compagnia del Dopolavoro Ferroviario, diretta da Toselli Barbieri. I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria centrale in piazza della Borsa.

RADIO

Programmi del 1.o maggio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 10.30: S. E. R.: Programma scolastico. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.40 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Umberto Mancini. — 16.25: I dieci minuti del Lavoratore: on. Tullio Cianetti: «Come nacque la II Internazionale». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Yambo: «Ciuffettino». — 17.15: Concerto della pianista Mariella Turitto. — 20.40: Quartetto Prato. — 21: **Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza** diretto dal m.o Antonio D'Elia. — 22.10: **Varietà** Orchestra diretta dal m.o A. Fragna. — 22.45: Musica da ballo dal Savoia Danze di Torino: Quartetto Prato. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: Trasmissione dal Teatro «Massimo» di Palermo: **«Il segreto di Susanna»**, intermezzo in un atto di E. Golisciani, musica di Ermanno Wolf Ferrari, maestro direttore d'orchestra: Franco Capuana. — 22: Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura: Secondo e terzo atto dell'opera **«Il Giuramento»**, di Saverio Mercadante. — Dopo l'opera: Musica da ballo.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico Impiego. Le atlete: Apollonio M., De Marchi B., Cuccurin G., Furlani G., Canziani Licia, Cressevich L., Ballaben E. e Malovich M alle 19.30 in sede per comunicazioni.

Poligrafico. Questa sera e domani dalle 20.30 trattenimento per soci e famigliari. Signorine cent. 50.

«Dimm». Sez. A. Domani gita a Senosecchia (rimboschimento volontario). Iscrizioni e informazioni in segreteria, via Trento 2, tel. 95-35. — Sezioni B e C. Questa sera trattenimento dalle 21 in poi. Domani gita a Senosecchia (rimboschimento volontario). Quota lire 2. Iscrizioni e informazioni in segreteria, via Rossini 4.

Chimici. Oggi dalle 21 trattenimento. Lunedì alle 21 seduta consiglio direttivo, fiduciari e comitato feste.

Ferroviario. Domani alle 17, 19 e 21 sede S. Vito e alle 15.30, unico spettacolo, sede V. V. film «Tormento». Alle 18.30 sede V. V. festino danza.

«R. Pitteri». Domani escursione a Ospo, S. Sergio e S. Servolo. Partenza campo S. Giacomo alle 7 (pranzo dal sacco). Domenica 16, Pentecoste, gita in automezzo castello Lueghi e Postumia. Programma esposto in sede.

Escursionisti. Domani gita sul Monte Carso. Partenza 7.30 portici Chiozza. Alle 9.30 Basovizza piantagione alberi. Questa sera partecipanti in sede.

«P. Lucchini». Domani gita a piedi sull'altipiano. Partenza alle 6.

Sordomuti «S. Giusto». Domani gita Montenero-Idria, automezzo attrezzato. Passaggio lire 7 soci e lire 10 simpatizzanti. Iscrizioni ultimi posti disponibili in sede. Partenza domani alle 6 dai portici di Chiozza.

«Crda» - Sez. Muggia. Domani gita istruzione alla centrale elettrica del Cellina, in autocorriera. Domani alle 10 partite bocce squadre A, B, C e D; dalle 20 alle 23 trattenimento.

Cooperative Operaie. Domani gita sciatoria Monte Nevoso. Ultimi biglietti Bar Venier. Quota lire 12. Partenza dalla sede, via Raffineria 6 alle 6.

Posti presso l'Istituto di Previdenza

L'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale ha aperto un concorso per esami a cinque posti di primo segretario per laureati in giurisprudenza iscritti nell'albo dei procuratori presso uno dei Tribunali del Regno. Gli aspiranti dovranno presentare, o far pervenire, alla Direzione generale dell'Istituto (Servizio Personale) in Roma, via Minghetti n. 22, domanda di ammissione al concorso non più tardi delle ore 19 del giorno 31 maggio 1937-XV, facendosene rilasciare ricevuta.

Gli aspiranti risultati vincitori nel concorso, dovranno prestare un tirocinio di un anno. L'assunzione in servizio effettivo avverrà con la forma del contratto di impiego per cinque anni, rinnovabile con le norme del Regolamento per il personale dell'Istituto. Lo stipendio annuo sarà di lire 22.182, sulle quali saranno applicate: le riduzioni di cui al R. D. L. 20 novembre 1930, n. 1491 e al R. D. L. 14 aprile 1934, n. 561, l'aumento dell'8 per cento di cui al R. D. L. 24 settembre 1936-XIV, n. 1719 e le ritenute per la imposta di ricchezza mobile e per l'imposta complementare.

Per ogni informazione, gli aspiranti possono rivolgersi alla sede centrale dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale (Servizio personale) a Roma, oppure alla sede di Trieste, via del Coroneo 2.

Corredini per bimbi. Alla Congregazione di Carità pervengono numerose domande di madri povere per il conferimento di corredini per i loro neonati e di vestine, indumenti e scarpette per i loro bimbi. Ma la Congregazione ha esaurito la sua scorta. Pertanto fa appello a tutte le famiglie che possiedono inutilizzati corredini, calzature e indumenti anche usati, per bimbi, a voler donarli per i ricorrenti alla Congregazione di Carità. Gli oblatori potranno rimettere i doni direttamente alla Pia Casa, oppure darne avviso, anche telefonico (n. 96-25 o 86-26) all'Economato della Congregazione, che provvederà al ritiro a domicilio.

UN'AUTO
UNA RADIO
UNA VOLPE
PER 1 LIRA

Cronaca giudiziaria

La scomparsa di un'ammalata da bordo dell'«Oceania»

Abbiamo da Napoli:

Nell'aprile del 1936, a bordo della motonave «Oceania» in navigazione da Buenos Aires in Italia, viaggiava la passeggera Ester Peverelli, inferma di mente, per essere trasportata nell'ospedale psichiatrico di Como.

La Peverelli, durante il viaggio venne ricoverata nell'ospedale di bordo e, poichè le sue condizioni mentali erano allarmanti, fu sottoposta alla continua e assidua vigilanza di due infermiere, Maria Nelz e Maria Bensi.

Il 10 aprile, mentre la motonave navigava nei pressi dello Stretto di Gibilterra il figlio della Peverelli un ragazzo di dieci anni, diede l'allarme: la madre era fuggita dal reparto dove si trovava. Furono immediatamente eseguite le più diligenti indagini e ricerche, ma, purtroppo, con esito infruttuoso. Sul ponte B. fu rinvenuta una pantofola della Peverelli, circostanza questa che confermò l'ipotesi che la poveretta fosse caduta in mare. Accertata la scomparsa il comandante della nave ritenne di non invertire la rotta per fare le ricerche, perchè fu approssimativamente stabilito che, nel frattempo, cioè dal momento della caduta in mare della Peverelli al momento dell'accertamento della scomparizione, l'«Oceania» aveva percorso oltre dieci miglia. Inoltre le condizioni del mare e del tempo non erano tali da far supporre che vi fosse speranza per ricuperare il cadavere dell'annegata.

Appena la motonave fece scalo nel porto di Napoli il capo dell'Ispettorato dell'emigrazioe e il comandante della Capitaneria di porto, assistiti dal commissario di p. s. dello scalo marittibo, iniziarono una rigorosa inchiesta per accertare l'eventuale responsabilità della disgrazia. Dall'inchiesta risultò che l'infermiera Maria Bensi, in un un momento in cui l'ammalata dava evidenti segni di calma e tranquillità, si era momentaneamente allontanata dopo avere avuto dall'altra infermiera, la Nelz, l'assicurazione che sarebbe rimasta vicino alla Peverelli e che, se vi fosse stato bisogno, avrebbe dato subito l'allarme per chiedere l'intervento della Bensi.

Senonchè la Nelz, verso le 11, poichè la Peverelli era tranquilla e si era anzi messa a sistemare il proprio bagaglio dicendo che voleva prepararsi per poter essere pronta all'arrivo della motonave a Napoli dove l'attendevano i propri congiunti, ritenne possibile assentarsi anch'essa e lasciare la Peverelli soltanto in compagnia del proprio figlio. Purtroppo la Peverelli, approfittato dell'assenza dell'infermiera Nelz, fuggita dal reparto ospedale si recò, attraverso una porta di servizio, sul ponte B da dove precipitò in mare.

Nei confronti dell'infermiera Maria Nelz fu avviato procedimento penale per delitto di omicidio colposo e, dopo una lunga istruttoria, l'infermiera è comparsa ieri davanti alla dodicesima sezione del nostro Tribunale penale.

L'imputata, difesa dall'avv. Poillucci del Foro di Trieste, pur ammettendo i fatti s'è difesa affermando che la Peverelli potè sfuggire alla sua sorveglianza per la porta di accesso al ponte ch'era stata lasciata aperta da altre persone, mentre invece tale porta doveva rimanere sempre chiusa. Su questa circostanza s'è basata la difesa dell'imputata anche perchè il teste capitano Piccin ha affermato che tale porta, senza che la Nelz lo sapesse, era in quel giorno aperta per dare possibilità agli infermieri di accedere al reparto ospedale uomini ove si trovava ricoverato un altro pazzo furioso salito sulla nave proprio in quel giorno Gibilterra.

Il Tribunale, sulla scorta di queste risultanze di causa, ha concluso con l'assolvere la Nelz per insufficienza di prove.

Posti gratuiti e borse di studio per orfani di maestri elementari

E' aperto un concorso per i seguenti benefici: a) riservati agli orfani e alle orfane: 18 posti gratuiti nel R. Convitto Nazionale maschile di Assisi; 16 posti gratuiti nel R. Convitto Nazionale femminile di Anagni; 464 borse di studio (lire 800 per scuole elementari, lire 1200 per scuole medie; 1600 per scuole superiori); b) riservati a figli di insegnanti elementari viventi, che abbiano a carico sette o più figli minorenni; 1 posto gratuito nel R. Convitto Nazionale femminile di Anagni; 25 borse di studio.

Le domande documentate devono pervenire al Provveditore agli Studi di Trieste, entro il mese di maggio 1937. I documenti sono esenti dal bollo. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio del R. Provveditore agli Studi di Trieste o ai RR. Ispettori scolastici di Trieste e Postumia, dove troveranno il manifesto di concorso.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Amatore, Pellegrino.

DECESSI (30 aprile 1937-XV): Della Martera in Susig Emma, a. 73; Brandl Berta, a. 87; Vidmar Francesco, a. 30; Martellani Guerrino, a. 20; Kukli ved. Czorzy Maria, a. 86; Dugani Edoardo, a. 52; Calamera ved. Insalaco Maria, a. 68; Rossi Bruno, a. 22; Trobitz Carlo, a. 65; Riosa Antonio, a. 67; Della Santa Carlo, a. 52.

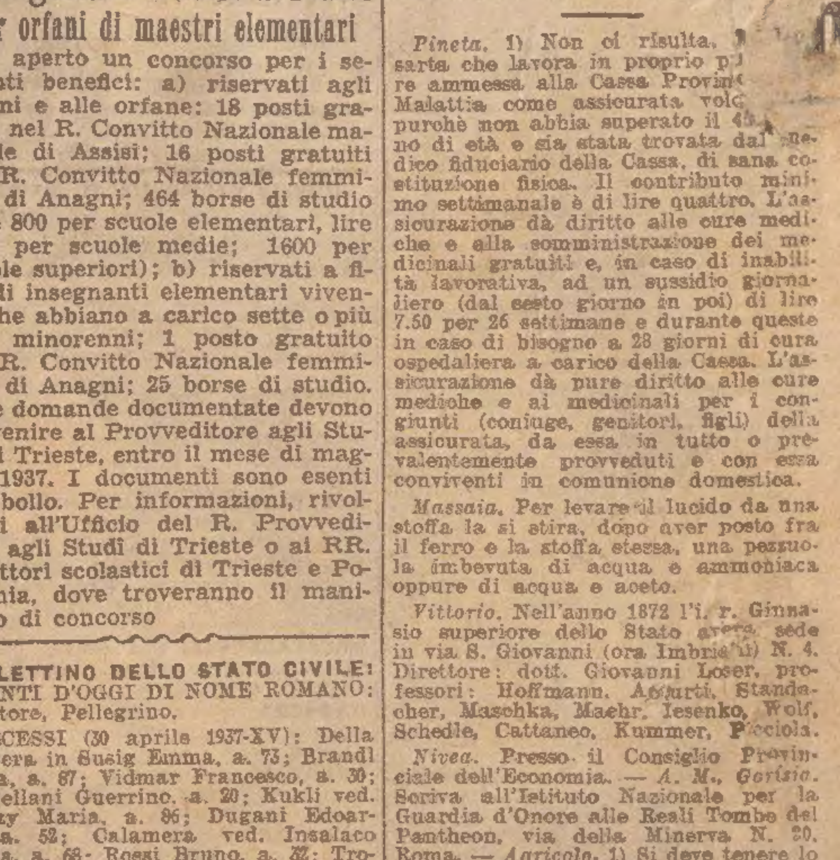
CORRISPONDENZA APERTA

Pineta. 1) Non ci risulta. ... sarta che lavora in proprio p... re ammessa alla Cassa Provinc... Malattia come assicurata volo... purchè non abbia superato il 45... no di età e sia stata trovata dal medico fiduciario della Cassa, di sana costituzione fisica. Il contributo minimo settimanale è di lire quattro. L'assicurazione dà diritto alle cure mediche e alla somministrazione dei medicinali gratuiti e, in caso di inabilità lavorativa, ad un sussidio giornaliero (dal sesto giorno in poi) di lire 7.50 per 26 settimane e durante queste in caso di bisogno a 28 giorni di cura ospedaliera a carico della Cassa. L'assicurazione dà pure diritto alle cure mediche e ai medicinali per i congiunti (coniuge, genitori, figli) della assicurata, da essa in tutto o prevalentemente provveduti e con essa conviventi in comunione domestica.

Massaia. Per levare il lucido da una stoffa la si stira, dopo aver posto fra il ferro e la stoffa stessa, una pezzuola imbevuta di acqua e ammoniaca oppure di acqua e aceto.

Vittorio. Nell'anno 1872 l'i. r. Ginnasio superiore dello Stato aveva sede in via S. Giovanni (ora Imbriani) N. 4. Direttore: dott. Giovanni Loser, professori: Hoffmann, Accurti, Standacher, Maschka, Maehr, Iesenko, Wolf, Schedle, Cattaneo, Kummer, Picciola.

Nivea. Presso il Consiglio Provinciale dell'Economia. — *A. M., Gorizia.* Scriva all'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, via della Minerva N. 20, Roma. — *Agricolo.* 1) Si deve tenere lo apposito libro. 2) Si, al rispettivo Sindacato.



La vostra auto ringiovanisce...

quando è affidata alle cure degli specialisti del servizio di lubrificazione completa Mobiloil.

Lubrificata appropriatamente in ogni suo organo diventa più maneggevole più silenziosa, più sicura. Chiedete il

Un servizio che ne vale quattro

SERVIZIO
GARGOYLE
Mobiloil
Mobilgrease

VACUUM OIL Co. S. A. I. — GI-5

Aut. Prefett. N. 3999-28/1/1937
Il migliore LASSATIVO **GRANI DI VALS** *pulisce: Fegato - Stomaco - Intestino*
PRODOTTO ITALIANO

Con
360
Lire all'anno fornirete la Vostra abitazione di un
IMPIANTO TELEFONICO DUPLEX
con un elegante apparecchio da tavolo.
La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di
Lire 163.50

FOTO TORESELLA — DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici — STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 — LAVORO ACCURATO

"UN CAMPARI"

BORSA DI TRIESTE

aprile	29	30	aprile	29	30
...%	73.60	75.50	Riun. A	2162½	2175.-
Redim.	71.35	71.35	Riun. B	2137½	2147½
R. 5%	92.55	92.45	Gerolim.	109.-	108.-
Obbl. V.	89.55	89.50	Istr.-Tr.	265.-	263.-
B.T. 1940	101.30	101.37	Lussino	233.-	253.-
B.T. 1941	101.30	101.37	Martin.	80.-	80.-
B.T. 1943	91.70	91.70	Merid.	876.-	865.-
B.T. 1944	97.50	97.50	Premud.	450.-	450.-
I. R. I.	467.50	467.50	P. Ferr.	96.-	96.-
El. F.S.	475.-	475.-	Tripco.	257.-	257.-
Sofias	388.-	388.-	Tram	169.-	169.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Ampelea	300.-	300.-
3 V. 4½c.			Arrig.	220.-	220.-
...a 5-6%	427.50	427.50	Cem. Is.	94.-	94.-
3 V. 4%	415.-	415.-	Istr. C.	132.-	132.-
T. 1899 c.	84.-	84.-	S. I. P.	62.75	62.50
T. 1914 c.	89.-	89.-	SELVEG	495.-	495.-
T. 1916 c.	89.-	89.-	STEG	50.-	50.-
Istr. 1900	50.-	50.-	Jutificio	250.-	250.-
Generali	4685.-	4690.-	Lav. Tr.	239.-	239.-
Ass. It.	620.-	620.-	Pastif.	200.-	200.-
Infort.	2105.-	2100.-	Terni	296.-	295.-

CAMBI: Londra 94; New York 19; Francia 85.15; Belgio 321; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 435.70; Amsterdam clearing 1040.59; Amsterdam 1042; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.30; Germania 763.56.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Isola alle 8, 13.10 e 20.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55 e 19.35.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.50 (tocc. Ospizio), 11 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.10 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 (tocc. Ospizio), 18.20 (diretto), 20.30 (diretto) e 22.30 (diretto); da Capodistria alle 5.55 (diretto), 6.30 (diretto), 8.53 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) e 21.30 (diretto).

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 7.30, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 19 e 21.30; da Capodistria alle 6, 8.40, 13.10, 15.45 (tocc. Ospizio) e 20.30.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 13.45, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 21.30 (eventuale).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 10.10 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.6 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.23 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.53 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 17.6 A; 20.15 DD; 21.30 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.30 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 8.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.16 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.58 Aut. Acc.; 13.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.53 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.50 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA friulana offresi per trattoria. Via Venezian 5. 67874 A

DOMESTICA brava tutti lavori, buoni attestati, offresi piccola famiglia. Informazioni: Via Rossetti 51, portinaia. 67867 A

DOMESTICA pratica tutti lavori offresi. Via Crispi 39. 36336 A

PRESTASERVIZI per tutta la giornata offresi. Via Trento 9, calzolaio. 36332 A

PRESTASERVIZI oppure stabile offresi, 27-enne vedova, tutto fare, anche cucinare. A. Caccia 4, porta 14. 67879 A

PRESTASERVIZI 21-enne bella presenza, buoni attestati, offresi come cameriera, capace anche cucinare bene. Indirizzo Piccolo. 67897 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati, senza vitto, offresi. Via Machiavelli 13, portinaio. 16959 A

RAGAZZA media età, miti pretese, onesta, offresi piccolo servizio. Indirizzo Piccolo. 36367 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto il giorno, pratica tutti lavori. Valdirivo 3, portinaia. 67926 A

RAGAZZA 15-enne primo servizio offresi, curare bambini, tutto fare. Settefontane 20, trattoria. 36361 A

RAGAZZA 18-enne forte, bella presenza, capace tutto fare. Telefono 7419. 67907 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto il giorno, capace tutti lavori, con lunghi attestati. Via Coroneo 25, portineria. 67905 A

RAGAZZA tedesca, capace tutti lavori, bene cucinare, buoni attestati, rivolgersi via Boccaccio 3, portinaia. 36315 A

RAGAZZA stabile offresi per servizio. Via Giuliani 12-I, famiglia Comar. 67364 A

SIGNORA giovane offresi prestaservizi, tutto giorno, bravissima governante casa e cucinare. Via Marco Polo 4, terzo piano, porta 20. 67875 A

16-ENNE friulana, volonterosa, offresi. XX Settembre 21-V, portinaia. 67859 A

17-ENNE friulana capace tutti lavori di casa, con attestati, offresi. Bellinzona 12-II, Lenardon. 67663 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, guardarobiere, cercansi Trieste, tutta Italia, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 67924 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, direttrici, prestaservizi. 17004 B

BAMBINAIA capace cercasi. Presentarsi dopo le 9. Via Machiavelli 15, Romanin. 67817 B

BAMBINAIA, barista, cameriera, cuoca, prestaservizi cercansi subito. XXX Ottobre 5, primo. 16958 B

CAMERIERA capace con ottimi attestati cercasi. Presentarsi via Romagna 28, ore 9-11. 67881 B

DOMESTICA anziana, miti pretese, piccola famiglia cerca. Fabio Severo 44, porta 7. 67906 B

DOMESTICA giovane, attestati, capace cucinare, cercasi. Battisti 10, porta 16. 67913 B

DOMESTICA capace con certificati cercasi. Via Giulia 82, porta 8. 67876 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Pomeriggio dalle 2 alle 5. Piccardi 31 B primo. 67916 B

RAGAZZA tutto fare, parli tedesco, cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 10. Via Udine 57-III, sinistra F. 16979 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA giardiniere tutto fare, anche fuori città, offresi. Cassetta 16883 C Unione Pubblicità. 16883 C

CONDUTTORE per trattoria, persona conosciuta, offresi. Esclusi mediatori. Cassetta 16958 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE corrispondente italiano-tedesco ottime referenze offresi ore pomeriggio. Cassetta 16946 C, Unione Pubblicità. 16946 C

GARZONA sarta da donna offresi. Viale XX Settembre 97 A, terzo. 67883 C

INFERMIERA lunga pratica, assistenza malati, ottime referenze, offresi. Gatteri 50-II, destra. 36350 C

MEZZA lavorante sarta donna capace offresi. XX Settembre 12, portineria. 67927 C

PER cassiera, segretaria stabilimenti alberghi od altra occupazione decorosa, offresi ovunque distinta intelligente, colta, lingue, seria, onesta, anche solo stagione estiva. Cassetta 16944 C. Unione Pubblicità. 16944 C

RAGAZZA pratica per negozio offresi. Prosecco 195, Milic Daniza. 36327 C

RAGIONIERE primaria forza perfetto mansioni direttive trattazione affari, disponente forte cauzione, referenze, cerca sistemazione adeguata. Cassetta 16951 C. Unione Pubblicità. 16951 C

SIGNORINA di cuore, tutti lavori, assistenza, paziente, ottimi attestati, refenze, offresi a persona sola. Cassetta 16947 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA offresi quale cassiera o riscuotitrice o altra occupazione decorosa. Referenze. Cassetta 16828 C, Unione Pubblicità. 16828 C

17-ENNE stenodattilografa offresi praticante ufficio. Rittmeyer 13, porta 5. 67747 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazioni acqua, ferro, prezzi minimi. Salone Fiorentino, via Gelsi 11, telefono 6571. 36124 CC

A. PERMANENTI complete 15 per gli ultimi giorni. Piazza Cavana 5. 6037 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. SARTA diplomata eseguisce qualsiasi modello prontamente, prezzi economici. Corso Vitt. Em. 21-II. 16986 CC

ABITI elegantissimi fattura fodere 110, rivoltature riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 16973 CC

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 67673 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 67940 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo, 5. Piazza Impero 10, Covelli. 36303 CC

SARTA maestra taglio confeziona, taglia, mette in prova vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi convenientissimi. San Nicolò 14, terzo. 35314 CC

SARTA finissima lavoro accurato, ultime creazioni. Galleria 3-IV, porta 12. 16987 CC

TAPPETI: specializzato laboratorio per le riparazioni di tappeti persiani, anche domicilio. Mazzini 10. 16894 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

ASSUMO prontamente provetto disegnatore edile. Ing. Rubini, Fiume. 16000 D

BARBIERE lavorante cercasi. Settefontane 12. 17001 D

DITTA jugoslava cerca operaio capace lavorare indipendente su macchina-pressa per piastre terrazzo cm. 30 per 30 a 50 per 50, disposto recarsi Zagabria. Offerte indicando posti occupati, pretese, a: Mottel Amelia, Fiume, Branchetta 17. 36346 D

GARZONA parrucchiera cerca Butti gnoni, presso Zoppola, via Giulia 7. 67896 D

GARZONA sarta donna assumesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 16999 D

LAVORANTE sarta cercasi. Indirizzo Piccolo. 16966 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Via Settefontane 11, Salone Elvi. 16991 D

OPERAIO calzolaio cercasi. Ronco 4. 16992 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi per fuori Trieste, ottimissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 36355 D

PARRUCCHIERA cercasi. Ferriera 5. 36335 D

RAGAZZO 17-18 anni apprendista bar. Viale XX Settembre 38. 67854 D

SALONE Italia, S. Spiridione 10, cerca parrucchiera. 16962 D

SIGNORINA pratica per panetteria cercasi. Orzan, S. Michele 30. 67908 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

PERSONA stabil cerca stanzetta presso piazza Oberdan, piazza Belvedere. Cassetta 16931 E. Unione Pubblicità.

STRANIERO cerca camera moderna centrale presso famiglia distinta. Scrivere: Cassetta 5289 E. Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5289 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA grande, pulitissima, affittasi. Capuano 12-III, sinistra. 6036 F

A. A. CAMERETTA pulita, ariosa, affittasi, possibilmente a signorina impiegata, anche vitto. Gatteri 29, porta 9. 67890 F

A. A. INGRESSO scale mobiliata. Torrebianca 13-III, porta 9. 36362 F

A. A. INGRESSO scale affittasi, mobiliata. Bellinzona 8-I, sinistra. 67889 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Ginnastica 46-III, sinistra. 67922 F

A. A. PENSIONE camera mobiliata 290. Corso Vitt. Em. 21-II. 16986 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi, soleggiata. Canova 20, mezzanino, sinistra. 67929 F

A. BELLISSIMA elegante, tranquilla, telefono, volendo vitto, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 17007 F

A. BELLISSIMA indipendente, 60, affitta persona sola. Crispi 3, porta 10. 16998 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi. S. Giusto 6-II, destra. 67903 F

A. CAMERA due letti, comodo cucina, affittasi, anche stagione. Diaz 5. 67925 F

A. CAMERETTA mobiliata, prezzo modico, affittasi. Slataper 6-I, sinistra. 67659 F

A. CENTRALE indipendente, vitto, affittasi. Pozzo Mare 1-IV, destra. 16989 F

A. ELEGANTISSIMA mobiliata a nuovo, bagno, telefono, ingresso libero, unico inquilino. Indirizzo Piccolo. 17000 F

A. MATRIMONIALE pulitissima affittasi lire 100. Scussa 8-III, sinistra. 36319 F

A. MOBILIATA bellissima, centro, casa signorile, tram 11, affittasi. Ginnastica 31-I, destra. 67890 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 67886 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. XX Settembre 9, porta 11. 16975 F

A. MOBILIATA, tipo salottino, affittasi distinto. Battisti 8, porta 7. 36305 F

A. STANZA bella, mobiliata, soleggiata, centralissima, unico subinquilino, affitta piccolissima famiglia. Coroneo 3, porta 13. 36375 F

BELLA soleggiata tranquilla affittasi. Piazza Ospedale 3-I, porta 6. 16988 F

CAMERA mobiliata elegante, indipendente, caloriferi, affittasi. Via Crispi 39, I, destra. 4321 F

CAMERA mobiliata affittasi presso soli, prezzo modico. Madonnina 27-II. 36364 F

CAMERA ariosa, ingresso scale, con vitto, 280 mensili. Indirizzo Piccolo. 67872 F

CAMERA mobiliata, davanti, affittasi distinto signore. Cereria 14, porta 11. 67892 F

CAMERA vuota affittasi. Cadorna 14, terzo, sinistra. 36312 F

CAMERA o cameretta mobiliata, affittasi. XX Settembre 93-I, Fabris. 36308 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Via Istituto 32-III. 36307 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Conti 6-III, destra. 36326 F

CAMERA mobiliata grande pulitissima, affittasi. Machiavelli 14-II, Leonardi. 67885 F

CAMERA mobiliata affittasi, 1-2 persone. Ruggero Manna 16 porta 8, mezzanino (Stazione Centrale). 67936 F

CAMERA mobiliata, davanti, soleggiata affittasi, cura vestiario. Capuano 4-IV. 6034 F

CAMERA mobiliata affittasi. Valdirivo 15, porta 8. 67918 F

CAMERA affittasi, 1-2 persone. Battisti 33-II, porta 8. 67919 F

CAMERA mobiliata affittasi. Gatteri 29, destra, mezzanino. 16964 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi, prezzo minimo. Fornace 3-V, sinistra. 16980 F

CAMERINO solo dormire affittasi prontamente. Ireneo 5, porta 4. 36357 F

CAMERINO chiaro a ragazzo perbene, lire 45. Indirizzo Piccolo. 67865 F

CAMERINO vuoto, eventualmente letto, affittasi persona dabbene. Scussa 8-IV, sinistra. 36309 F

CENTRALE indipendente, presso persona sola. Gatteri 23-II, porta 22. 67852 F

INGRESSO libero 2 stanze vuote, anche uso ufficio, affittansi 1.o giugno. Via Giulia 21-II. 36323 F

INGRESSO scale bellissima affittasi prontamente a distinto. Canova 11, porta 12. 0017030 F

INGRESSO scale, tipo salotto, affittasi prezzo modico. Mazzini 39-I. 16983 F

INGRESSO scale mobiliata, soleggiata, affittasi prezzo mite, anche giornata. Udine 15-II. 16961 F

LETTO affittasi signorina perbene, assente giorno. XX Settembre 15-I, terrazza. 16993 F

MATRIMONIALE, volendo comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 11-II, destra. 36359 F

MATRIMONIALE coniugi o amici, con vitto, affittasi. Timeus 12-II. 67864 F

MOBILIATA elegante, bagno, centro, anche breve soggiorno, affittasi. Galatti 16, terzo, destra. 67909 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, affittasi. Cura vestiario. Largo Santorio 5, terzo. 67891 F

MOBILIATA con vitto per una persona. Via Tiziano 1-III. 67895 F

MOBILIATA affittasi distinti, comodo cucina. Mazzini 22-IV. 16306 F

MOBILIATA vuota, 1-2 letti, affittasi convenientemente. XX Settembre 95 secondo, Cogo. 36310 F

MOBILIATA pulitissima, presso persona sola, affittasi prontamente. Bastione 3-III, sinistra. 36330 F

MOBILIATA elegante, ariosa, volendo matrimoniale, salotto, uso cucina presso distinta. Corso Vitt. Em. 4-III. 67853 F

MOBILIATA affittasi a signora pensionata. Via Valdirivo 16-III. 67861 F

MOBILIATA ingresso libero, bella, soleggiata, affittasi. Madonna Mare 6, porta 8. 67871 F

MOBILIATA bella, ingresso libero, affittasi prontamente. Vidali 9-I. 67878 F

MOBILIATA affittasi, 1-2 amici, con vitto, eventualmente comodo cucina. Rivolgersi via Madonnina 12, panetteria. 67923 F

MOBILIATA ingresso scale, acqua corrente, affittasi. Gatteri 23, porta 33. 67928 F

MOBILIATA affittasi. Molingrande 34, terzo (giardino pubblico). 16953 F

MOBILIATA due amici, ingresso libero. Piazza Sansovino 7, terzo, sinistra. 16974 F

STANZA mobiliata ingresso libero. Via Zonta 3, destra, IV piano. 16978 F

STANZA bella grande vuota, comodo cucina, affittasi. Crispi 12-III. 16990 F

STANZA vuota affittasi, con comodo cucina. Via Cadorna 25-I, sinistra. 67858 F

STANZA con due letti affittasi, eventualmente vitto. Bellinzona 14-I. 67860 F

STANZA per una persona affittasi. Rivolgersi via Media 19, Guida. 36356 F

STANZA pulitissima, bene mobiliata, affitta piccola famiglia. Commerciale 10, secondo. 67912 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. Via Tivarnella 3, porta 10 (Stazione Centrale). 36331 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Settefontane 12, porta 22. Presentarsi pomeriggio. 67904 F

STANZETTA vuota affittasi. Parini 5 porta 25. 36316 F

VUOTA o mobiliata ingresso scale affittasi prontamente. Valdirivo 8-I. 36324 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 36150 G

PROVENIENTE Nord America scambierebbe conversazione inglese per tedesca. Cassetta 16950 G, Unione Pubblicità. 16950 G

TAGLIO cucito inizio 5 maggio. Donda, Fabio Severo 16, telefono 26489. 42 G

TEDESCO insegnasi senza sforzo studio, sistema pratico. Indirizzo Piccolo. 17006 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— H

BORSETTA con libretto pensione, denaro, smarrì povera pensionata. Rinvenitore riceverà generosa mancia. Kandler 7, porta 6. 36333 H

COLLARE pelliccia marrone smarrito presso via Cologna. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 11965 H

VALIGETTA contenente lavoro scolastico, tovaglietta, smarrita campetto via Franca. Pregasi onesto rinvenitore portarla via Ascoli 4-I. Mancia. 67937 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI: rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, spazzacucina, casa moderna, affittasi subito o 1.o giugno. Visitare dalle 15 alle 17. Indirizzo Piccolo. 6032 I

A. A. A. VILLA due appartamenti, ciascuno 3 stanze, accessori, proprio giardino, affittansi. Viale XX Settembre 97. 2621 I

A. A. STANZE uso ufficio affittansi. Piazza Tommaseo 2. 36342 I

A. A. STANZE uso ufficio affittansi. Piazza Tommaseo 4. 36343 I

A. A. STANZE uso ufficio affittansi. Via Machiavelli 1. 36344 I

A. APPARTAMENTI mezzanino 3 camere camerino, terzo piano 2 camere camerino, conforto, affittansi prontamente o 1.o luglio, affitto modico. Gatteri 56, portinaio (ore 10-12). 659 I

ALLOGGI 2, 3 stanze, accessori, affitto minimo, casa lussuosa. Via Luigi Ricci 3. 67883 I

ALLOGGI appigionansi prontamente e per 1.o luglio, 3 camere, accessori, 4 camere, accessori, via Rossetti 15. Amministrazione stabili Arturo Trevisan, Mazzini 18. 67705 I

ALLOGGIO 2 camere camerino bagno, cucina, via Somma 2, casa nuova, affittasi. Amministrazione stabili Arturo Trevisan. 67707 I

ALLOGGIO 2 camere camerino cucina, via Vidacovich 3. Amministrazione stabili Arturo Trevisan, via Mazzini 18. 67706 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Mirti 8, Gozzi 3, Bellinzona 4, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 16921 I

APPARTAMENTI piccoli eleganti, conforto, casa nuova, Ghirlandaio presso Pastificio N. P. 291, affittansi per luglio. 36362 I

APPARTAMENTI moderni 3 camere, bagno, accessori, terrazza, affittansi. Via Revere. Indirizzo Piccolo. 67887 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, bagno, camerino, soleggiati, affittansi. Indirizzo Piccolo. 36301 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, bagno, accessori, soleggiati, affittansi, Crispi 56 (Politeama). 36334 I

APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, massimo conforto, nuova costruzione, Corso Vittorio Emanuele III, affittasi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 36339 I

APPARTAMENTINO mobiliato matrimoniale, pranzo, cucina, affittasi. Via Udine 30-I. 67855 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, ascensore, eventualmente installasi riscaldamento autonomo, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini, già Cehovin, Gatteri 23. 36248 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ripostiglio, cucina, altro 3 stanze, stanzino, cucina, via Donadoni 2 (Menossi Poloiaz) affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini, già Cehovin, Gatteri 23. 36249 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, cucina, viale XX Settembre 41, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36257 I

APPARTAMENTO in villa, 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, ripostiglio, giardino, garage, via Rossetti 73 (Cosentino) affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36258 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, via Bramante 2 (Santoro), affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36259 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi 1.o luglio. Ruggero Manna 24. 67840 I

APPARTAMENTO signorile, adatto professionista, I piano, 5 stanze, accessori, mensili lire 350. Via Udine 28. 67784 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, modernissimo, Corso; altro 5 stanze piazza Goldoni; altri 3-4 stanze pressi Stazione Centrale affittansi. Informazioni: avv. Sandrin, via Genova 14, telefono 7829. 36165 I

APPARTAMENTO 3 stanze ripostiglio cucina affittasi prontamente. Via Pilone 4. 36365 I

APPARTAMENTO casa signorile, primo piano, 4 camere camerino bagno cucina ripostiglio, affittasi. Via Crispi 42. 67911 I

APPARTAMENTO mobiliato, soleggiatissimo, poggiuolo, matrimoniale, studio, stanzino, accessori. Via Giulia 78, Avv. Sandrini, Coroneo. 67899 I

APPARTAMENTO signorile Università 1, sei stanze, giardino, due bagni installati, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 67900 I

APPARTAMENTO occasione, centralissimo, 2 stanze, anticamera, camerino, cucina, 220 mensili, Mazzini 5, dalle 11-12. Informazioni: Rossi, Ghega 15. 36318 I

APPARTAMENTO 3 stanze grandissime, 163 mensili, affittasi subito; appartamento soleggiatissimo, vista mare, 4 stanze, stanzetta, bagno installato, via Udine 35, pronto luglio. 36271 I

APPARTAMENTO 2 stanze, anticamera, cucina, rimesso a nuovo, affittasi via Nordio 14-I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 36325 I

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, cucina e due piccoli negozi, affittansi prontamente. Galileo 15 A, angolo Giulia 31. 36329 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, mensili 205, affittasi. Massimo d'Azeglio 4. 67862 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Genova 11. 36357 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, massimo conforto, affittasi. Viale XX Settembre 3. 36338 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, massimo conforto, affittasi. Viale XX Settembre 1. 36340 I

APPARTAMENTO splendido, 2 stanze stanzetta accessori, termosifone, guardaroba, vasto poggiuolo, casa nuova, affittasi per luglio. Roiano 1. 36381 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Viale Regina Elena 27. Telefono 69-79. 36377 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Vecellio 22-I. 36372 I

APPARTAMENTO 3 camere camerino cucina, vista mare, vicinanza scuole, affittasi. Informazioni: Cadorna 21, magazzino. 67939 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, grande terrazza, affittasi. Vasari 19, primo. 36371 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, affittasi. Belpoggio 1 A. 36370 I

APPARTAMENTO camera, cameretta cucina, poggiuolo, vista incantevole, affittasi prontamente. Gretta di sotto n. 171. 67930 I

APPARTAMENTO mobiliato elegantemente, soleggiato, vista, 3 camere, cucina, bagno installato, villetta, affittasi causa partenza. Guardiella Scoglietto 128. 67921 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, bagno, caloriferi, rimesso a nuovo, affittasi. Via Udine 24. 16972 I

APPARTAMENTO 2 stanze e cucina, mensili 170, affittasi. Via Manzoni 24, terzo. 2624 I

BOTTEGHE sul corso Vittorio Emanuele III, affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 36345 I

CAMERA cucina affittasi, mensili 60 (cauzione). Via Media 7. 2623 I

LOCALE uso negozio affittasi. Piazza Duca degli Abruzzi 1. 36341 I

LOCALI con sotterranei, divisibili, adatti negozi, affittansi via Cicerone angolo viale Regina Margherita. Rivolgersi Alberto Finzi, Battisti 18. 36366 I

MAGAZZINO tre fori con scrittoio affittasi Rittmeyer 9. Telefonare 74-31. 36320 I

MAGAZZINO 5 fori, vasto, affittasi. Via Crispi 42. 67910 I

MAGAZZINO via Parini 6, angolo Vasari, adatto bar, affittasi. Rivolgersi Amministrazione stabili Arturo Trevisan. Mazzini 18. 67704 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Manzoni n. 18. 67804 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, mensili 160, via Donadoni 35, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36256 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 176, via Caprin 2, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 36252 I

QUARTIERE semplice 2 camere, giardino, Vignola 12, pianoterra, sinistra. (Laterale Michelangelo). 36368 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, conforto, 163; altro 3 stanze, stanzino, cucina, 220. Apiari 13 (Roiano), portineria. 67856 I

QUARTIERE villetta campagna Roiano affittasi, 2 camere accessori. Caffè Media 4. 67766 I

QUARTIERE 3 camere, bagno, ripostiglio, vista al mare, vicinanza scuole, affittasi per luglio. Rivolgersi via Tigor 10-I, sinistra. 36373 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, acqua luce gas, mensili 220 trattabili, affittasi. Scalinata 3, prossimità piazza Garibaldi. 16994 I

QUARTIERI 2-3 stanze, camerino, II, III, IV, affittansi. Piazza Cornelia Romana 3. 6033 I

QUARTIERI camera focolaio, camera cucina, due camere cucina, grande assortimento. XXX Ottobre 5-I, Agenzia. 16958 I

QUARTIERI 3 stanze e 2 stanze e camerino cucina, Stuparich 12, affittansi 1.o luglio. 67806 I

QUARTIERI 2 stanze, cucina, accessori, magazzino, affittansi. Apiari 13 A. Informazioni: Iasbitz, Zonta 9. 36347 I

QUARTIERINO camera e cucina, affittasi prontamente, via Giardini 1172. Rimpetto la Ferriera. Rivolgersi portinaia. 67882 I

STANZE 3, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Cologna 13. 36321 I

UFFICIO 3 stanze, calefazione centrale, Palestrina 6, primo, affittasi 1.o luglio. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 67901 I

VILLA 4 stanze, stanzetta, accessori, telefono, riscaldamento, autorimessa, giardino, verande, affittasi. Docce 20. 36349 I

VILLA quartiere 4 camere, conforto moderno, affittasi luglio. Buonarroti n. 34. 36294 I

VILLA 7 stanze, accessori, autorimessa, calefazione, giardino, affitto ridotto, lire 6000, affittasi. Telefonare 7316. 67810 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

LOCALI uso stabilimento metallurgico, preferibilmente con camino, cercansi affitto, eventualmente acquistansi, periferia. Offerte: Cassetta 16829 L, Unione Pubblicità. 16829 L

SIGNORA sola cerca quartierino camera cucina, posizione sicura, minimo disturbo. Offerte: Cassetta 16940 L Unione Pubblicità. 16940 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BAGNO, arredamento completo, Wailland, vendesi causa trasloco. Gatteri 18, porta 7. 67772 M

BANCO gelati con macchina e motore vendonsi. Machiavelli 13, caffè gelateria. 16955 M

CALDAIA rame per salumi 47 per 54 vendesi occasione. Udine 23. 67935 M

CARROZZELLA sport molleggiata, altra fonda perfettissima 40, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 36378 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, ottime condizioni, vendesi. Cecilia Rittmeyer 15-II. 16957 M

CARROZZETTA fonda nuova occasione vendesi. Padovan 13-I, destra. 36328 M

CARROZZINA sport 75, altra fonda 65. Tarabochia 6. Occasione. 16971 M

DIVISA completa tenente bersaglieri, stivaloni, statura media, giacca pigiama, vendonsi. Negozio Rossetti 20. 36311 M

FOCOLAIO economico gas con forno vendesi. Tor San Piero 3 (villa). 67870 M

MACCHINA da scrivere, bilancia Berkel 15 kg., vendonsi. Cassetta 16942 M Unione Pubblicità. 16942 M

MACCHINA spola rotonda, seminuova, vendesi, grandissima occasione. Stuparich 17, magazzino. 36379 M

MACCHINA Singer rientrante, altra lire 100, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 36380 M

MACCHINA Singer pedale, perfetta; vendesi occasione 30. Scussa 8, portinaia. 16995 M

MACCHINA «Vigor», insuperabile, unica perfettissima cucito ricamo rammendo, materiale finissimo, garanzia illimitata. Altre Singer 100. Rateal-mente. Imbriani 12, Tuliak. 16969 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi straoccasione. Maiolica 15-III, porta 8. 16997 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda vendonsi. Settefontane 2, negozio. 17002 M

MACCHINA cucire rientrante, perfetta, ultimo modello, vendesi occasionissimo. Negozio S. Caterina 9. 16963 M

MACCHINE cucire Necchi, ultima novità, rate lire 1 al giorno. Assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 16967 M

MATERASSI crine animale, paia, vendonsi vera occasione. Carducci 32, latteria. 17003 M

ORECCHINI brillante piccolo perfetto 700, volpe argentata bellissima nuova, tappeti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 16970 M

PAIO giacche a vento camoscio, volpe argentata, baule nuovo adatto per viaggio, seta Chatung vendonsi occasione. Bellinzona 8, interno 8. 67851 M

RADIO tutta Europa, recente, vendesi qualunque prezzo. Sonnino 4-II. 67868 M

RADIO Crosley 5 valvole vendesi. Via Commerciale 5-II, sinistra. 67626 M

STOFFA vestito uomo marron vendesi occasione. S. Nicolò 9, porta 7. 67915 M

TAPPETO turco 2.20 per 2.80, alcuni persiani vendonsi. XX Settembre 66. 36270 M

VESTITI bellissimi per signorina vendonsi. Via Ananian 9-III, Orell. 67894 M

VESTITI occasione signora e uomo vendonsi. Rivolgersi portineria Milano 1. 36302 M

VESTITI signora e ragazzetta vendonsi. Porta 5, Erseni. 36374 M

VESTITO pochissimo usato, uomo snello, basso, vendesi. Istituto 13, mezzanino. 67932 M

VESTITO blu finissimo, uomo, statura alta, vendesi. Valdirivo 16-II. 36376 M

VETRINA quattro lastre 70 per 100 vendesi occasione. Udine 23. 67933 M

VIOLINO di buon autore vendesi. Via Porta 2-I, Esopi. 36301 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BAGNO completo ottimo stato cercasi. Cassetta 16881 N Unione Pubblicità.

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo. Cassetta 709 N, Unione Pubblicità. 709 N

LIBRI, spartiti canto acquistansi anche provincia. Offerte: Zuberti, D'Azeglio 7. 16982 N

MACCHINA cucire cercasi. Offerte: Cassetta 16729 N. Unione Pubblicità.

ORECCHINI, brillanti, belli, oppure oggetto da trasformarsi, cercasi occasione. Indirizzo Piccolo. 36383 N

PELLICCIA di qualità cercasi. Via dell'Istria 44, portineria. 36317 N

PISTOLA automatica calibro 9 acquistasi se occasionissima. Offerte: Cassetta 16945 N. Unione Pubblicità.

VASCA bagno usata, buono stato, cercasi. Telefonare 7360, ore 3-6. 36369 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100! Salotto 550! Crispi 39. 67801 NN

A. APPROFITTATE: mobili garantiti ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 16915 NN

A. MOBILI usati comuni lusso qualsiasi stile acquistansi. Cassetta 16996 NN, Unione Pubblicità. 16996 NN

A. STANZA pranzo mogano grandiosa lussuosissima, valore 16.000, vendesi trasloco 2500. Tiziano 9, pianoterra, destra. 17101 NN

ARMADI letti comodini, lavamano, tavolino vendonsi. Viale XX Settembre 98-V, sinistra. 16960 NN

CAMERA una persona, stanza pranzo laccata, macchina scrivere vendonsi. Visitare domenica mattina, Via Calvola 23, Godenigo. 67931 NN

CUCINA occasione quasi nuova. Gatteri 35, Rocco. 36352 NN

CUCINA nuova pezzi diversi occasione vendesi. Pietà 11, Garage. 67914 NN

CUCINA ordinata 1100, vendesi 830; attaccapanni a psiche. Crispi 51, falegname. 16985 NN

CUCINA 7 pezzi usata 180, occasione. Tarabochia 6. 16971 NN

MATRIMONIALE sueste 500, cucina marmi, letti, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 16981 NN

MATRIMONIALE finissima, porte piene, vendesi prezzo basso. XX Settembre 53, falegname. 67920 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina modernissime, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 10-I. 67757 NN

MATRIMONIALI solidissime garantite, prezzi bassissimi. Approfittate. Via Imbriani 16 (sbocco via Carducci). 8824 NN

PIANINO Bremitz vendesi occasione causa trasloco. Boccaccio 1, porta 17. 36348 NN

SEDIE e tavolini per arredamento ritrovo estivo, cercansi occasione. Scrivere Associazione Motociclistica, Monfalcone. 1010 NN

STANZA pranzo, anticamera antica, intaglio, vendonsi. Geppa 4, porta 1. 36354 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO scambio oro, orologi, brillanti, disimpegno polizze. Spina, via Imbriani 2. 67615 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 2630 O

BOTTIGLIE, cassaforte, acquistansi; damigiane, fiaschi, Coen, via Pane, telefono 4526. 639 O

PARTITA vendesi circa 40 tonnellate di sughero granulato e sughero agglomerato in lastre e circa 10 tonnellate di silicato proveniente da demolizione piroscafo frigorifero. Rivolgersi Agenzia Milano, d'Annunzio 2, dalle 16 alle 17. 36351 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffè latte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger telefono 77-73. 51 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

AGENTI assicurazione per Comuni Istria e Friuli, ottime condizioni, assume Lloyd Italico, via Dante. 2519 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. BALILLA 4 marce, Alfa Romeo, noleggiansi. Conti 1, telefonare 7805. 2622 Q

AUTO polizze valide tutta Europa, ottime condizioni. Rilascio carnets doganali. Chiedere preventivi Lloyd Italico, via Dante 7, telefono 3779. 2518 Q

AUTORIMESSA completamente fitta ogni posto, attiva, con officina attrezzata, cedesi prontamente causa trasferimento. Cassetta 16976 Q, Unione Pubblicità. 16976 Q

BICICLETTA piccola buono stato cercasi, con stabilizzatori. Valentini ... legna 2.

CARROZZINO Guzzi completo, ottimo stato, vendesi occasione. Pratello Roiano. 67938

MOTOCARROZZINO B.S.A. 1932, seminuovo, perfetto, 5800. S. Tecla 10-III. 67866 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A signora o signore disponga 10-15.000 offresi combinazione forti utili, buon stipendio, capitale garantito. Cassetta 16984 R, Unione Pubblicità. 16984 R

ASSOCIO persona apporti 5000, fortissimo utile dimostrabile. Cassetta 16... R, Unione Pubblicità. 16956

CUCINA famigliare vendesi, vera occasione. Via Crispi 12. 16956 R

GORIZIA: Caffè latteria avviato, centrico, vendesi, scambiasi trattoria purchè buona posizione. Pruker, Duca Aosta 95-II, destra. 16945 R

NEGOZIO barbiere posizione, vendesi causa altri impegni. Sonnino 28, Pinoto. 6025 R

NEGOZIO frutta verdura vini ... vendesi, sicuro guadagno. Indirizzo Piccolo. 16954 R

NEGOZIO commestibili bene arredato, piccolissime spese, occasione vendesi causa partenza. Caffè Sanità, Sandro. 17005 R

SALONE parrucchiere reparto signore-signore, macchinari, occasionissima, piccolo prezzo vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 17005 R

45.000 anche frazionate cercansi per sei mesi, verso cessione credito assicurato. Offerte: Cassetta 16952 R. Unione Pubblicità. 16952 R

80.000 cercansi, prima intavolazione città, valore triplo. Indirizzo Piccolo. 36363 R

200.000 primissima, stabile città, dispongo. Offerte: Cassetta 16949 R, Unione Pubblicità. 16949 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA di buona rendita acquistasi, piccoli appartamenti moderni, pagamento contanti da 400-500 mila lire. Cassetta 16939 S. Unione Pubblicità.

CASA città, rende 21.760, vendesi 180 mila. Affarone. Rivolgersi Indirizzo Piccolo. 36360 S

CASA città, unito vastissimo fondo, sfruttabile costruzioni, rendita 21.000, vendesi 200.000. Starè, Caffè Fabris 9.30-11, 15-16.30. 67873

CASA tipo villa da vendere. Indirizzo Piccolo. 3631...

CASETTA 2500 mq. terreno, 3 stanze cucina, stalle, vigna, occasione vendesi. Fonda, Servola 1108. 67857 S

CASETTA giardino S. Giovanni vendesi. Informazioni: Carducci prolungata 47, oreficeria. 67821 S

OPICINA villino 3 stanze, accessori, conforto, vendesi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 67898 S

POLACCO, XXX Ottobre 19, telefono 92-37, acquisterebbe contanti villa confortevole, facile comunicazione. Inoltre per cassa rileverebbe appartamento condominio, 5 stanze, accessori. 62799 S

STABILE città, lusso, giardino, vasto garage, rendita, 170 mila trattabili vendesi. Via Giulia 5, latteria. 67917 S

STABILE 280.000 conforto giardino, soleggiato, vendesi. Cassetta 16919 S. Unione Pubblicità. 16919 S

VENDESI scambiasi possesso industria per stabile città. Cassetta 16933 S. Unione Pubblicità. 16933 S

VILLETTA splendida, esente tasse, giardino, 50.000; altra 35.000. Palm... Mazzini 3. 8825

Alberghi e stazioni clima...

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— ...

OPICINA cercasi camera due ... acqua corrente, giardino, per luglio agosto. Scrivere: Cassetta ... T. Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— ...

A. OSTETRICA Bodulich Anna, Carducci prolungata 55 (angolo Corridoni). Aut. Pref. 1953-7626. 6...

Oggi alle ore 17 si spegneva, confortato dai suoi cari

Giuseppe Berini
fu GIROLAMO

di anni 69

Ne dànno il triste annuncio i figli **BRUNO** con la moglie **LETIZIA, BIANCA** con il marito **GIOVANNI CESCA, GIUSEPPE** ed **ELVIRA SPADAROTTI** ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 1 maggio, alle ore 17, partendo dall'abitazione di via IX Giugno 52. La salma, dopo la benedizione nella Cattedrale, proseguirà per Ronchi dei Legionari, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Monfalcone, 29 aprile 1937-XV.

Prim. Impresa Zimolo, Monfalcone, via IX Giugno 35

Dopo breve, ma angosciosa malattia, mercoledì 28 aprile si spense serenamente

ADA CURIEL nata BASSANO

Il marito rag. **RICCARDO**, coi figli dott. **NINO** e **THEA**, la nuora **PAOLA** col nipotino **PIERO**, le sorelle **ADRIANA, BIANCA** e **RITA** ne dànno parte, ad avvenuta tumulazione, a quanti ammirarono in Lei l'attiva, altruistica abnegazione.

Trieste, 1 maggio 1937-XV.

La nostra amatissima

INES

ci lasciò per sempre.

Col cuore angosciato per l'irreparabile perdita ne diamo, a tumulazione avvenuta, il doloroso annuncio, ringraziando nel medesimo tempo tutte quelle buone persone che in vario guisa prestarono la loro nobile opera in sì triste frangente.

Famiglie SAULI e PERLATTI in unione agli altri congiunti

OGGI AL NAZIONALE

UN FILM DIABOLICO!

Le scienze occulte - alchimia e ipnotismo - aiutate dalla tecnica e dall'arte del trucco più meravigliose diventano in questo film realtà diabolica e impressionante - Regia di TOD BROWNING

E' un film "Metro Goldwyn Mayer,, con

LA BAMBOLA DEL DIAVOLO

LIONEL BARRYMORE

UN'INVENZIONE INFERNALE!

Maureen O' Sullivan Frank Lawton

ansia di giovinezza

67 **willy dias**

Miliza fece preparare il pranzo per gli ospiti, ma non potè restare seduta a tavola. Fu forse il momento in cui sofferse di più. Vuoto il posto del marito... vuoto il posto di Caterina, che dopo il colloquio col sacerdote sembrava più tranquilla, ma che, decisa di vegliare lei il padre, quella notte, ora riposava.

— Vi prego, mangiate senza di me, — aveva detto ad Assetti e a Malati — datemi invece una sigaretta...

Fumò con evidente soddisfazione. Col cadere della sera, anche l'affluenza dei visitatori era scemata. Entrò come un colpo di vento Mascha Alperoff, si buttò al collo di Miliza, parlò in russo rapidamente. I due uomini la guardavano senza comprendere. Miliza fece le presentazioni. Assetti, davanti lo strano fascino della nuova venuta, dimenticò il morto... Bel tipo... interessante, per Giove!...

— Ci offre di prendere la maschera del povero Baccio... — spiegò Miliza, un po' esitante, ai due.

— Se voi lo desiderate... — rispose Malati.

— No. Preferisco ricordarlo vivo...

— Avete ragione. Credo che anche Caterina la pensi così.

Si erano alzati da tavola.

— Preparate del caffè molto forte. — disse Miliza alla cameriera.

Avevano tenuto la luce un po' bassa per non accendere la lampada centrale che dava un aspetto troppo fastoso alla sala. Nei vasi c'erano i fiori del giorno prima, che nessuno aveva pensato a buttare via.

Assetti volle accompagnare Mascha Alperoff, quando questa accennò ad andarsene. Stellio Malati e Miliza restarono soli. Si notava nel volto della donna un profondo, insolito abbattimento.

— Siete stanca, cara amica? — chiese Stellio.

— Stanca. Di vedere gente. Di ripetere sempre le stesse cose. Di ascoltare sempre le stesse frasi convenzionali, con la sicurezza che la maggior parte delle persone che le dicono, appena voltato l'angolo della strada, sono riprese dalle loro abituali preoccupazioni e a chi è morto non ci pensano più.

— E' la vita, questa. Non sarò certo io che dovrò insegnarla a voi. Ma credete, l'obbligo di ascoltare, di rispondere, è benefico, ci distrae nei primi momenti di un'angoscia che non so come altrimenti si sopporterebbe. Non dico per voi...

— Perchè non per me? Non mi credete capace di soffrire? O pensate che ho la forza di dominare, in solitudine, la mia sofferenza?

— Sì, immagino che abbiate questa forza... e non vi credo affatto incapace di soffrire... Però sapete pure superare i momenti peggiori. Penso invece che Caterina...

— Caterina ha la fede... Vi pare poco?

— Mi pare tutto... Ma che ne sarà di lei? Resta sola affatto. — esitò un momento — Suppongo che non vorrete restare assieme... sebbene ciò sarebbe stato il desiderio più vivo di Baccio.

— Non credo che Caterina vi acconsentirebbe...

— Neppure voi...

— Non posso darvi una risposta adesso. Vi giuro, Malati, non ho pensato al mio avvenire neppure un momento.

Ritornò Assetti, tacquero entrambi. Dopo poco Lorenzo entrò in grande fretta. Si rivolse a Miliza:

— Se la signora contessa è d'accordo, andrei alla stazione con la macchina per aspettare la signora Bandini.

— Certo, certo, Lorenzo, andate subito.

Poco dopo, donna Clara Bandini si fermò davanti Miliza, che si era affrettata ad incontrarla nel vestibolo. La guardò a lungo coi suoi occhi azzurri, quasi volesse scrutarne l'anima.

— Lei è la signora Ardighelli, immagino?

Miliza affermò col capo.

L'esame dovette essere favorevole, perchè donna Clara le stese le mani con un gesto risoluto e scosse vigorosamente quelle di lei.

— Mi dispiace di conoscerla in un momento come questo, ma faremo amicizia più tardi. Caterina?...

— Sono qua, zia Clara. — disse alle sue spalle una voce soffocata dai singhiozzi.

— Mia povera figliuola... — esclamò la signora, stringendola a sè.

— La stanza degli ospiti è pronta, se vuoi fare accomodare donna Clara, — propose Miliza, precedendole.

Caterina, malgrado le preghiere di Clara Bandini e di Stellio Malati, perchè si astenesse dal farlo, vegliò tutta la notte il padre. Erano le ultime ore ch'egli passava su questa terra, ed ella sentiva che ne avrebbe avuto per sempre rimorso se non gli fosse rimasta vicino. Non piangeva più, il viso era calmo, sebbene fosse d'una spaventevole pallidezza. Aveva pregato in un certo momento anche le suore di passare nello studio, la cui porta era rimasta aperta, per essere proprio sola con lui. Seduta in una poltrona, poco lontana dal letto, intorno a cui alti ceri mettevano una luce vacillante, ella fissava quel volto che pareva diventato più giovane di quanto fosse stato in vita, e parlava mutamente con colui che non era più.

— Se mai ho mancato, se mai ti ho dato dei dispiaceri, perdonami, babbo... perdonami... Ora che vedi tutto, che certo mi leggi nel cuore... sai quanto affetto ho sempre avuto per te... Mi pento pure di averti ingannato... sia pure per risparmiarti... Iddio forse ha voluto insegnarmi, con la tua morte, che non si deve mentire, poichè ho dovuto perderti lo stesso nel momento ch'era prefisso... Malgrado le mie ansie e le mie cure per quel tuo povero cuore che ha cessato di battere... Solo, sei morto... come se avessi voluto risparmiare a noi, per pietà, lo spettacolo della tua fine... L'ultima che hai baciato, sono stata io... la tua figliuola... Ci siamo lasciati con tanto amore, ieri sera... e questo adesso mi conforta... Babbo... babbo... Non mi rispondi?... So che la tua anima mi è vicina... come quando eri in vita... ma che darei, ora, per sentire una sola parola dalla tua bocca...

Dalla finestra socchiusa entrò un soffio d'aria tiepida e profumata... Dolce doveva essere la notte di primavera, ma quella dolcezza il padre non l'avrebbe goduta mai più. Senza che neppure se ne accorgesse, lagrime lente scendevano sulle guance di Caterina. Ella si chinò sul letto, quasi volesse meglio imprimersi nella mente i lineamenti di colui che aveva perduto.

(Continua).

alla CALZOLERIA **Uberti** solo 8 via S. Spiridione 8

visitate - *senza obbligo d'acquisto* - i giornalieri **nuovi arrivi** *di* **calzature** *per* *signore - signori - ragazzi*

A PREZZI VECCHI *senza aumenti*